

**La FESTA**  
estate '99?  
**È CON NOI!**  
Venerdì 9 luglio  
"Cortile delle ancore" IUN  
A partire dalle 23,00  
INGRESSO LIBERO

# ATENEAPOLI

**QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA**

**La FESTA**  
estate '99?  
**È CON NOI!**  
Venerdì 9 luglio  
Via Acton - I.U.N.  
A partire dalle 23,00  
INGRESSO LIBERO

N. 12 ANNO XV - 2 luglio 1999 (Numero 277 della numerazione consecutiva)  
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

**L. 2.000**

# SPECIALE

## Facoltà a Numero Chiuso

## e Diplomi Universitari

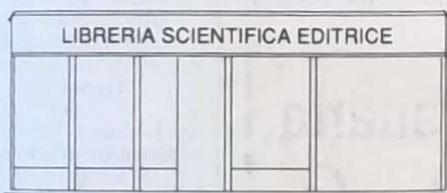


**TASSE** Quanto si paga  
nei 5 ATENEI  
napoletani



**MISS UNIVERSITÀ 1999**  
La più Bella e Sapiente  
degli Atenei Napoletani  
venerdì 16 luglio  
all'HyppoKamos

### LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

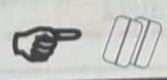
**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTÀ**

Consulenza utile  
e qualificata nella scelta  
degli esami complementari

Consultazione in  
libreria dei testi  
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche  
computerizzate

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito



**ABBONAMENTI  
INTERNET**  
a partire da  
L. 120.000  
**CORSI DI  
FORMAZIONE**  
Informatica di base  
Microsoft Word e Excel  
Microsoft Access  
Internet e HTML  
Disegno tecnico (C.A.D.)  
**PER GLI STUDENTI  
SCONTI A PARTIRE  
DAL 50%**

NETWAY S.r.L.  
Via Cinthia 28  
Parco San Paolo  
80126 Napoli  
Numero Verde:  
167-461919  
e-mail: info@netway.it



### IBM Think PAD 600 l'ultraleggero



DA **L. 6.488.000\*** + iva

**devil computer system srl**  
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx



## LABRUNA rieletto a Giurisprudenza

Luigi Labruna rieletto quasi con un plebiscito alla guida della Facoltà di Giurisprudenza per il prossimo triennio (che sarà necessariamente anche l'ultimo). Il 28 giugno su 98 aventi diritto al voto si sono presentati alle urne in 83 (nel dettaglio hanno votato 44 professori di prima fascia su 50 aventi diritto, 2 professori fuori ruolo su 4 aventi diritto, 17 professori di seconda fascia su 21 aventi diritto, 10 rappresentanti dei ricercatori e degli assistenti su 12 aventi diritto, 2 rappresentanti del personale amministrativo ed 8 dei 9 rappresentanti degli studenti). Ben 72 preferenze sono andate a Labruna, 2 voti al professor **Mario Rusciano** (Diritto del Lavoro) ed uno al professor **Bruno Jossa** (Economia Politica), 7 schede bianche ed una nulla: questo lo score finale. Al termine della votazione Labruna, visibilmente soddisfatto, ha fatto i ringraziamenti di rito ai presenti indirizzando un saluto particolare ai professori emeriti di Giurisprudenza che, "anche se non sono presenti saranno sempre nei nostri cuori e rappresentano la vera forza di questa facoltà". La facoltà giuridica sarà affidata dunque nelle mani esperte del presidente del Cun in un momento delicato della sua vita dato che il cambio di millennio porterà in dote a Giurisprudenza, tra le altre cose, il tanto discusso decongestionamento che avrà come momento chiave la nascita di un secondo Corso di Laurea.

## Trombetti rieletto Preside a Scienze con il 98%

Con 248 voti su 255 votanti **Guido Trombetti** è stato rieletto per altri tre anni alla presidenza di Scienze. Gli aventi diritto erano 390, dunque oltre 130 docenti non si sono recati a votare. Un dato, quest'ultimo, sul quale ha influito in parte il fatto che la rielezione del professor Trombetti fosse scontata, in parte la concomitanza di alcuni convegni scientifici organizzati in altre città. "Ho ottenuto il 98% dei consensi espressi dai votanti" - sottolinea il Preside - "Interpreto il dato come una testimonianza di grande affetto da parte dei colleghi, i quali evidentemente hanno riconosciuto che nel precedente mandato ho lavorato tanto". Alla vigilia del nuovo triennio presidenziale, è d'obbligo interpellare Trombetti circa le priorità che la facoltà dovrà affrontare. "Sotto il profilo della riorganizzazione didattica il megaproblema è naturalmente quello dei decreti d'area", risponde. "Poi c'è la questione edilizia. Scienze Biologiche 2, dopo la fase transitoria alla Morsa, andrà a Monte S. Angelo, dove le è stata



Il prof. Trombetti

destinata una sede apposita. Resta il problema dell'allocatione dell'area geologica, una parte della quale deve spostarsi nella zona occidentale. Anche perché parte dei geologi è affine per aree di ricerca ai Fisici, ai Matematici ed agli stessi Ingegneri. Sarebbe paradossale, nel momento in cui si è costituito il Polo, separare fisicamente i geologi dai colleghi dei settori sopra menzionati". Scienze dunque assume sempre di più una doppia natura: una parte nell'area del centro storico; un'altra gravita nell'area occidentale. Si pone al Preside un terzo problema. "Come gestire questa doppia natura? Nel prossimo triennio si potrebbe anche discutere dell'eventuale raddoppio della facoltà. Sia ben chiaro, la mia è una dichiarazione problematica, un invito alla riflessione".

Tutte questioni, dunque, non da poco. "Chissà se in tre anni riusciremo a portare a termine tutte le operazioni alle quali accennavo", dice Trombetti. "L'importante è mettere in moto i processi", conclude.

## Alle urne per eleggere Senato e Polo

Concluse quasi in tutte le Facoltà le operazioni di voto per le presidenze, per i docenti ed il personale dell'Ateneo Federico II un nuovo appuntamento con le urne: si vota il 6 e 7 luglio per eleggere i rappresentanti in seno al Senato Accademico e al Polo delle Scienze e delle Tecnologie. I nomi dei candidati ufficiali nei due organi - l'elettorato attivo coincide con quello passivo quindi è possibile essere eletti anche senza aver presentato la candidatura: **Senato Accademico** Per i professori ordinari: **Marino De Luca** (Ingegneria), **Luciano De Menna** (Ingegneria), **Luigi Sico** (Giurisprudenza), **Maria Valletrisco** (Economia); per i professori associati: **Vincenzo Andriello** (Architettura), **Andrea Di Lieto** (Medicina), **Giovanni Maglio** (Scienze), **Marisa Tortorelli** (Lettere); per i ricercatori **Emma Buondonno** (Architettura), **Paolo De Marco** (Lettere), **Claudio Grimellini** (Architettura), **Rosalba Munno** (Scienze), **Nicola Scarpato** (Medicina), **Edoardo Zampella** (Giurisprudenza). Per il personale: **Roberto Civita**, **Bruno Midulla**, **Maria Palumbo**. Per il **Consiglio del Polo** si candidano per i professori di ruolo: **Gabriella Caterina** (Architettura), **Edoardo Cosenza** (Ingegneria), **Maurilio De Felice** (Scienze), **Vincenzo Pavone** (Scienze), **Antonio Rapolla** (Scienze), **Rolando Scarno** (Architettura), **Paolo Spirito** (Ingegneria); per i ricercatori: **Pasquale Arpaia** (Ingegneria), **Claudio Rubano** (Scienze), **Giuliana Voielello** (Architettura); per il personale **Domenico D'Avolos**, **Pietro Orlandella**, **Generoso Vitagliano**.

**ABBONATEVI ad ATENEAPOLI**  
versando sul  
**C.C. Postale N° 40318800**  
intestato ad  
**ATENEAPOLI**  
la quota di riferimento

docenti: L. 33.000  
studenti: L. 30.000

sostenitore ordinario: L. 50.000  
sostenitore straordin.: L. 200.000

INTERNET  
<http://www.netway.it/ateneapoli>  
Posta Elettronica  
posta@ateneapoli.it

Il prossimo numero di Ateneapoli sarà in edicola a settembre con lo speciale "Guida alla Scelta della Facoltà"

**ATENEAPOLI**  
NUMERO 12 ANNO XV  
(N° 277 della numerazione consecutiva)  
direttore responsabile  
**Paolo Iannotti**  
redazione  
**Patrizia Amendola**  
edizione  
**Ateneapoli s.r.l.**  
direzione e redazione  
Via Tribunali 362  
(Palazzo Spinelli)  
80138 - Napoli  
tel. 081446654-081291401  
telefax 081446654  
ufficio pubblicità  
Gennaro Varriale  
tel. 081291166-081291401  
Tipografia  
A.G.P.

Via Murelle a Pazzino, 74  
distribuzione Napoli  
De Gregorio - NA  
autor. trib. Napoli  
n. 3394 del 19/3/1985  
Iscrizione al Registro  
Nazionale della Stampa  
c/o la Presidenza del  
Consiglio dei Ministri  
N° 1960 del 3/9/1986  
(Numero chiuso in stampa  
il 29 giugno)  
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione dei testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

**MISSIVERSITÀ '99**

Venerdì 16 luglio  
ore 22.00  
(segue discoteca)

al  
**Hyppo® Kampos**  
SPORT - NATURA - DIVERTIMENTO

Viale del Maneggio, 1  
Pinetamare - Castelvolturno  
Tel. 081.509.5391

**INGRESSO RIDOTTO**  
PER CHI CONSEGNA  
QUESTO TAGLIANDO  
(L. 15.000 invece di L. 20.000  
consumazione compresa)

**MEGA Festa Universitaria**  
di **ATENEAPOLI** al  
**MAGIC WORLD**

**SABATO 3 LUGLIO 1999**

Con **Gianni Simioli**  
e direttamente da **Striscia la Notizia** e  
dal **Maurizio Costanzo Show**

**MAGO Casanova**

• DISCOTECA  
• Isola Sabor Latino  
• Balli di Gruppo  
• Pizzeria - Birreria  
• Pattinaggio in linea

Accesso GRATUITO  
in tutte le Giostre  
Aperte le piscine per  
un tuffo sotto le stelle

Con il presente tagliando  
Ingresso ridotto a L. 15.000



Belle e brave, fatevi avanti. C'è una occasione da non perdere. Si terrà **venerdì 16 luglio** l'elezione di "Miss Università, la più bella e sapiente degli atenei napoletani". L'incoronazione nel corso di una serata spettacolo all'HyppoKampos, locale alla moda di Pinetamare (Castelvoturno), immerso in un milione di metri quadri di verde, con discoteca, maneggio con una cinquantina di puledri, tiro con l'arco ed eccellente servizio ristorante e pizzeria a prezzi contenuti (solo su prenotazione, tel. 081-5095391). Protagoniste le studentesse delle sette università partenopee (Federico II, Orientale, Navale, Secondo Ateneo, Suor Orsola, Isef, Accademia di Belle Arti) che si saranno iscritte presso la redazione del nostro giornale. L'appuntamento organizzato per la parte napoletana da **Ateneapoli**, è alla ottava edizione. Gran fermento anche nella capitale: il patron del marchio **Marco Nardo** lavora alla finale nazionale che si terrà probabilmente al Teatro Parioli, lì si sfideranno le prime tre classificate delle diverse sedi universitarie italiane con tanto di premi dagli sponsor alla vincitrice e titoli "intermedi". Sotto i riflettori non saranno solo le candidate. Seriosi docenti universitari per una sera smettono il loro fare cattedratico per darsi al gioco, il gioco delle Miss. Da componenti delle commissioni d'esame a membri di una eterogenea giuria -rettori, presidi, professori, studenti, personale techni-

**Aperte le iscrizioni presso la redazione di Ateneapoli**  
**A chi andrà lo scettro di più bella e sapiente degli atenei napoletani?**

## Miss Università, elezione il 16 luglio all'HyppoKampos

**Una serata di festa organizzata da Ateneapoli in prossimità delle vacanze estive. Un'occasione di socializzazione per studenti e professori. Le prime tre studentesse classificate parteciperanno alla finale nazionale che si terrà a Roma a dicembre**

co, giornalisti, personaggi del mondo dello spettacolo (ricordiamo tra i nomi degli scorsi anni il Rettore del Navale **Gennaro Ferrara** e il Pro Rettore **Claudio Quintano**, l'ex Rettore dell'Orientale **Adriano Rossi**, i Presidi di Architettura, Medicina, Ingegneria, Giurisprudenza e Scienze **Arcangelo Cesarano**, **Guido Rossi**, **Gennaro Volpicelli**, **Luigi Labruna** e **Guido Trombetti**, il direttore del Dipartimento di Sociologia **Enrica Amatore**, il cantautore **Edoardo Bennato**, i giornalisti **Luciano Scateni** - Rai-, **Pasquale Esposito** - Il Mattino- **Ottavio Lucarelli** -la Repubblica-). Già circolano i primi nomi dei giurati '99: **Marco Cantelmi**, Presidente del Consiglio degli studenti d'Ateneo; il dott. **Rocco Mercurio**, Presidente del Crai Università Federico II, la studentessa del Navale **An-**

**tonella Di Napoli**, vincitrice dell'edizione 1997 (dopo il concorso ha avuto un piccolo contratto in Rai); invitato in Giuria anche **Francesco Paolantoni**, personaggio televisivo dell'anno e tanti altri.  
**Come si fa a partecipare.** Basta essere carina, spigliata, studentessa degli atenei napoletani, vantare un buon curriculum di studi e venirsi ad iscrivere presso la nostra redazione (tel.081.2911.66). Tutte le studentesse parteciperanno alla selezione che avverrà, appunto, all'HyppoKampos. Una mini sfilata -in abito, naturalmente- e poi il via alle domande. La Giuria porrà ad ogni candidata domande di cultura generale, di attualità, di tematiche universitarie e voterà le risposte con voti da 18 a 30. Ma non sarà un esame, naturalmente. Notaio, come da tradizio-

ne, il prof. **Paolo Pisanti**, Presidente dei Librai napoletani il quale anche quest'anno premierà la concorrente più ferrata in tema di libri.  
 Le prime tre classificate a Napoli parteciperanno alla finale nazionale che si terrà a Roma per concorrere al titolo di più bella e sapiente degli atenei italiani. E Napoli si è sempre difesa bene conquistando in nazionale il primo posto nel '91 con **Giulia di Capua** (Economia), nel '92 con, ex aequo, **Roberta Nobile** e **Alessandra Stentardo** (Suor Orsola) piazzamenti d'onore nel '93 con **Manuela Pitterà** (Lettere) e **Stefania Scapin** (Architettura).  
**La serata all'HyppoKampos si presenta all'insegna della spensieratezza e del sorriso. Studenti e docenti insieme, al di là delle barricate della cattedra. Vi aspettiamo in massa**

alle ore 22.00 nel locale di Pinetamare. Ingresso ridotto con il tagliando a pag. 2 di Ateneapoli.  
 La manifestazione, anche quest'anno, si tiene con la collaborazione di Libreria Pisanti e Crai Università Federico II, presenze ormai costanti del concorso.  
**I PREMI.** Le prime tre classificate riceveranno coppe, buoni libro, gadget dagli sponsor.  
**Per informazioni ed iscrizioni al concorso, telefonare dalle ore 9.30 alle 17.00 al numero 081.291166.**

### Precisazione Giordano confermato?

Sul numero 275 di Ateneapoli, del 4 giugno, nel dare notizia dell'elezione a Preside di Medicina del prof. **Armido Rubino**, scrivevamo che certamente sarebbe cambiato anche il manager del Policlinico, ing. **Giordano**. Più che di una certezza si trattava di una insistente voce di corridoio, frequente anche nei palazzi di Corso Umberto. L'ultima parola spetta però alla facoltà medica che dovrà esprimere una sua tesi, ed al rettore **Tessitore** per un parere finale.

# MEGA Festa Universitaria

**TRA GLI OSPITI**  
**GIANNI SIMIOLI**  
 ed il **MAGO CASANOVA**



**SABATO 3 LUGLIO AL**

**22 ATTRAZIONI GRATUITE**

- DISCOTECA • Isola Sabor Latino
- Laser Show • Birreria • Pizzeria
- Virtual Game • Laguna Tropicale
- Pista di Pattinaggio

# MAGIC WORLD

**Piscine in funzione con scivoli ed onde artificiali per un tuffo sotto le stelle**

Per i lettori di ATENEAPOLI con il tagliando pubblicato a pagina 2 il biglietto è ridotto

**INFOLINE:**  
**081.804.71.22**  
**MAGIC World:**  
 Uscita Tangenziale Licola

## Ingegneria, Naso in vantaggio



Si rivoterà il 7 luglio per eleggere il Preside di Ingegneria. Non è bastata infatti la prima votazione, quella del 24 giugno, quando, un po' a sorpresa, Vincenzo Naso, ha superato di poco il più accreditato della vigilia Giuseppe Marrucci. È finita 155 a 145, 16 tra schede bianche e nulle e 1 voto (come sempre) per De Menna (un aficionado).

317 hanno votato su 364 elettori. Al primo turno era necessaria, per l'elezione, la maggioranza più uno degli aventi diritto 183 voti. Nessuno l'ha raggiunta. Nonostante, a fine spoglio, il decano, prof. Elio Giangreco, proclamava eletto Preside il prof. Vincenzo Naso. Una gaffe, prontamente corretta.

Tranquilla la reazione della facoltà a fine voto. Niente applausi né reazioni. Toni pacati, anche se Vanoli, grande elettore di Naso, ammette: "considerato che siamo partiti in ritardo è andata bene. È un ottimo risultato. Ci davano secondi". Vincenzo Naso: "certo, sono contento. La prima tornata è il riconoscimento di un lavoro di squadra. Sono tranquillo". Se vi fosse stata campagna televisiva forse Naso avrebbe vinto: aggressività, dinamicità, telegenicità. Lui

risponde: "la TV? Ci penserò. Tanto, se eletto, sarò in carica solo per tre anni". "Comunque sono tranquillo".

Chi perde si candida a rettore afferma un docente. Giriamo la battuta al prof. Marrucci: "è una fesseria. Qui stiamo eleggendo il Preside". Giudizio sul voto? "Un sostanziale pareggio. Lascio alla facoltà una riflessione. Come si è detto, ci sono due candidature molto simili e giudicate positivamente dai colleghi". Pasquale Erto, ex Presidente di Corso di Laurea: "elezioni con grande serenità e senza mafie. Quando mai si è visto nella storia dell'Università che con due candidature il clima fosse così tranquillo? Altre volte sempre a lotte dilananti abbiamo assistito. Ingegneria invece, mostra la sua diversità. Sorprende ancora!". Abbiamo chiesto in giro: quali le differenze tra i due candidati? Naso: uomo di squadra; Marrucci: uomo di scienza, che può gestire anche la facoltà. Appuntamento al 7 luglio.

(P.I.)

## 600 presenze alla Conferenza mondiale sulle piccole imprese

"Il bilancio è largamente positivo, sia sotto il profilo scientifico, sia dal punto di vista dell'organizzazione". Giovanni Pastore, ricercatore ad Ingegneria, fa parte dello staff organizzativo della Conferenza mondiale sulle piccole imprese che si è svolta presso la Facoltà di Ingegneria a giugno. Hanno partecipato circa 600 imprenditori, consulenti, studiosi e ricercatori di più di cinquanta paesi. Tutti hanno più volte sottolineato l'esperienza estremamente positiva svolta in questi giorni a Napoli. Quali conclusioni trarre alla fine della conferenza? Spiegano gli organizzatori: "ha messo in evidenza che le politiche di supporto alle piccole imprese, che costituiscono l'elemento centrale dello sviluppo locale, devono essere dimensionate sulle loro caratteristiche di mercato. Per quelle che operano prevalentemente sul mercato locale è necessaria una politica di servizi e di infrastrutture che consenta alle imprese di ridurre i costi e di poter disporre contemporaneamente delle necessarie professionalità. Per quelle che operano a livello internazionale si richiede un collegamento con le istituzioni che possano favorire l'esportazione dei loro prodotti". Dalla Conferenza è inoltre emerso che "il passaggio di tante piccole imprese dal primo al secondo gruppo richiede un supporto che deve vedere come protagonisti tutti i soggetti istituzionali che operano sul territorio. Vale a dire le istituzioni locali, le associazioni imprenditoriali, le associazioni dei lavoratori, i centri di ricerca, le università. Le testimonianze dei partecipanti hanno evidenziato che tutti i paesi stanno tentando di mettere in rete questi diversi protagonisti, allo scopo di creare una serie di infrastrutture che aiutino la piccola impresa a svolgere il proprio ruolo produttivo e sociale".

Dal punto di vista organizzativo, prosegue il dottor Pastore, "gli ospiti sono rimasti favorevolmente impressionati. Qualcuno ha detto che il professor Mario Raffa è riuscito a coniugare creatività napoletana e precisione giapponese. Particolarmente apprezzata, per scenario e qualità, la cena all'interno della sala Mensa del Museo Nazionale". Il convegno si è concluso il 23 giugno con un intervento di Patrizio Bianchi, Presidente di Sviluppo Italia. Un po' di malumore è stato espresso da qualche studente riguardo al fatto che per lo svolgimento del convegno sono stati requisiti molti spazi della facoltà di Ingegneria, compresa l'aula 2, tradizionalmente utilizzata dai ragazzi per studiare.



Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica



## Università degli Studi di Napoli Federico II Corso "Informatica di Base"



Fondo Sociale Europeo

### PRESENTAZIONE

Il Centro di Servizi Didattico Scientifico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II tra le attività promosse nell'ambito del progetto "P.Or.T.A." cofinanziato dal MURST e dal Fondo Sociale Europeo, ha attivato un corso tecnico/pratico di "Informatica di Base". Il corso ha lo scopo fornire quelle conoscenze fondamentali per l'utilizzo degli strumenti informatici più comuni.

### SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà presso le tre aule didattiche (CDS-1, CDS-2 e CDS-3) del Centro di servizi Didattico Scientifico - Complesso Universitario di Monte S. Angelo, via Cinthia, Napoli.

### DURATA DEL CORSO

Il corso avrà la durata di una settimana per un totale di 25 ore e si svolgerà nel periodo settembre/ottobre 1999. La frequenza al corso è obbligatoria. Al termine sarà rilasciato un attestato di frequenza.

### TITOLO DI AMMISSIONE

Essere immatricolato/iscritto, alla data di inizio del corso, ad uno dei corsi di laurea/diploma dell'Ateneo Federico II.

### POSTI DISPONIBILI

I posti disponibili sono 620 suddivisi in 34 corsi con inizio il 6 settembre 1999.

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Chi intende partecipare al corso dovrà presentare apposito modulo di domanda, da ritirare presso le segreterie delle Presidenze di Facoltà o presso la sede del Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica, debitamente compilato in ogni sua parte, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 alle seguenti segreterie:

- Presidenza della Facoltà di Agraria - Via Università, 100 Portici;
- Presidenza della Facoltà di Architettura - Via Monteoliveto, Napoli;
- Presidenza della Facoltà di Economia - Complesso Universitario di M. S. Angelo, Napoli;
- Presidenza della Facoltà di Farmacia - Via D. Montesano, 49, Napoli;
- Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza - Corso Umberto I, Napoli;
- Presidenza della Facoltà di Ingegneria - Piazzale Tecchio, 80, Napoli;
- Presidenza della Facoltà di Lettere - Via Porta di Massa, Napoli;
- Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Pansini, 5, Napoli;
- Presidenza della Facoltà di Medicina Veterinaria - Via F. Delpino, 1, NA;
- Presidenza della Facoltà di Scienze MM, FF e NN - Via Mezzocannone,

12, Napoli;

- Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche - Via G. Sanfelice, 47, NA;
- Presidenza della Facoltà di Sociologia - Via Monte di Pietà, 1, Napoli e tutti i giorni dalle 9 alle 13 presso il:
- Centro di servizi Didattico Scientifico - Complesso Universitario di M.S. Angelo, Napoli;
- Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica - Mostra d'Oltremare, pad. 17, Napoli.

Essendo un corso a numero definito, ai fini della formazione della graduatoria degli ammessi, saranno prioritariamente accettate le domande relative ai partecipanti iscritti ai corsi di laurea/diploma presso cui non sono attivati insegnamenti di informatica o insegnamenti nel cui programma sono inseriti elementi di informatica di base. Non saranno accettate le domande inviate per posta.

**Termine ultimo per la presentazione della domanda di iscrizione: 30 LUGLIO 1999.**

La graduatoria sarà affissa entro il 4 agosto 1999 presso le segreterie delle Presidenze di Facoltà e presso il Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica.

### IMPOSTAZIONE E TEMATICHE DEL CORSO

L'impostazione del corso è di tipo tecnico/pratico e sarà svolto in moduli e sotto forma di:

- lezioni con l'illustrazione dei principi e delle modalità operative;
- esercitazioni in aula informatica per una diretta applicazione e fruizione degli strumenti.

Le tematiche del corso sono:

- Introduzione: uso del personal computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Foglio elettronico e data base
- Reti informatiche (Internet e servizi su rete)

### ULTERIORI INFORMAZIONI

La segreteria del Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica, Mostra d'Oltremare pad. 17, Napoli rimane aperta per informazioni ed iscrizioni la lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Il Responsabile del progetto P.Or.T.A.  
Prof. Luciano De Menna

Il Direttore del CDS  
Prof. Ugo De Carlini

## Scienze Politiche saluta l'anno accademico con il Presidente della Camera Luciano Violante Tirocinio in Parlamento per i laureandi

La proposta del Preside Tullio D'Aponte  
e la protesta dei ricorsisti di Medicina

Chiusura in bellezza dell'anno accademico prima della pausa estiva, a Scienze Politiche; la facoltà ha, infatti, invitato a parlare sul tema della centralità del Parlamento il presidente della Camera dei Deputati **Luciano Violante**. Il parlamentare è stato accolto nell'aula magna storica dell'Ateneo il 18 giugno da non molti studenti (forse per gli incombenti esami), dal rettore **Fulvio Tessitore**, dal preside di Scienze Politiche

professor **Raffaele Feo** confermato direttore del ze dello Stato. E' stato il promuovere l'incontro. *lerà Luciano Violante è e ce lo fa accogliere cocente, oltre che in qualizionale*, ha esordito eco il preside D'Aponte, mente le varie iniziative tà in questi mesi e sottoparticolare: "abbiamo giornata di studi su Matimane fa la facoltà ha



ternazionale sulla demografia, oggi Violante". D'Aponte coglie l'occasione per una richiesta: "mi piacerebbe che il presidente della Camera ci desse una mano nel realizzare un progetto a cui la facoltà tiene molto. Quello di consentire ai nostri laureandi e neolaureati di svolgere stage e tirocini nel Parlamento e nelle istituzioni". Feola ha a sua volta ricordato un particolare storico estremamente significativo: "a Napoli, a difesa del Parlamento, il 15 maggio 1848 diedero la vita centinaia di persone, attaccate dall'esercito borbonico". Il microfono è passato a questo punto al presidente della Camera, il quale ha sviluppato il ragionamento lungo tre direttrici: come e perché si parla di centralità del Parlamento, qual è lo stato attuale di questa centralità, quali sono le forme del Parlamento. "La tematica della centralità del Parlamento nasce nei primi anni '70. Il PCI all'epoca raccoglieva il 30% dei voti, ma per motivi internazionali non poteva andare al governo. Il centrosinistra aveva esaurito la sua spinta propulsiva ed al centrismo non era riproponibile. Dunque: si cercò di governare, includendo il PCI, attraverso il Parlamento piuttosto che il Governo". Dal passato al presente, secondo Violante "quello che conta veramente è che ci sia l'equilibrio tra il Parlamento ed il Governo. Altrimenti si determina uno squilibrio tra il momento della rappresentanza e quello della decisione, che poi si ripercuote negativamente sulla società civile". Sulla proposta del preside D'Aponte di fare effettuare stage agli studenti in Parlamento il presidente della Camera ha promosso collaborazione: "mi interessa molto". Ha ricordato, inoltre, che già esistono forme di collaborazione tra il Parlamento ed alcune Università, per esempio quella di Bologna. "Presso alcuni atenei si svolgono corsi per laureati che aspirano a lavorare in qualità di funzionari alla Camera. Ad essi prendono parte come docenti anche i nostri funzionari, i quali spiegano in cosa consiste il lavoro al parlamento e raccontano la loro esperienza".

## La protesta dei ricorsisti

All'incontro con Violante era presente una delegazione di studenti ricorsisti, da mesi protagonisti di uno snervante balletto con i due principali Atenei campani. A settembre hanno partecipato alle prove di accesso ai corsi di laurea a numero chiuso e sono stati esclusi. Hanno inoltrato ricorso al TAR, che ha emesso una sospensiva, consentendo loro di iscriversi con riserva. Una sentenza del Consiglio di Stato li ha fatti ripiombare nello sconforto. Neanche il tempo di assorbire la botta, che la Federico II e la Seconda Università hanno annunciato di essere disposti ad ampliare il numero degli ammessi per il 1998/99. Il Ministero, con un decreto del 2 giugno, ha detto sì alle proposte di ampliamento, senza però chiarire i criteri. I due Rettori Antonio Grella e Fulvio Tessitore hanno dunque fatto di testa loro, adottando il criterio dello scorrimento di graduatoria e suscitando le rimostranze e lo sconforto dei ricorsisti rimasti fuori, perché piazzatisi in graduatoria ben oltre i posti utili. Tra loro c'è, per esempio, **Ignazio**, 19 anni e due esami sostenuti a Medicina: Chimica (24) e Fisica (30). Ignazio ha ricevuto dalla SUN una lettera in cui gli comunicano che è fuori e non ha neanche il paracadute del passaggio ad altro corso di laurea ad accesso libero, per esempio Scienze Biologiche. A settembre, dopo la bocciatura della prova, si era infatti iscritto ad Ingegneria, ma poi ha rinunciato, quando il TAR lo ha iscritto con riserva a Medicina. "Rischio di perdere l'anno e di partire militare", dice con sconforto. **Rodolfo** era stato invece iscritto dal TAR con riserva ad Odontoiatria, sempre della SUN. Lui la lettera di esclusione l'ha ricevuta mentre era intento a preparare l'esame di Chimica. La loro situazione è comune ad **Imma**, **Luisa** ed altri ricorsisti. Alla Seconda Università sono 109 per Odontoiatria e 122 per Medicina. Alla Federico II sono circa 150. Una loro rappresentante ha chiesto al presidente della Camera una sanatoria, facendo riferimento a due diversi disegni di legge che attualmente sono in discussione in Parlamento. Questa la replica di Violante: "nel merito non posso pronunciarmi. Posso solo assicurarvi che la Camera ha deliberato l'urgenza per l'iter di questi provvedimenti".

Fabrizio Geremicca

# Concerto

## Il conto andante con brio.

La nuova famiglia di conti,  
moderni e convenienti,  
studiati dal Banco di Napoli  
per offrire servizi a misura  
dei suoi clienti più giovani.



**BANCO**  
di **NAPOLI**



**LETTERA. Uno studente di Filosofia  
contro l'aumento delle tasse**

## Tasse, in 6 anni aumenti del 170 %

Spett.le Ateneapoli,  
sono uno studente iscritto al primo anno f.c. del corso di laurea in filosofia della Federico II, da tempo vostro affezionato lettore.

Nell'ultimo numero pubblicato (n.276), ho avuto modo di leggere due notizie che mi hanno decisamente irritato, in quanto ennesime manifestazioni di un "consociativismo" tra Rettore e rappresentanti studentesche che da anni prosegue a danno esclusivo di noi studenti, a tutti i livelli.

Mi riferisco in particolare all'articolo riguardante le posizioni espresse dal Consiglio degli Studenti sugli aumenti delle tasse universitarie, e alla notizia che i membri di questo Consiglio si apprestano a ricevere, dalle prossime sedute, ben 70 mila lire pro-capite per assemblea, un riconoscimento, non c'è che dire, davvero ben meritato, per il loro lavoro ricco di risultati a favore degli studenti.

Potrebbe sembrare mera demagogia mettere in relazione queste due notizie, se non fosse per un fatto: a quanto apprendo dal vostro articolo, nessuno, ribadisco, NESSUNO dei rappresentanti degli studenti ha preso posizione in maniera netta contro questi ennesimi, ingiusti e ingiustificati aumenti delle tasse universitarie. (.....)

L'anno prossimo sarà il mio sesto anno di iscrizione all'università, e se le ipotesi di aumento, accettate anche dagli studenti, diverranno realtà, il carico di tasse sostenuto dalla mia famiglia per mantenermi agli studi sarà salito, in questi 6 anni, di circa il 170%. E tutto questo mentre gli introiti familiari (madre insegnante e padre impiegato), dopo il decesso di mio padre, non hanno fatto che scendere, senza alcun vantaggio ai fini universitari, dato che essendo considerato come un ricco nababbo, sono escluso da qualsiasi beneficio, esonero, borsa di studio o part-time. (.....)

Distinti saluti

Paolo Graziani

## Riceviamo e pubblichiamo Gli studenti di Ingegneria incontrano Fincantieri

Il giorno 13 maggio gli studenti del Corso di Sicurezza degli Impianti Industriali tenuto dal prof. **Roberto Rizzo** hanno fatto visita ai cantieri Fincantieri di Castellammare di Stabia. Questa è solo una delle varie visite che il corso realizza per avvicinare e far toccare con mano agli studenti le tematiche affrontate in aula. Queste visite avvengono infatti a valle del corso per permettere a tutti di cogliere a pieno e in maniera più organica gli aspetti e le problematiche di un tema, come la sicurezza, eterogeneo e sempre più in discussione dall'opinione pubblica. Viene infatti chiesto, a valle della visita, un report in cui, oltre a descrivere per grandi linee la produzione e la storia dell'Azienda, gli studenti individuano i rischi o i dispositivi di prevenzione e protezione presenti in azienda.

Gli studenti sono stati accolti negli uffici del cantiere navale dall'ing. **Di Mauro**, dal Sig. **Abbagnale**, responsabile della sicurezza e dal Sig. **Carolei**, rappresentante sindacale della Fincantieri. Il primo ci ha illustrato la produzione del cantiere soffermandosi sull'ultima nave nata, che gli studenti hanno potuto ammirare da vicino. L'unità che staziona nel porto era una Bulk Carriers che può essere inserita a pieno titolo tra le unità più grandi del mondo, nel suo genere, commissionata dalla Botteglieri di Navigazione di Torre del Greco. Ha poi preso la parola il responsabile della sicurezza che insieme con il responsabile dei lavoratori ha descritto i rischi più frequenti che avvengono in un cantiere soffermandosi sul fatto che la mancanza di cultura della sicurezza da parte delle maestranze accentua dei rischi che in altri contesti non sarebbero stati rilevanti. Questa è una iniziativa non unica nella Facoltà di Ingegneria ma è consuetudine il connubio tra "teoria e pratica", a tal proposito questo articolo oltre ad avere una funzione informativa sulle attività degli studenti deve essere un invito a tutti gli imprenditori campani ad aprire le loro Aziende agli studenti nella prospettiva di avvicinare sempre più i giovani al mondo del lavoro.

Francesco De Michino

## Novità da Lettere

**FILOSOFIA. UN ESAME DI ITALIANO.** Se prima era una vittoria ufficiosa, adesso è ufficiale. Dopo mesi di trattative, l'hanno spuntato loro. Adesso saranno gli studenti di Filosofia a decidere per l'esame di Letteratura Italiana. Sosterranno un unico esame e non più due. A loro il compito di scegliere l'arco storico da studiare: dalle origini della lingua al Cinquecento, dal Barocco ai giorni nostri. Lo ha deciso l'ultimo Consiglio di Corso di Laurea, presieduto dal professor **Giovanni Casertano**.

**CONSIGLIO DI FACOLTA'.** Si è svolto martedì 29 giugno l'ultimo Consiglio di Facoltà. All'ordine del giorno, ancora una volta, la programmazione didattica e gli insegnamenti da attivare con supplenze per il prossimo anno. Ma è probabile che la questione venga definitivamente risolta nel Consiglio di fine luglio.

**CONSIGLIO DEGLI STUDENTI DI FACOLTA'.** Lunedì 5 luglio, si terrà il primo Consiglio degli Studenti. All'ordine del giorno l'elenco delle attività da intraprendere per il prossimo anno accademico. E il sostegno da offrire alle nuove matricole, attraverso uno sportello permanente e una serie di incontri da programmare con il corpo docente. Altro punto su cui discutere sarà il rafforzamento della presenza degli studenti nelle varie commissioni didattiche e nelle commissioni per i piani di studio.

## ORIENTALE. Sinistra in Movimento sulle tasse

# Cambiano le fasce, arrivano gli aumenti

"Un nuovo aumento!". Il Collettivo Sinistra in Movimento dell'Orientale esprime un giudizio estremamente critico riguardo alla delibera sulle tasse approvata in Consiglio di Amministrazione il 16 giugno. Per dimostrarlo, i militanti del collettivo hanno elaborato uno schema che mette a confronto il sistema di fasciazione del 1998/99 con quello del 1999/2000. "L'anno scorso in **prima fascia** rientravano 2412 studenti, che pagavano £700.000. Con il nuovo sistema la prima fascia comprenderà altri 419 ragazzi, che lo scorso anno erano in seconda fascia e pagavano 950.000 lire. Risparmieranno dunque 250.000 lire. Peraltro, alla parte più bassa della ex seconda fascia già si applicava, dopo le lotte degli studenti dello scorso anno, uno sconto di 100.000 lire. Nella **seconda fascia** del 99/2000 rientreranno 1233 studenti che lo scorso anno pagavano £800.000, rientrando nella vecchia seconda fascia. Anche per loro, però, si applicava lo sconto di 100.000 lire. Altri 1033 ragazzi che nel 98/99 erano in seconda fascia (lire 950.000) passeranno in terza fascia (lire 900.000), risparmiando

dunque cinquantamila lire. Il problema sorge per quei 1087 studenti che rientravano nella parte superiore della seconda fascia. Di questi, 1042 vanno in **quarta fascia**, con un aumento di 50.000 lire di tasse; 545, invece, passano in **quinta fascia**. L'aumento, a loro carico, è di centomila lire nette. Discorso analogo per la vecchia **terza fascia**, di cui facevano parte 504 studenti. Centottantasette passano nella nuova quinta fascia, risparmiando cinquantamila lire. Trentodici, invece, però, finiscono nella nuova sesta fascia, con un aumento di £100.000. I vecchi studenti della IV fascia - redditi più elevati - (2069) non subiscono aumenti. Mille, infatti, rientreranno in **sesta fascia**, pagando 1.300.000 lire, a fronte del milione e mezzo dello scorso anno. Altri 1069, invece, rientreranno in **settima fascia**, pagando esattamente la stessa cifra dell'anno scorso. Si aumentano le tasse agli studenti in condizioni economiche medio basse (redditi da famiglie di operai e di impiegati) e si diminuiscono, od al limite si lasciano invariate quelle degli studenti con redditi familiari più alti".

## Le origini del linguaggio

Dal 2 al 6 luglio si terrà presso l'Istituto Universitario Orientale il **XV Convegno della Language Origins Society**. "La riflessione sulle origini del linguaggio è una delle rare occasioni per mettere a confronto ed a fecondo contrasto, competenze plurime e scienziati che muovono da punti di vista diversi", afferma la prof. **Cristina Vallini** la quale ha fortemente voluto che l'incontro si svolgesse nella nostra città. Della Società, fondata a Vancouver nel 1983 e che conta diverse centinaia di iscritti in tutto il mondo, fanno parte linguisti, semiologi, psicologi, antropologi, primatologi, genetisti, etologi, studiosi di anatomia comparata e di biologia molecolare, di scienze cognitive ed intelligenza artificiale, oltre che naturalmente da filosofi. Il Convegno di Napoli che si inaugurerà il 2 luglio nell'Aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano alle ore 9.30, sarà aperto proprio da un filosofo, il Rettore dell'Orientale **Mario Agrimi** e da una studiosa del pensiero linguistico, la prof. Vallini. Sono in programma 23 relazioni su argomenti che vanno dalla teoria dei gesti e in generale della comunicazione non verbale, alle problematiche filosofiche, dalla fiction letteraria alla psicologia sperimentale.

## Musica all'Università

**Blunot(t)e:** per festeggiare la fine dei corsi e l'inizio dell'estate. La manifestazione, organizzata dall'Università degli Studi di Salerno con il contributo della Cues, si è svolta venerdì 18 giugno presso l'Agorà dell'Ateneo di Fisciano. Esibizione dell'**Orchestra Jazz** dell'Università diretta da Stefano Giuliano con l'esecuzione di diversi pezzi tra i quali gli intramontabili *Take the A Train* di Ellington e *In the Mood* di Miller; poi **Ulderico Pesce** in un monologo tratto da "Novecento" di Alessandro Baricco; e, in chiusura, il gruppo operaio **E'Zezi** di Pomigliano d'Arco. Un **Concerto per la pace del Coro Polifonico Universitario** il 23 giugno presso la Chiesa di S. Giorgio del Genovesi in via Medina a Napoli in collaborazione con l'Istituto Universitario Navale, a conclusione dell'anno accademico, sotto la direzione del maestro Joseph Grima. Nel programma musiche di Vaughan Williams, Byrds, Rossini, Verdi, Puccini e Negro-Spirituals. In chiusura *Inno delle nazioni* di Verdi. Soprano Marialoreto di Donna, baritono Francesco Esposito, tenore Saverio Stornaiuolo, al pianoforte Luca Longobardi. Il primo luglio ancora un'esibizione al Belvedere di S.Leucio nell'ambito del Festival *Leuciana* con musiche del repertorio di Paisiello.

## Musella Presidente del Csf di Farmacia

Il Consiglio degli Studenti di Farmacia elegge il suo presidente. Il 17 giugno il parlamentino ha scelto alla sua guida **Walter Musella**, rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.



## Intervista con il prof. Donisi, membro del Nucleo di Valutazione

# Gli studenti valutano la didattica

Ultimo mese di intensa attività didattica per la Facoltà di Giurisprudenza, poi la meritata pausa estiva fino a quando non riprenderanno gli esami (ad ottobre) ed i corsi (a novembre). Tempo quindi, dei primi bilanci, bilanci che per il secondo anno consecutivo saranno parzialmente appannaggio anche dei Nuclei di valutazione istituiti nel novembre del '97 in vari corsi di laurea tra cui, appunto, Giurisprudenza.

Il rappresentante esterno di ogni nucleo - per Giurisprudenza è il prof. Carmine Donisi, titolare della II cattedra di Diritto Civile - sarà chiamato a relazionare nei prossimi mesi dalla Commissione Didattica d'Ateneo sullo status della propria facoltà di competenza. A luglio è prevista la prima delle riunioni operative che porterà (presumibilmente entro novembre) alla pubblicazione dei dati ufficiali sulla valutazione didattica data per l'anno accademico '98-99 ad ogni singola facoltà. Ma con l'ausilio del prof. Donisi cominciamo con il capire cosa sono in realtà questi Nuclei di valutazione.

"I nuclei sono entità attuative di un preciso disegno di legge - spiega il docente - che porterà presto ad una cultura della valutazione dell'attività didattica universitaria su più larga scala. L'idea è quella di arrivare in futuro a formare un organo collegiale (nucleo di valutazione interno, ndr) composto da 9 membri di cui un terzo esterno alla facoltà e all'ateneo che possa svolgere un ruolo fondamentale di raccordo con la commissione didattica d'Ateneo. Anzi, il disegno di legge prevede che se una Università non si uniforma a questo stato di cose sia, con intento chiaramente punitivo, esclusa dai finanziamenti previsti dal Ministero per un periodo di tre anni".

Per quanto riguarda la Facoltà di Giurisprudenza il Nucleo interno è costituito dai professori Vincenzo Giuffrè, Giuseppe Olivieri, Francesco Santoni, dalla professoressa Capolupo e dal Presidente degli studenti (quando sarà eletto) ma, come ci spiega ancora il prof. Donisi, le competenze di questo organismo, in relazione all'operato della Commissione Didattica di Ateneo, non sono ancora ben chiare. "Il nucleo interno - continua Donisi - dovrebbe modellare le valutazioni dell'attività didattica in relazione alla specificità del corso e degli insegnamenti. Per un vero e proprio raccordo organico con la Commissione d'Ateneo bisognerà aspettare ancora un po'".

Vediamo allora cosa è emerso dallo screening compiuto lo scorso anno (il dato si riferisce ad un totale di 14.348 questionari raccolti per complessivi 409 cor-

si di insegnamento). Per quanto riguarda Giurisprudenza i questionari per la valutazione didattica sono stati consegnati agli studenti dei corsi di Economia Politica, Diritto Commerciale, Diritto del Lavoro e Diritto Internazionale. La prima cosa da mettere in risalto è che su svariate migliaia di questionari consegnati ai ragazzi della facoltà giuridica solo 60 (avete capito bene, 60!) sono stati giudicati idonei dall'Ufficio programmazione strategica e valutazione per costituire oggetto delle statistiche finali. Il motivo di questa debacle? Ce lo spiega ancora il prof. Donisi. "Innanzitutto credo che l'eccessiva complessità dei questionari - continua il docente - abbia giocato un ruolo decisivo nel determinare un così basso numero di risposte. Poi c'è da considerare l'esiguità degli insegnamenti monitorati a Giurisprudenza ed infine il periodo sfavorevole nel quale i questionari sono stati proposti ai ragazzi (mesi di marzo e aprile ndr), quando i corsi volgono al termine e non c'è più interesse così vivo da parte degli studenti. La cosa strana è che dovrebbe essere interesse dello studente compilare correttamente il questionario, dal momento che gli viene data l'opportunità, garantendogli il più assoluto anonimato, di esprimere un giudizio sia sulle strutture della sua facoltà che sulla didattica. Ci auguriamo che quest'anno le cose vadano meglio e che il numero di questionari validi sia superiore, anche se ancora non abbiamo fatto in tempo a produrre i necessari cambiamenti. Dall'anno 1999/2000 tuttavia avremo sicuramente questionari semplificati e di più facile interpretazione, una manna, visto che, in previsione dello sdoppiamento della facoltà la fatica sarà doppia". Per l'anno accademico in corso quali risposte bisogna aspettarsi dagli studenti di Giurisprudenza? Positive o negative? Donisi ha le idee chiare al riguardo. "Dai pochi questionari del '98 - commenta - è emerso un quadro positivo che credo possa ritenersi anche quest'anno. I ragazzi che hanno risposto sono sembrati soddisfatti di come funzionava la loro pur grande facoltà. Per quanto riguarda il '99 giova ricordare che Giurisprudenza è fra i 17 Corsi di laurea sorteggiati per il monitoraggio e gli insegnamenti posti sotto l'occhio della commissione sono Diritto Amministrativo, Diritto Civile, Storia del diritto Italiano, Diritto Romano e Diritto Penale. In più è stata sorteggiata anche la Scuola di specializzazione in Diritto e Procedura Penale. E bene che si sappia che anche le Scuole, i corsi speciali, le sedute di laurea e quant'altro fa parte dell'attività didattica è costantemente monitorato".

Marco Merola

## Va in ferie la Commissione Didattica

# Entro settembre la revisione dei programmi

Ultima riunione della Commissione Didattica a ridosso della lunga pausa che terminerà il 14 settembre, quando è prevista la prima seduta post-estiva. Quella del primo giugno è stata una sessione caratterizzata innanzitutto dall'assenteismo dei rappresentanti degli studenti (il solo Vittorio Pietropinto ha assistito dall'inizio ai lavori) e dalla presenza di tre ragazzi autorizzati dal professor Bruno Jossa a prender parte alla discussione in omaggio alla funzione "democratizzante" della Commissione.

Proprio la questione posta da uno di questi studenti "esterni" ha costituito il primo argomento di discussione. Il ragazzo si è trasferito nel mese di settembre da un'altra Università (proviene da Roma) ma il Consiglio di Facoltà non ha ratificato il passaggio in tempo utile da permettergli di sostenere l'esame di Diritto Commerciale già nel mese di marzo (il Consiglio a febbraio non si è riunito). Questo almeno secondo il professor Carlo Di Nanni che non ha voluto sentir ragioni in proposito opponendo la (evidente) mancanza della regolare prenotazione dell'esame. E dire che lo studente si era anche preventivamente munito di una speciale autorizzazione del preside cui si era rivolto in

prima istanza... Per la cronaca il ragazzo ha poi preso l'esame a maggio, ma ha avuto da ridire sul fatto che le interrogazioni non vengono con-



dotte in modo equanime da tutti gli assistenti del professore e così il docente sarà in futuro "sentito" dalla Commissione sul problema. Dopo questo primo caso un altro è stato portato immediatamente all'attenzione della commissione. Un altro dei ragazzi presenti ha raccontato che nel maggio '98 ha sostenuto l'esame di Diritto Privato col professor Enrico Quadri con esito negativo dopo aver anche firmato la relativa camicia. Con il beneplacito del docente, è poi tornato nel luglio seguente superandolo. Fin qui tutto bene, se non

che, ad esattamente un anno di distanza, nel maggio del '99, si è visto recapitare a casa un drammatico decreto di annullamento dell'esame. Il

preside Labruna ha avvocato a sé il problema dichiarando che si sarebbe occupato in prima persona della vicenda. Dopo un intermezzo dedicato alla discussione sul progetto di riforma dei programmi d'esame che i rappresentanti degli studenti dovranno elaborare senza rinvii entro la data del 14 settembre e dopo uno scambio di impressioni tra i presenti sulle reazioni suscitate in Consiglio dalla lettura della relazione del professor Jossa (impressioni per lo più entusiastiche) è stato il momento di affrontare il problema tesi. Nell'occhio del ciclone soprattutto i criteri adottati da alcuni docenti nell'assegnazione delle tesi agli studenti. L'ordinamento a tal proposito prevede solo un criterio numerico per cui, compatibilmente con le tesi ancora assegnabili da ogni docente (il massimo è di 30

per ogni anno accademico), dovrebbero essere premiate le richieste che precedono cronologicamente le altre esuberanti. Visto che non sempre funziona così, la Commissione ha proposto che qualunque criterio diverso da quello istituzionale sia abolito o quanto meno... sia reso valido per tutte le materie e per tutte le cattedre. Fin

quando, però, non sarà operato un cambiamento del regolamento vigente, l'esortazione a tutti i professori è quella di rispettare nell'assegnazione unicamente la cronologia delle domande ed il requisito minimo dell'avvenuto superamento da parte dello studente della metà più uno degli esami del corso.

M.M.

Eureka   
LA LAUREA



580.04.74

Preparazione agli esami universitari

Anche per un solo esame

- Lezioni individuali dalle ore 9.00 alle 21.00
- Docenti specializzati nelle singole cattedre
- Pianificazione dello studio
- Verifiche pre-esame
- Corsi di Memorizzazione

Napoli - P.zza Municipio, 84 Tel. 081.5800474  
Salerno - via F. Galdo, 5 Tel. 089.255198



Se le istituzioni litano, non resta che il fai da te. **Quelli che a Monte Sant'Angelo...** (Analisi dei bisogni degli utilizzatori di Monte Sant'Angelo) sono infatti rispettivamente titolo e sottotitolo di uno studio condotto dagli allievi del corso di Economia e gestione delle imprese di pubblici servizi, della prof. **Rosalba Filosa Martone**, presentato ufficialmente venerdì 18 giugno nell'aula A2, alla presenza, fra gli altri, dei prof. **Riccardo Mercurio**, direttore del Dipartimento di Economia Aziendale e del prof. **Renato Mele**, docente all'Università di Salerno. Un'indagine sul campo, rivolta a sensibilizzare gli organi competenti e a definire - con una metodologia che ha tutti i crismi per definirsi scientifica - i bisogni da soddisfare perché il complesso universitario di Monte Sant'Angelo arrivi ad essere funzionale e vivibile. Ma vediamo in particolare di che cosa si tratta e che cosa è emerso.

La metodologia utilizzata si è articolata in 4 fasi: analisi dei bisogni, individuazione del campione, raccolta e analisi dei dati, e proposte emerse. Cinque invece le categorie di bisogni individuati: **Mobilità** (servizio di trasporto), **Alimentazione** (servizio di ristorazione), **Cultura** (servizi didattici, informatici, bibliotecari), **Igiene** (servizio di pulizia), **Sicurezza** (servizio di vigilanza).

**IL CAMPIONE.** Dall'analisi dell'ambiente (il complesso di MSA ospita tre facoltà: Economia, Scienze e Ingegneria) si è giunti alla scelta e alla segmentazione del campione: **700 i questionari distribuiti**, per un margine di approssimazione rispetto all'universo frequentante inferiore al 3%. **Studenti** (suddivisi in matricole, in corso, fuori corso), **docenti** (Federico II o non Federico II), **personale amministrativo e operatori** interni, operatori esterni, costituiscono l'insieme dei segmenti utilizzati. Per quanto riguarda i pesi della suddivisione sono gli stessi della composizione dell'universo: l'83% dei frequentanti sono studenti (di cui il 78% di Economia, il 16% di Scienze e il 6% di Ingegneria) il 10% corpo docente (60% di Economia, 36% di Scienze e il 4% di Ingegneria), il 4% operatori interni (82% di Economia, 18% di Scienze) e il 3% operatori esterni (86% di addetti al servizio di pulizia e il 14% al servizio mensa). Per quanto riguarda i valori assoluti sono 15362 gli studenti delle facoltà di MSA, 304 i docenti, 129 gli operatori interni e 97 quelli esterni.

**FREQUENZA.** Il 63% degli studenti e il 74% dei docenti frequenta il complesso quotidianamente (la percentuale sale al 68% se si considerano tutti gli utilizzatori). Il 26% degli studenti e il 23% dei docenti 1-2 volte a settimana (per un complessivo 23%, tenendo conto delle altre categorie); ancora per gli studenti: l'8% occasionalmente e il 2% solo per esami, mentre per i docenti solo il 3% ha dichiarato di frequentare il complesso occasionalmente. Per quanto riguarda gli studenti vale la pena notare che oltre l'80% delle matricole frequenta quotidianamente. Più bassa invece la frequenza per gli altri segmenti: poco più del 60% per gli studenti in corso e poco meno della stessa percentuale dei fuori corso. Circa il

## ECONOMIA. Un'indagine sui bisogni degli utenti di Monte Sant'Angelo Mensa e navetta interna, i servizi da attivare

700 i questionari compilati da studenti, docenti e personale. Lo studio è stato realizzato dagli allievi della cattedra di Economia e gestione delle imprese di pubblici servizi

20% degli studenti che non sono matricole frequenta invece 1-2 volte la settimana.

**BACINO D'UTENZA.** E' interessante notare come il 56% di coloro che vivono a Monte Sant'Angelo siano domiciliati nell'area cittadina (cioè anche se di origine diversa sono alloggiati in città). Il 12% proviene invece dall'area vesuviana e un altro 12% da un'area interna compresa per lo più fra le province di Napoli e Caserta. Da Caserta viene invece il 5%, l'8% dall'area flegrea. Resta un 7% così distribuito: Salerno 2,5%, Avellino 1,5%, Isole 1,5%, Benevento 1% e Lazio 0,5%.

**MEZZI DI TRASPORTO.** Il 50% di coloro che devono raggiungere MSA utilizza l'auto privata, e il 36% il trasporto pubblico. Il 12% fa uso dei mezzi a due ruote e il 2% di altri mezzi. Ecco le cifre nel dettaglio. Per quanto riguarda l'auto ne fa uso il 60% dei docenti (di cui il 16% viaggia con colleghi), il 54% degli operatori (di cui il 21% viaggia con colleghi), il 52% degli amministrativi (con colleghi il 26%) e il 24% degli studenti. Per il trasporto pubblico: lo utilizza il 39% degli studenti, il 18% dei docenti, il 22% degli amministrativi e il 21% degli operatori. Il 14% degli studenti, il 5% dei docenti, il 4% degli operatori utilizza invece la moto, che è scartata dagli amministrativi.

Pure indicativa è la relazione fra frequenza e mezzi utilizzati: chi si reca quotidianamente a MSA nel 41,5% dei casi si serve del trasporto pubblico, nel 39,50% dei casi dell'auto e nel 19% di altro. Fra gli studenti poi l'uso del trasporto pubblico decresce con il passar

del tempo: lo utilizza il 63% delle matricole, il 42% degli studenti in corso e il 34% di quelli fuori corso. Trend inverso per l'auto, preferita dal 28% dei fuori corso, dal 17% degli studenti in corso e dal 18% delle matricole. **Il giudizio degli studenti sul trasporto pubblico peraltro non è esaltante: più del 60% lo ritiene economico, ma meno del 20% lo ritiene comodo, veloce e puntuale.**

**PARCHEGGI.** Per oltre il 40% degli studenti il parcheggio non è economico (contro un 20% che lo ritiene tale e un 20% che lo vorrebbe gratis). Sempre per gli studenti, il 70% lo ritiene sicuro ma non capiente.

**SERVIZIO INFORMATIVO.** Il 28% degli studenti lo giudica sufficiente. Il 6% ottimo (che diventa lo 0% fra le matricole), 22% buono (28% fra le matricole), il 21% medio (19% fra le matricole) e il 17% scarso (10% fra le matricole). Il 6% non ha risposto.

**SERVIZIO RISTORAZIONE.** Il 38% degli utilizzatori il complesso lo giudica poco o per niente soddisfacente (22% degli operatori, il 36% degli studenti, il 39% dei docenti e il 53% degli amministrativi). Al contrario il 28% lo ritiene molto o abbastanza soddisfacente (13% dei docenti, 26% degli studenti e degli amministrativi, 29% degli operatori). E' così così per il 28%.

**BIBLIOTECHE.** Qui a farla da padrone sono i non utilizzatori: ben il 44%. La più frequentata è la centrale con il 18%, seguita da Economia aziendale con l'11%.

**PULIZIA E VIGILANZA.** Il 32% degli utilizzatori ritiene scarsa e il 10% me-

dia la pulizia dei servizi igienici, contro un 30% che la ritiene buona, un 19% sufficiente e un 9% ottima. Largamente positivo è invece il giudizio sui dipartimenti e l'aulario: oltre il 60% la ritiene buona o ottima (che diventa l'80% per i dipartimenti). Contrasto è il giudizio sul servizio di vigilanza: buono per il 42% dei docenti e il 39% degli operatori, ma solo per il 23% degli studenti. Per il 42% dei quali è scarso, mentre solo il 23% dei docenti e il 22% degli operatori lo ritengono tale.

**SERVIZI DA ATTIVARE.** Numerose e sentite sono state le proposte emerse dall'indagine. **Ben il 31% degli intervistati vorrebbe una mensa.** Per il 15% il servizio da attivare è una navetta all'interno del complesso. Il 5% sente l'esigenza di un centro fotocopie e il 3% avverte l'assenza di un'edicola e tabacchi. Un congruo 46% è stato invece raggruppato nella voce altro: si tratta di un insieme di proposte che singolarmente non raggiungono il 3% del totale e che possono essere così sintetizzate: attivazione di impianti sportivi, di un primo soccorso sanitario, del tutoraggio, di aule polifunzionali, di corsi serali, di alloggi per studenti etc. **Da migliorare** invece sempre secondo l'indagine i servizi di segreteria (come numero sportelli nei periodi di maggior affluenza e per quanto riguarda l'installazione di terminali per certificati), il SIS (come ubicazione e orari al pubblico), **Aule studio. Punti di ristoro e parcheggi** (magari attraverso l'ampliamento, la destinazione di nuove aree e abbonamenti per gli studenti).

Gianni Aniello

## ORIENTALE. Spazi, la parola al Preside De Cesare "Non sottraiamo aule agli studenti"

*"Io mi auguro che non se ne faccia più niente, perché questo palazzo è nato male, proseguito peggio ed adesso sta finendo in gloria".* Schietto come d'abitudine, il preside di Lingue e letterature straniere **Giovan Battista De Cesare** commenta la politica edilizia perseguita dall'Orientale nell'ultimo anno. Una politica che non ha dato fino a questo momento risultati apprezzabili, perché il completamento di Palazzo Fimoper, al quale si riferisce il docente, che sarebbe dovuto essere destinato alla didattica, è ben lungi dal venire. Come se non bastasse, i quotidiani hanno riportato la notizia dell'interessamento della magistratura alle vicende relative alla compravendita sia di Palazzo Du Mesnil (il nuovo reitorato di via Partenope), sia di palazzo Fimoper. Il cui proprietario -Agostino De Falco, titolare dell'ICLA, è stato arrestato ai primi di giugno per l'inchiesta TAV. De Cesare non entra, naturalmente, nel merito di queste vicende. Si limita a contestare l'illogicità dell'intera operazione palazzi. *"Mi auguro che si abbandonino al più presto anche palazzo Du Mesnil e che il reitorato e gli uffici reitorali tornino in centro storico. Io, da quando stanno in via Partenope, ci sono andato soltanto due volte. Quanto a Fimoper, l'importante è che si recuperi la caparra versata: quattro miliardi. Personalmente mi ha dato veramente fastidio che l'Università intendesse comperare un palazzo nato, progettato e costruito per scopi diversi da quelli universitari. Ogniqualvolta in Senato Accademico dicevo: al primo piano andrebbe questo, oppure quest'altro, l'ingegnere rispondeva che non era possibile, per motivi strutturali. Si può prendere un palazzo storico ed adeguarlo, ma intervenire per modificare una struttura moderna mi sembra alquanto difficile. Meglio sarebbe stato proseguire nella politica che inizialmente c'eravamo proposti: valorizzare e recuperare con la nostra presenza i palazzi del centro storico".* Quale soluzione auspica a questo punto il professor De Cesare, preside della facoltà più numerosa e quindi più affamata di spazi dell'Orientale? *"Se manteniamo l'affitto*

*di palazzo Storza, un vecchio liceo che offre molte aule ed il cui affitto è contenuto, a quanto mi risulti, la situazione si può gestire. L'importante è che gli spazi ivi disponibili per aule non siano progressivamente occupati dagli uffici. Adesso ci hanno insediato quello per le Relazioni esterne, ricoperto tra l'altro da un ottimo funzionario. Se è un solo ufficio, va bene. Se ne dovessero trasferire altri, si sottrarrebbene spazio agli studenti. Lo dico ad Ateneapoli ma lo ripeterò al Rettore, perché già è accaduto a palazzo Giusso che le stanze per i professori hanno sottratto aule agli studenti".* Quanto al Rettorato, De Cesare lancia una provocazione: *"pur di farlo tornare in centro storico sarei anche disponibile a cedere un piano del palazzo di via Duomo".*

## Un Consiglio di Presidenza a Lettere

Per rendere sempre più collegiale e partecipata la gestione della Facoltà, realizzando tra l'altro una precisa disposizione dello Statuto, il Preside della Facoltà di Lettere **Riccardo Maisano**, ha istituito recentemente un Consiglio di Presidenza. Spiega il professor Maisano: *"ho attribuito a cinque colleghi le deleghe relative a questioni specifiche. Paolo Calvetti detiene quella agli spazi ed agli orari; Enrico Bianchi ai rapporti con scuole, Provveditorato e Ministero; Lidia Viganoni è delegata all'orientamento, al tutorato ed ai piani di studio; Silvio Vita - già delegato del Rettore - ai crediti ed ai moduli; Jolanta Zurawska ai problemi relativi ai collaboratori linguistici ed al centro linguistico".* Interviene la Viganoni: *"in qualità di delegata all'orientamento uno dei miei compiti sarà quello di coordinare tra loro le varie commissioni che si formano per esaminare i piani di studio ed eventualmente approvarli".*



NAVALE. Novità dalla Facoltà di Economia

## Tesi e rotazione, il Consiglio approva

È ufficiale - come Ateneapoli aveva già preannunciato due mesi fa - il Consiglio di Facoltà di Economia del 17 giugno approvato, su proposta dei rappresentanti degli studenti del Co.St., l'aumento del tetto massimo di punti da assegnare alle tesi di laurea e la rotazione delle cattedre.

**PUNTI TESIS.** Già dalla seduta di laurea di giugno è stata data facoltà alla commissione di assegnare fino a 8 punti - rispetto ai 7 precedenti - alle tesi sperimentali e 5 punti - rispetto ai 3 precedenti - alle tesi compilative. Ma, al contrario di quanto si possa pensare - dati l'impegno di Preside e Rettore in assemblea con gli studenti dell'11 maggio - la decisione riguardo la valutazione delle tesi non è stata una mera ratifica del Consiglio di decisioni prese altrove. Il Consiglio ha dibattuto a lungo sull'argomento e sono venute fuori posizioni anche estreme, concretizzatesi poi nel voto contrario del decano prof. **Petriccione**. La preoccupazione di molti: troppa discrezionalità alla commissione nei punti da assegnare alle tesi di compilazione avrebbe quasi significato concedere automaticamente il massimo punteggio a tutti, non graduando così la valutazione del lavoro svolto dai tesisti. Le posizioni sono state conciliate dall'intervento del prof. **Porzio** il quale ha ricordato come tutte le decisioni prese in merito alle tesi rivestono importanza marginale, in quanto con la riforma - che per il Navale andrà probabilmente in vigore con l'anno accademico 1999/2000 - scomparirà l'attuale metro di valutazione. "E' vero - ribatte il rappresentante degli studenti **Mario Berenzoni** - che le decisioni riguardanti le tesi hanno oggi carattere residuale, ma nel contempo si dovrebbe avvertire da più parti la necessità di informare gli studenti di ciò che avverrà con la riforma dell'università. Una prospettiva potrebbe essere quella che le tesi propriamente dette scompaiano del tutto e gli studenti lo ignorano."

C'è da notare come l'aumento del tetto punti sia stato maggiore per le tesi compilative rispetto a quelle di ricerca (2 punti contro 1). La decisione non è casuale e vuole essere l'avvio di una politica di incentivo alla richiesta di tesi compilative, fino a oggi sottostimate dai laureandi a causa dei pochi punti assegnati. Questo ha comportato uno stato attuale in cui il lavoro sperimentale, che dovrebbe essere riservato a pochi, interessati perlopiù alla pubblicazione e alla ricerca su campi inesplorati, sia diventata la tesi richiesta da tutti gli studenti - in breve la norma e non l'eccezione. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: istituti affollatissimi da tesisti, nonché docenti talmente impegnati a seguire lavori sperimentali - o presunti tali - da dover limitare l'accesso alle tesi, causando così un ritardato arrivo sul mercato del lavoro degli aspiranti alla laurea. Sempre per favorire la richiesta di lavori di compilazione è stata introdotta dal Consiglio quella che potremmo definire la "rottamazione delle tesi sperimentale", per cui chi ha già chiesto un titolo di ricerca sarà facilitato - in accordo col relatore - a passare ad uno che comporti lavoro di compilazione, ma sempre inerente la stessa materia.

**ROTAZIONE DELLE CATTEDRE.** Più volte sollevato il problema, come ricorda lo studente **Rosario Visone** "anche con una petizione con la quale abbiamo raccolto - con l'ausilio di tutto il Co.St. - tremila firme". Su questo punto

la decisione in Consiglio è risultata immediata e unanime, per cui c'è stato l'ok anche da parte dei docenti direttamente coinvolti dal cambiamento. La decisione prevede che la rotazione abbia inizio con il prossimo anno e che abbia cadenza biennale. Nel concreto riguarderà tutte le discipline a più cattedre - cioè quasi esclusivamente quelle del primo biennio, comprese le ostiche Matematica generale, Statistica I e Diritto Privato. A partire dall'anno accademico 1999/2000, dunque, i docenti che nel corrente anno hanno insegnato al gruppo di studenti identificato dalla prima classe di lettere (A-D), salteranno alla seconda (E-N) e così via. E' fondamentale però far notare che l'introduzione della rotazione abolisce i meccanismi d'eccezione come i cambi cattedra e la possibilità di svolgere - sempre per gli insegnamenti a più cattedre - esami con programmi o con docenti di anni precedenti. "Una democratizzazione universitaria che ha comportato un piccolo danno - ci dice **Enzo Esposito**, anch'egli rappresentante degli studenti - perché per ottenere la rotazione si sono dovuti snellire i meccanismi di segreteria per non creare un caos ingenerato da studenti spaesati sul docente con il quale sostenere l'esame. Con l'abolizione dei cambi cattedra invece potranno sostenere l'esame con il docente della cattedra A-D, ad esempio, solo quelli il cui cognome inizia per lettera che va da A a D. Stiano attenti però quelli che hanno già effettuato gli anni scorsi il cambio cattedra, perché il meccanismo colpirà anche loro, che torneranno nelle loro cattedre originarie". La rotazione sarà effettiva dal momento in cui finiranno i corsi di lezione, cioè febbraio per quelli del primo semestre e giugno per quelli del secondo e quelli annuali.

Fabio Bergamo

## Part-time, i venti vincitori

Publicata lo scorso 18 giugno la graduatoria provvisoria dei vincitori del part-time 1999/2000 al Navale. Per la graduatoria definitiva occorrerà attendere l'esame degli eventuali ricorsi presentati all'Ufficio del Protocollo entro il 30 giugno scorso. Questi i nomi dei 20 vincitori (provvisori), che se confermati svolgeranno prossimamente all'interno del Navale attività di lavoro part-time, collaborando con la propria università e guadagnando un po' di soldi: Marianna Giannattasio, Marco Uttieri, Adriana Avino, Sabina Viola, Loredana Manfra, Andrea Calò, Filomena Sannino, Antonietta Coppola, Paolo Ferracci, Terzia Sannino, Roberta Di Lidio, Ciretta Mignano, Fabio Russo, Assunta Gargiulo, Katia Zampellata, Filomena Soriano, Romina Melchiorre, Gennaro Palumbo, Patrizia Massa, Emilio Pinto. Le attività di collaborazione consisteranno in servizi informativi e di supporto per gli uffici, per biblioteca e servizi per l'Ateneo per la durata complessiva di 150 ore con una retribuzione di £. 14.000 ad ora; il corrispettivo verrà liquidato al termine della collaborazione.

Novità per gli studenti del Navale: da qualche giorno è sorta una estemporanea struttura adibita allo studio nel cortile interno dell'Ateneo, con grandi ombrelloni a creare una vasta ombra per tavoli e sedie - circa 150-. Questa iniziativa è nata dalla necessità di utilizzare anche la biblioteca per fare esami, dato che le aule disponibili sono poche rispetto ad un numero sempre crescente di studenti che, soprattutto a fine periodo di lezioni, si presentano alle prove di esame. "Volevamo garantire comunque il servizio agli studenti - afferma l'economista **Luigi Scognamiglio** - dato che la chiusura dell'unica sala studio obbliga centinaia di ragazzi ad arrangiarsi in aule piccole ed affollate o peggio a restarsene a casa". Se il problema è dunque provvisoriamente risolto, l'economista ha anche le idee chiare sul futuro "Gli ombrelloni sono in affitto e verranno resi al fornitore per cui la struttura intera verrà dismessa, ma molto presto - forse per metà luglio - ne metteremo in piedi una stabile con tavoli più grandi e gazebo fissi in luogo degli scomodi ombrelloni, in grado di essere una valida alternativa alla biblioteca per il periodo estivo. Provvederemo anche a rendere più gradevole questo spazio con l'aggiunta di piante e fioriere in modo da valorizzare l'intero ateneo e renderlo più vivibile". La singolare alternativa riscuote altemi pareri da parte degli studenti. "Nel cortile si studia bene - afferma **Rosanna**, III anno di Economia - perché l'aria aperta permette di rilassarsi e trascorrere in maniera produttiva il tempo dedicato allo studio, ma non tralasciando la possibilità di scambiare due parole senza dare troppo fastidio, a differenza di quanto accade in biblioteca". Di ben altro avviso è **Carlo**, anche lui di Economia, il quale sostiene "la nostra università è il luogo meno adatto per studiare in quanto in biblioteca, tranne che per poche ore il pomeriggio, si viene continuamente disturbati da chi gioca a carte e parla ad alta voce e dove è quasi sempre impossibile trovare una sedia, dato che tan-

## Un'aula studio a cielo aperto Sedie e ombrelloni a via Acton



ti posti sono occupati da persone che ci lasciano lo zaino per poi sparire e tornare dopo delle ore, il tutto senza l'intervento di nessuno". Riguardo il cortile Carlo ha una posizione ancora più critica: "sembra di stare al mare e i ragazzi si sentono ancora più autorizzati a fare tutto tranne che studiare, per cui credo che per preparare un esame il posto migliore sia sempre casa propria". Chiude il dibattito **Massimiliano**, rappresentante in C.d.S. "In Consiglio ci stiamo muovendo con iniziative tese a migliorare il servizio biblioteca, sensibilizzando i nostri colleghi ad un uso più consono delle strutture, ma allo stesso tempo stiamo facendo pressione sugli organi competenti affinché venga attuato un maggiore controllo e venga prestato un servizio più efficiente, in quanto spesso, se determinati diritti vengono scavalcati, ciò avviene perché chi di dovere non fa nulla per evitarlo, creando la consuetudine del sopruso".

Raffaele Silvestri

## Una serata di musica il 10 luglio

"Serata sotto le stelle", la tradizionale manifestazione estiva di musica e socialità si terrà sabato 10 luglio con inizio alle 20.30. L'iniziativa, che coinvolge personale, docenti e loro familiari, quest'anno nasce dalla collaborazione CRAL-ADU. "Un'iniziativa mirata a richiamare e coinvolgere il maggior numero di persone. La serata sarà organizzata all'insegna del fiorellone, un gruppo di oltre 40 persone che daranno vita ad uno spettacolo che accompagnerà i presenti dalla musica tradizionale napoletana fino alla latino americana", anticipa il dott. **Angelo De Dominicis**, Presidente del Cral



Istituto di Studi  
per la Direzione  
e Gestione di Impresa

Villa Campolieto  
Corso Resina 283  
80056 Ercolano, Napoli  
Tel. 081 7882234 - 7882111  
Fax: 081 7772688  
<http://www.stoa.it>  
e-mail: [mba@stoa.it](mailto:mba@stoa.it)  
[mppm@stoa.it](mailto:mppm@stoa.it)

## BANDO DI SELEZIONE

### IX MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION

accreditato a ASFOR

### I MASTER IN PUBLIC MANAGEMENT

Stoà, centro d'eccellenza della cultura manageriale, rinnova e amplia la propria offerta formativa. Propone accanto all'MBA, giunto alla IX edizione e accreditato Asfor, un nuovo master in Public Management. Due importanti opportunità, in grado di rispondere alle profonde trasformazioni del mercato economico e istituzionali. I master si rivolgono a giovani motivati che vogliono operare con competenza e creatività nelle aziende private, in quelle operanti nel campo dei servizi pubblici e nelle pubbliche amministrazioni.

#### Ammissione: requisiti e modalità

Possono partecipare alle selezioni i candidati che alla data della scadenza del bando non abbiano superato il 30° anno d'età e siano in possesso di laurea. La residenza nelle regioni meridionali è considerata titolo preferenziale di accesso. Alla stessa data dovrà inoltre essere documentato il disimpegno dal servizio di leva per l'intera durata del Master.

Quota di partecipazione alle selezioni: lit. 100.000, da versare sul c/c n. 36234805 intestato a Stoà S.c.p.a. Premi speciali di frequenza e profitto - già offerti da Banca di Roma, Booz Allen & Hamilton, Italia Lavoro, ed altre importanti aziende - verranno assegnati ad allievi meritevoli a copertura dei costi di soggiorno di studio fuori sede, in Italia e all'estero. L'accesso al Master, in aggiunta al servizio mensa ed al parcheggio custodito, garantisce altresì il materiale didattico, tutoraggio continuo, biblioteca multimediale, work station attrezzate per l'utilizzo di Internet, spazi ed occasioni di aggregazione ricreativa. I candidati ammessi al Master, pena la successiva esclusione, sono tenuti a firmare l'accettazione del Regolamento Stoà.

#### Processo di selezione

- La domanda di ammissione deve pervenire entro il 26 luglio 1999
- Valutazione della domanda di ammissione ai fini della convocazione alla prova scritta
- Convocazione degli ammessi alle selezioni da tenersi entro settembre
- Prova scritta: test psico-attitudinali e verifica del livello di conoscenza della lingua inglese
- Valutazione dei test per la convocazione alla prova orale
- Prova orale: colloqui individuali
- Comunicazione dell'esito delle selezioni
- Inizio corsi: ottobre 1999

Le informazioni relative alla documentazione necessaria potranno essere richieste alla segreteria dei Corsi Master di Stoà (lun-ven, ore 9-17). La domanda, redatta su modulo fornito dalla Scuola, potrà essere inoltrata a mezzo raccomandata, via fax, via e-mail o consegnata a mano. I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali della Scuola a norma della legge 675 del 31.12.96.

### PREANNUNCIO DI BANDO DI SELEZIONE

Il bando sarà pubblicato nel mese di Settembre

### VII MASTER OPERATORI ALLO SVILUPPO

Il master per Operatori allo sviluppo - realizzato in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale - forma figure professionali in grado di operare nelle imprese, nelle agenzie di supporto allo sviluppo territoriale locale, nelle organizzazioni non governative della cooperazione allo sviluppo, negli organismi nazionali e internazionali di aiuto allo sviluppo, con particolare riferimento della cooperazione decentrata.

**I CONTENUTI** Il fulcro del programma Master è costituito dalle disposizioni sulla programmazione negoziata, dagli interventi di riqualificazione organizzativa e gestionale degli Enti Locali, dagli interventi di cooperazione e dai programmi multilaterali di sviluppo umano.

**LA STRUTTURA** Il programma ha una durata di 9 mesi, di cui tre costituiti da work shop e stage. Si articola in tre fasi:

- **Lo sviluppo del territorio**, Finalizzato ad inquadrare i temi dello sviluppo in rapporto al territorio.
- **Le politiche e gli strumenti per lo sviluppo**, l'allievo sceglie di approfondire uno dei seguenti percorsi di specializzazione: lo sviluppo locale, nel quadro della crescita economica in atto, orientata alla valorizzazione delle risorse e dei fabbisogni del Mezzogiorno; la cooperazione internazionale, nel contesto del no-profit nazionale e internazionale e delle politiche sull'immigrazione.
- **Project work e stage**, presso enti ed istituzioni.

**INFORMAZIONI: Corso Master Operatori allo Sviluppo Tel. 081 788 22 16 Fax 081 777 26 88 e-mail: [mid@stoa.it](mailto:mid@stoa.it)**

I Master Stoà sono finanziati dal contributo straordinario MURST (DM 680 del 26/2/98) per attività di ricerca e formazione degli Istituti scientifici e culturali nelle aree depresse (obiettivo 1)

**SPECIALE ORIENTAMENTO**

**Uno speciale sulle Facoltà a numero chiuso e sui nuovi Corsi di Laurea attivati negli Atenei**

Dopo il tour de force per affrontare l'esame di maturità totalmente rivoluzionato rispetto al passato, non c'è tregua per gli studenti diplomandi. Almeno per coloro che hanno intenzione di continuare gli studi e scelgono facoltà o diplomi universitari a numero programmato. Un'estate tra le sudate carte per quanti dovranno vedersela con i test d'accesso. Ma se la motivazione è forte...

Come ogni anno, Ateneapoli apre il periodo dedicato all'orientamento con uno speciale sui corsi di studio offerti dai cinque atenei napoletani (Federico II, Seconda Università, Navale, Orientale, Suor Orsola Benincasa) che prevedono una selezione all'ingresso. Nelle pagine che seguono: dove rivolgersi, i tempi di scadenza della presentazione delle domande, le date delle prove, l'articolazione dei quiz, i consigli di presidi, docenti e studenti più anziani. Ancora, le prime informazioni sulle tasse da versare per iscriversi, il rinvio militare, le borse di studio. Un primo zoom anche sulle iniziative di orientamento e sulle novità che caratterizzeranno il nuovo anno accademico: facoltà e corsi di laurea neo nati che andranno ad arricchire la già varia offerta didattica delle università partenopee. Ad esempio: parte il Corso di Laurea in **Disegno Industriale** (a numero chiuso) alla Seconda Università mentre all'Orientale si attiva **Lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo** (accesso libero); al Navale addirittura due nuove Facoltà: **Ingegneria e Giurisprudenza** (una novità nella novità il Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione) -ne riferiamo in seguito-. I nuovi nati in casa Federico II sono generati in un contesto di una situazione in movimento: il decongestionamento e l'organizzazione in Poli dell'Ateneo (un'aggregazione di facoltà con in comune il settore disciplinare). L'Università, in sintonia con il Ministero, cerca di ridimensionarsi nei numeri e nella sua struttura elefantica, e attiva nuovi corsi che in una fase iniziale faranno parte dell'ateneo per poi emanciparsi e confluire in un nuovo ateneo. E' questo il caso di: **Giurisprudenza** che fa decollare un secondo corso specularmente al più antico (nuova sede in via Marina) e vi iscrive

tutte le matricole il cui cognome inizi con le lettere comprese nel gruppo D-K; Scienze che sdoppia Biologia e fa scegliere alle matricole se seguire nel centro

storico (Biologia 1) o a Fuorigrotta -Mostra d'Oltremare al momento ma nell'arco di cinque anni nel complesso di Monte Sant'Angelo- (Biologia 2) mentre dal terzo anno il corso e la sede saranno diretta conseguenza della scelta dell'indirizzo (fisiopatologico ed ecologico al centro; biomolecolare e biologia dello sviluppo, area flegrea); **Ingegneria** con tre probabili nuovi corsi di laurea, che si aggiungono ai preesistenti. Al Politecnico dovrebbero essere attivati -si decide proprio mentre andiamo in stampa- i Corsi di: Meccanica 2, Civile per lo sviluppo sostenibile, Telecomunicazioni 2; i Corsi di laurea avranno sede provvisoria presso i locali di via Terracina della mensa, ma in prospettiva andranno ad Agnano, nei pressi della Sepsa, e potranno eventualmente diventare anche il nucleo di una seconda facoltà. Partiranno? Il professor **Filippo Vinale**, presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, è ottimista: "credo proprio che Civile per lo sviluppo sostenibile attiverà il primo anno dal 1999/2000". Fiducioso anche il professor **Renato Esposito**, presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica: "si sta lavorando, ma credo che partiremo". Discorso analogo per Telecomunicazioni. Non rappresenta una novità, invece, ma una tradizione la **prova di autovalutazione** che Ingegneria intende proporre agli immatricolandi a settembre. Quiz di cultura generale, Matematica, Chimica e Fisica. Non hanno valore selettivo, ma dovrebbero servire agli aspiranti ingegneri per un sereno esame di coscienza, che consenta loro di valutare le attitudini personali ad uno studio così impegnativo. La prova in genere non riscuote particolare gradimento; la svolge infatti un numero limitato di immatricolandi. "Nostra intenzione è quella di coinvolgere molti più ragazzi, facendo loro capire che i quiz di autovalutazione sono uno strumento ideato nel loro stesso interesse". Si svolgerà ai primi di settembre.

Quello delle biotecnologie è oggi un tema di grande attualità. Da un lato, infatti, promette soluzioni e sviluppi importanti nei settori della medicina, della veterinaria, dell'agricoltura. Dall'altro suscita timori ed apprensioni; basti pensare alla diatriba sui cibi transgenici. Alcuni di questi ingegneri delle proteine, delle molecole e del dna si formano nel Corso di Laurea in Biotecnologie della Federico II. Un Corso di Laurea interfaccoltà, precursore, sotto questo profilo, di quelli destinati a prendere piede con la ristrutturazione in Poli dell'ateneo. Dura **cinque anni** ed è articolato nei seguenti indirizzi: **Biotecnologie agrarie vegetali** (Facoltà di Agraria), **Biotecnologie farmaceutiche** (facoltà di Farmacia), **Biotecnologie industriali** (Facoltà di Scienze),

**Biotecnologie, un Corso per cinque Facoltà**

150 gli ammessi, trenta per indirizzo

**Biotecnologie mediche** (Facoltà di Medicina), **Biotecnologie Veterinarie** (Facoltà di Veterinaria). Spiega il professor **Luciano Mayol**: "quello in Biotecnologie è un Corso di Laurea a numero chiuso. Il prossimo anno avremo 150 immatricolati: trenta per indirizzo. Due posti sono riservati a studenti stranieri". La data di svolgimento della prova di selezione ancora non è stata stabilita; in ogni caso si svolgerà nella prima decade di settembre. E' stata invece formata la Commissione che

elaborerà i quiz (presumibilmente ottanta) a risposta multipla da sottoporre ai candidati all'immatricolazione. La presiede **Guido Rossi**, Preside di Medicina. Ne fanno parte **Carlo Pedone**, **Stefano Bonatti**, **Pietro Indovina** e **Lucio Parlato**. "Sono quiz sul modello di quelli che regolano l'ammissione a Medicina, con domande di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica. Li reputo peraltro meglio elaborati, rispetto a quelli proposti dal Ministero per Medicina. Prova ne sia che c'è una

corrispondenza tra i ragazzi che si piazzano ai primi posti della graduatoria per entrare a Biotecnologie e quelli che hanno un rendimento più elevato nei primi due anni. Il che non avviene per Medicina, dal momento che i quiz ministeriali sono pessimi. Lo scorso anno alcune domande erano improponibili. Pare che da quest'anno l'elaborazione dei test ritorni alle facoltà di Medicina; me lo auguro". Ma torniamo a Biotecnologie. Il primo anno è comune a

tutti gli indirizzi e prevede due cicli didattici di trecento ore ciascuno. Nel primo, che si svolge a Mezzocannone 16, sono previste Matematica, Fisica e Chimica 1. Nel secondo ciclo - sede a Cappella dei Cangiani - le discipline sono: Biologia, Genetica e Chimica 2. Non ci saranno novità per il primo anno, nel 99/2000. "Resta confermato, nell'ambito di Chimica 2, l'inserimento di cinquanta ore del Laboratorio di Chimica Organica, che abbiamo previsto dallo scorso anno ed ha fornito buoni risultati", sottolinea Mayol. Una legittima curiosità: alla fine del ciclo di studi quale facoltà rilascia il diploma di laurea? "Quella presso la quale lo studente ha seguito l'indirizzo", risponde il docente.

Alla Facoltà di Lettere è tutto pronto per ricevere le nuove matricole, le ultime che si iscriveranno con la vecchia normativa, in attesa che la riforma universitaria si estenda a tutti i livelli. Sarà un anno di transizione, il prossimo anno accademico, che segnerà il punto di svolta. Una sorta di spartiacque tra un sistema da mettere in soffitta ed uno completamente nuovo, ma ancora pieno di incognite. Sulla questione abbiamo sentito il professor **Gennaro Luongo**, delegato di Lettere per l'orientamento, (insieme ai dottori **Rossana Valenti** e **Giuseppe Tortora**, entrambi ricercatori), oltre che responsabile della Facoltà per il progetto Porta. E proprio nell'ambito di quest'importante iniziativa, che si prefigge di seguire lo studente dal suo ingresso all'Università, durante il percorso di studi e poi ad avviarlo alla ricerca del lavoro, che si segnalano le novità più interessanti. Partia-

**LETTERE accoglie le matricole**

**Video, opuscoli e cd-rom**

Intervista con il prof. Luongo, delegato all'orientamento della Facoltà

mo dai **depliant illustrativi**. Pronto il progetto grafico, si aspetta solo di andare in stampa. Si tratta di un opuscolo che, ancor meglio della guida dello studente, illustra i caratteri essenziali di Lettere: corsi di laurea e diplomi universitari attivati, dipartimenti, settori didattici e possibili sbocchi occupazionali. Il tutto su carta lucida, scritto in maniera chiara e senza far riferimento a leggi e decreti che, come si sa, abbondano nella stessa guida. I depliant saranno diffusi a tappeto non solo tra i potenziali iscritti, ma anche tra le scuole medie superiori, in particolari licei classici e scientifici, della provincia di Napoli. All'opuscolo si aggiunge la proiezione di in format: **un video di breve**

**durata** che riporta l'intervista registrata al preside uscente, **Giovanni Polara**, e al neo eletto, **Antonio Vincenzo Nazzaro**. Pochi minuti per presentare agli studenti il tipo di studio, difficoltà e requisiti richiesti. Seguono a catena i commenti degli attuali presidenti dei Corsi di Laurea: **Stefano Manferlotti** (Lingue), **Giovanni Casertano** (Filosofia), **Elio Lo Cascio** (Storia), **Antonio Nazzaro** (Lettere). Il video sarà proiettato a settembre, e poi distribuito sempre nelle scuole. Ma l'offerta per l'orientamento non si ferma qui. Si può consultare l'Ateneo Federico II in **cd-rom**. Un apposito dischetto che riassume il meglio delle guide didattiche, sintetizzando le parti meno

comprensibili. "L'idea-aggiungere Luongo-è intraprendere con gli studenti un discorso itinerante che inizia già dall'ultimo anno della scuola media superiore, per proseguire una volta raggiunta la maturità". Saranno ampliati gli incontri con i responsabili del progetto Porta dei vari istituti di Napoli. "Queste riunioni si sono tenute a maggio, ma alla fine si sono rivelate solamente improduttive, perché non si è riuscito ad instaurare un contatto diretto con gli studenti. A fine anno scolastico le scelte sono state già fatte, ed è inutile cercare di cambiare le cose". Per chi ha, comunque, deciso di iscriversi a Lettere, ma ha ancora qualche dubbio, avrà la possibilità di chiarirli a par-

tire dall'inizio. La formula dell'orientamento sarà la stessa già sperimentata e collaudata, ma con qualche novità. Al solito **sportello per le matricole**, gestito dagli studenti, e alle varie **commissioni per i piani di studio**, ci sarà un collegamento diretto tra entrambe le offerte. Più importanza sarà data ai **corsi propedeutici** per presentare alle matricole una panoramica delle discipline attivate. **Ultima novità**, la struttura del **Corso di Laurea in Storia**, articolato a regime pieno, con l'attivazione di tutti gli insegnamenti e degli indirizzi. "In questo modo-conclude Luongo-sarà consentito il passaggio da altre facoltà e quindi l'iscrizione, arrivando ad un incremento notevole del numero degli iscritti. L'anno scorso, infatti, molte domande furono respinte, perché chiedevano di iscriversi al terzo o magari al quarto anno".

**Elviro Di Meo**

# La maturità di una scelta decisiva



**Tu hai scelto** di continuare gli studi,  
di impegnarti ancora, per il tuo futuro.

**Noi abbiamo scelto** di riorganizzare l'offerta didattica per garantirti  
il maggior numero di possibilità nel mercato del lavoro.

**Abbiamo scelto** gli spazi aperti della Valle dell'Irno per la città della  
universitaria che ti accoglierà, primo campus del Mezzogiorno.

**Abbiamo scelto** di affiancare la tradizione e il prestigio della più  
grande biblioteca a scaffale aperto d'Europa alla tecnologia  
delle reti e dei supporti multimediali alla didattica.

Ufficio Rapporti con la Stampa e Promozione d'Ateneo - urap@seda.unisa.it

per informazioni  
**CAOT**  
CENTRO DI ATENEO PER  
L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO  
tel 089/963067 fax 089.963068  
963114  
963069  
e-mail caot@seda.unisa.it

**Università degli Studi di Salerno.**

**Fra la maturità e il tuo futuro.**

**Lauree in** Giurisprudenza Scienze Politiche Economia e Commercio Economia Aziendale Lettere Filosofia Sociologia Scienze della Comunicazione Scienze della Educazione Scienze della Formazione Primaria Lingue e Lettere Traduzione e Interpretazione  
**Fisica Informatica Matematica Chimica Ingegneria Civile Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio Ingegneria Chimica Ingegneria Elettronica Ingegneria Meccanica Farmacia**  
**Diploma Universitario in** Economia e Amministrazione delle Imprese Gestione delle Amministrazioni Pubbliche Informatica Matematica Metodologie e Valutazione e Controllo Ambientale Ingegneria Chimica Ingegneria delle Infrastrutture Ingegneria Elettronica Ingegneria Meccanica Ingegneria dell'Ambiente e dell'Energia Tecniche e Baristiche



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO**

## Tre minilauree a Scienze

**Analisi Chimico Biologiche e Biologia  
 Produzioni Marine prevedono  
 prove di ammissione,  
 Informatica è ad accesso libero**

Sono tre i Diplomi attivati il prossimo anno a Scienze. Due sono a numero chiuso: **Biologia - indirizzo Produzioni Manne - ed Analisi Chimico Biologiche**. Il terzo - **Informatica** - non prevede invece alcuna prova selettiva in entrata. Coordinatore del Diploma in **Analisi Chimico Biologiche** è il professor **Alberto Di Donato**, il quale fa il punto della situazione: **"Gli ammessi sono 40, selezionati attraverso un quiz a risposta multipla su Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. Ovviamente si farà riferimento ai programmi delle scuole medie superiori. Le domande di partecipazione alla prova dovranno essere inoltrate entro l'11 settembre. La prova si svolgerà nella seconda metà di settembre"**. Il Diploma prevede **tre indirizzi**: **Analisi ecologico - ambientali, Merceologico dei prodotti alimentari ed Analisi clinico laboratoristiche**. **"La didattica impartita nell'ambito del Diploma accompagna le nozioni teoriche alla sperimentazione costante"**, riferisce il coordinatore. **"Nel secondo anno, per esempio, sono stati inseriti ben cinque corsi di laboratorio"**. **Biologia - Produzioni Marine** - mette invece a disposizione delle matricole **60 posti** per il 1999/2000. Il bando uscirà tra gli ultimi giorni di luglio e l'inizio di agosto. La prova si svolgerà **nella seconda metà di settembre**, presumibilmente a Mezzocannone 16. Anche per que-

sto Diploma la prova di selezione consiste in domande (70) a risposta multipla sui programmi di **Matematica, Fisica, Chimica e Biologia** svolti nell'ambito delle superiori. Coordinatore del Diploma è il professor **Gaetano Ciarcia**. Nato a gennaio, il Diploma ha sede a **Torre del Greco**, la cui amministrazione ha offerto alcuni spazi all'Università nello stabilimento che anni orsono ospitava i Molini Meridionali. Anche questo Diploma prevede una costante interazione tra pratica e teoria. Forma tecnici destinati ad operare, promuovendole, nell'ambito di attività economiche ecocompatibili legate all'ambiente marino. A titolo di esempio: installazione e gestione di impianti biotecnologici per la produzione marina, ripopolamento delle aree sovrassfruttate, nell'ambito della gestione ambientale, individuazione di siti idonei per impianti di acquacoltura e maricoltura, formulazione di piani operativi per rendere gli impianti razionali e produttivi. Il Diploma in **Informatica** è finalizzato all'acquisizione di competenze tecniche di tipo informatico, coniugate a capacità di astrazione, di costruzione di modelli, di sintesi concettuale. Gli sbocchi occupazionali preventivabili sono: progettista o gestore di sistemi informatici, tecnico di ricerca, analista, funzionario tecnico commerciale, progettista di applicazione.

**Trentacinque posti** sono pochi. Troppo pochi per le richieste che, ogni anno, pervengono alla segreteria del **Diploma Universitario in Servizio Sociale**, in parte finanziato con i fondi dell'Unione Europea erogati per favorire l'occupazione giovanile. **Una media di duecento domande** che si conferma in forte crescita, stando agli ultimi dati. Merito di un corso di studi, adesso definibile come laurea di primo livello, organizzato in maniera efficiente; dove alle ore di teoria, divise per semestri, seguono gli insegnamenti pratici presso istituti e centri convenzionati con la Facoltà di Lettere, e, in particolare con il Dipartimento in Scienze Relazionali, a cui fa capo il corso. Il tutto per un totale di **ventitré esami, più un test di lingua straniera**. Ma, accanto a questo, c'è pure l'immediato interesse del mondo del lavoro verso figure professionali facilmente collocabili nel mercato occupazionale. E' quanto ci ha confermato la dottoressa **Patrizia Cozzolino**, responsabile della segreteria amministrativa e didattica del diploma universitario. A coordinarlo è la professoressa **Adele Nunziante Cesaro**, direttrice dello stesso Dipartimento. Gli studenti interessati dovranno sostenere una prova, che, con molta probabilità, si svolgerà **agli inizi di settembre** - orientativamente una data che potrebbe andare dal 5 al 15 del mese - e consiste in **un tema di cultura generale**, in lingua italiana, che verte essenzialmente su questioni di **sociologia**. **"In pratica intervenga la dottoressa Cozzolino - viene richiesto al candidato di esporre le proprie riflessioni su una problematica sociale, ad esempio la tematica degli anziani, il disabile nella società, trattandola da un punto di vista complessivo. Un'altra traccia potrebbe essere il ruolo dell'assistente sociale così come viene illustrata da una persona che intende intraprendere questa professione partendo solo da conoscenze di base"**. Il bando di concorso è a disposizione in Facoltà, presso la segreteria del Dipartimento, insieme ad un avviso che specifica in che modo ci si prepara a superare il concorso. **"La selezione è molto dura - mette in guardia la dottoressa - Su duemila che presentano la richiesta, ne arriva il 70 per cento in sede di esame. E' evidente che il te-**

**ma deve essere fatto bene, altrimenti si è esclusi. Di solito consigliamo di leggere libri di sociologia, oppure testi che spiegano l'organizzazione dei servizi sociali, qual è la funzione di questi operatori"**. Il lavoro alla fine dei tre anni di corso arriva subito. Quasi subito. Un po' dipende dalla bravura e da quanto si è stato in grado di assimilare durante il corso; un po' dalla fortuna. **"Solitamente i migliori trovano sbocco presso i servizi sociali dei comuni, quando sono attivati, oppure presso le strutture sanitarie, o, addirittura, presso il Ministero di Grazia e Giustizia come assistenti sociali"**. In crescita anche l'iniziativa privata. Le cosiddette **cooperative** costituite da più figure professionali. **"Alcuni dei nostri ragazzi, non ancora diplomati, stanno preparando un progetto simile, per poi prendere il largo, una volta terminati gli studi. Un'iniziativa che già sta portando grosse soddisfazioni"**. Le offerte, sempre per i più bravi, arrivano anche da associazioni operanti nel sociale, come l'Istituto Toniolo su via Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, o l'Associazione **"Quartieri Spagnoli"**, dove gli studenti muovono i primi passi durante il tirocinio, che parte dal secondo anno. I più meritevoli vengono assorbiti a tempo determinato o con contratto fisso, a seconda delle disponibilità. **"C'è un'attenzione diversa delle istituzioni nei confronti dei problemi sociali. Una maggiore sensibilità che non deve confondersi solo con la solita solidarietà. A Napoli, con la Giunta Bassolino, è nato anche un Assessorato alla Dignità, che si pone come scopo l'obiettivo di intervenire su situazioni e casi di forte degrado sociale. Lo stesso corso per Educatore di strada, attivato dal nostro Dipartimento è nato su indicazione del Comune di Napoli. E' questa la spinta a proseguire il nostro impegno"**.

Elviro Di Meo

## Operatori sociali, cresce la richiesta

**Il Diploma è attivo a Lettere. 35 posti a disposizione per tanti candidati**

## ATENEIO FEDERICO II

**CORSI DI LAUREA A  
 NUMERO CHIUSO**

- Medicina
- Odontoiatria
- Veterinaria
- Architettura
- Biotechnologie
- DIPLOMI UNIVERSITARI**
- Agraria
- Produzioni Vegetali
- Tecnologie Alimentari
- Architettura
- Edilizia
- Ingegneria
- Ingegneria delle Infrastrutture
- Ingegneria Informatica ed Automatica
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Informatica ed Automatica (a distanza)
- Ingegneria meccanica (a distanza)
- Ingegneria delle telecomunicazioni (a distanza)
- Medicina
- Fisioterapia
- Igiene dentale
- Infermeria
- Logopedista
- Ostetrico
- Tecnico audiometrista
- Tecnico audioprotesista
- Tecnico di laboratorio biomedico
- Tecnico ortopedico
- Tecnico di neurofisiopatologia
- Tecnico di radiologia medica
- Economia
- Statistica ed Informatica per la gestione delle imprese
- Economia ed Amministrazione delle imprese
- Farmacia
- Controllo di qualità nel settore
- Industriale farmaceutico
- Lettere
- Servizio Sociale
- Scienze
- Biologia Marina
- Analisi chimico biologiche Informatica (non è a numero chiuso)

### Le domande a partire da metà luglio

## DUE DIPLOMI AD AGRARIA

Alla Facoltà di Agraria di Portici sono due i diplomi attivati: **Produzioni Vegetali e Tecnologie alimentari**. Il bando è ancora in via di completamento, ma tradizionalmente sono 100 i posti complessivamente disponibili (40 per il primo e 60 per il secondo diploma). L'accesso è regolato dal superamento di una prova di ammissione. Le domande vanno presentate di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando (in genere metà luglio) presso la Segreteria di Agraria (via Università, 100 - Portici, tel. 7755125).

I test da superare sono a risposta multipla e si basano su argomenti di Chimica, Fisica, Biologia e Matematica. L'impegno didattico richiesto per ogni studente prevede 1.800 ore di frequenza complessive, di cui almeno 200 ore (4 mesi) dedicate a tirocinio in azienda. Il numero degli esami da superare è di 18 per

Produzioni vegetali e di 16 per Tecnologie Alimentari. La frequenza ai corsi è obbligatoria. **Le discipline base** del primo anno sono comuni ai due diplomi: **Matematica, Chimica, Fisica, Biologia ed un laboratorio tra Statistica ed Informatica**. Unica differenza, per **Tecnologie Alimentari**, va sostituito l'esame di laboratorio con **Morfologie e Fisiologia Animale**.

**Sbocchi occupazionali**. Per **Produzioni Vegetali**: industrie del settore, con competenze tecniche altamente qualificate; per **Tecnologie alimentari**: aziende e consorzi del settore alimentare, con profili professionali da tecnici laureati. Gli studi sono severi ma i diplomati di Agraria sono piuttosto richiesti sul mercato, anche nazionale. Responsabili, per **Produzioni Vegetali** il prof. **Giancarlo Barbieri**, per **Tecnologie Alimentari** il prof. **Ado Bordini**.

## LAVORO PER CONCORSO

**Apri a Caserta presso l'Istituto Orsini  
 uno sportello per concorsi pubblici**

**Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla G.U.; informazioni su date, prove e programmi d'esame; preparazione collettiva o personalizzata.**

**CASERTA: Corso Trieste, 291 int. C  
 Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581**

# PER ENTRARE IN UNIVERSITÀ CORSI E LIBRI DI PREPARAZIONE AI TEST



Esercitest 1: pp. 256 - L. 30.000  
Veritest 1: pp. 256 - L. 25.000



Esercitest 2: pp. 288 - L. 32.000  
Esercitest 2 con floppy disk: pp. 288 - L. 40.000  
Veritest 2: pp. 256 - L. 25.000



Esercitest 3: pp. 256 - L. 30.000  
Veritest 3: pp. 240 - L. 25.000



Esercitest 4:  
pp. 256 - L. 30.000



Esercitest 5:  
pp. 256 - L. 30.000



Esercitest 6: pp. 288 - L. 32.000  
Veritest 6: pp. 240 - L. 25.000



Esercitest 7:  
pp. 240 - L. 30.000



Quale Università? a.a. 99/2000  
Guida completa alla scelta degli studi post-diploma  
• pp. 336 - L. 26.000  
• con floppy disk - L. 36.000

Oltre agli eserciziari sopra raffigurati, nella collana *TestUniversitari* vi sono altrettanti manuali (*Teoritest*) specifici e

aggiornati per lo studio di tutti gli argomenti su cui vertono le domande dei test.

I corsi di preparazione ai test universitari si svolgono nel periodo estivo in 10 sedi in tutta Italia.

Per ricevere un catalogo completo o per avere informazioni sui corsi e sui libri Alpha Test è disponibile il numero verde

I libri della collana *TestUniversitari* sono in dotazione ai partecipanti ai corsi e in vendita in tutte le librerie, nei centri Alpha Test e sul sito internet [www.alphatest.it](http://www.alphatest.it).

Numero Verde  
**800-017326**  
<http://www.alphatest.it>

 **Alpha Test**

Le iscrizioni  
ai corsi sono aperte  
dal mese  
di giugno

**FIDATEVI DELL'ESPERIENZA, DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI**

Meccanica, Informatica e Infrastrutture ad Ingegneria

# I diplomati sono richiesti dalle aziende

Soddisfatto il Preside Gennaro Volpicelli. Ingegneria, prima Facoltà ad attivare il corso di studi breve

Tre i Diplomi Universitari ad Ingegneria: Meccanica, Informatica ed Infrastrutture. Sono tutti a numero chiuso e quest'anno prevedono un massimo di **cento immatricolati** ciascuno. Le prove di selezione si svolgeranno il prossimo **6 settembre**. Le domande di partecipazione alla selezione devono essere presentate dai candidati **entro il 31 agosto**. Consistono in **quiz a risposta multipla** di cultura generale, matematica, Fisica. L'esperienza del passato dice che a Meccanica ed Infrastrutture il numero di aspiranti si mantiene al di sotto del massimo previsto, per cui **entrano tutti**. Diverso il caso di Infrastrutture, dove talvolta si presentano più di cento candidati. In genere, se non sono molti di più (fino a 120) la facoltà amplia i margini ed ammette tutti. Se invece i candidati superano di gran lunga quota cento, la prova ha carattere selettivo. I diplomi prevedono in totale **20 esami in tre anni**, pari a 28 moduli, essendo state accorpate alcune discipline.

**Informatica.** Prepara alla realizzazione ed alla gestione di sistemi informatici e di automazione, in imprese private, enti locali e società di servizi. Le discipline fondamentali sono Matematica, Chimica, Fisica, Informatica e calcolatori. Coordinatore del diploma è il professor **Carlo Savy**.

**Infrastrutture.** Prepara lo studente a contribuire alla realizzazione ed alla gestione dei vari sistemi infrastrutturali al servizio della collettività: strade, acquedotti e fognature. Matematica, Fisica, Chimica e Scienza delle Costruzioni sono gli ostacoli principali da superare. Lo coordina il professor **Bruno Montella**.

**Meccanica.** Forma un tecnico di preparazione universitaria per vari settori: esercizio e manutenzione degli impianti industriali, installazione e collaudo di sistemi complessi, valutazione dell'impatto ambientale, assistenza tecnica, promozione e vendita. Le discipline più pesanti per gli studenti sono: Matematica, Chimica, Meccanica e Fisica. Coordinatore è il professor **Giuseppe Giorleo**.

In materia di Diplomi la facoltà di Ingegneria è un'antesignana, alla Federico II, avendoli infatti istituiti sin dall'anno accademico 1992/93. Il Preside **Gennaro Volpicelli** esprime soddisfazione circa l'esito dell'operazione diplomi: "c'è richiesta di diplomati da parte delle aziende. Del resto lo prova il fatto che cresce il numero di quelle disponibili ad accogliere i nostri diplomandi per il tirocinio". Questa fase è uno dei momenti centrali della preparazione del diplomato, perché gli consente di verificare in ambito operativo e lavorativo le conoscenze apprese. Il Preside parlava di richiesta da parte delle aziende; per quali compiti? Spiega: "sono degli ingegneri diplomati con preparazione universitaria. Il ruolo che assumono in azienda è di quadro, di gestione e di progettazione spicciola. Non di grande progettazione, perché quella è riservata agli ingegneri laureati. Anche dal punto di vista retributivo il Diploma in Ingegneria ha un suo riconoscimento in azienda". Ipm, Ansaldo, Merloni, debis, Fiat, Montedison, IBM, Nuovo Pignone, alcune delle aziende che hanno aderito finora.

I corsi del primo anno di tutti e tre i Diplomi si svolgono all'Olivetti. Poi Meccanica ed Infrastrutture proseguono gli

## Per gli studenti è okay

**Stefano Mastrogiovanni** frequenta il terzo anno del **Diploma Universitario in Meccanica**. Alla vigilia del tirocinio esprime un giudizio sostanzialmente positivo sull'esperienza vissuta. "Lo scorso anno ero un po' perplesso, ma molte delle critiche sono sfumate. Quelle relative agli sbocchi occupazionali, per esempio. Parlando con colleghi più grandi ho appurato che lavorano quasi tutti in aziende ed imprese. Il tirocinio funziona, mi dicono quelli che lo hanno già effettuato". Come ricorda Mastrogiovanni la prova di ammissione che ha svolto? "Non era molto difficile. Poi è raro che gli aspiranti superino quota cento. Nella maggior parte dei casi la prova diventa un semplice test di autovalutazione, che non decide sull'immatricolazione".

altri due anni nella sede di Ingegneria; Informatica resta alla Olivetti. In futuro, peraltro, e per tutti i tre Diplomi è possibile che si aprano nuovi spazi. "Da quest'anno avremo nuove aule a via Claudio, con le sopraelevazioni", anticipa Volpicelli. Che aggiunge: "altre aule speriamo di averle nelle nuove strutture di Fuorigrotta". Come noto, infatti, nell'ambito del decongestionamento Ingegneria dovrebbe acquisire entro un paio di anni un edificio ad Agnano, nei pressi della sede della SEPSA.

(F.G.)



## I Diplomi a distanza di Ingegneria Lezioni in tv

Si accende la televisione e si assiste alle lezioni. Lo consentono i Diplomi universitari teleimpartiti dal Consorzio Nettuno, promosso dal Ministero, di cui, con altri prestigiosi Atenei, fa parte la Federico II. I Diplomi sono gli stessi di quelli a vista: **Meccanica, Informatica, Infrastrutture**. Le modalità della didattica, come detto sono invece peculiari. Le lezioni vanno infatti in onda su RAI 2 e su Raisat, il canale satellitare della Rai. Su Rai 2 la fascia oraria è quella notturna, generalmente tra le due e le quattro; gli utenti registrano le lezioni e poi se le guardano con calma. Raisat trasmette in orari accessibili anche ai non notturni, ma può essere vista solo tramite antenna parabolica. Gli studenti sono persone che per motivi vari, prevalentemente lavorativi, non hanno la possibilità di frequentare i Diplomi a vista, che prevedono l'obbligo di presenza alle lezioni. I docenti sono professori delle varie università. Gli esami? Ovviamente quelli si svolgono all'Università, analogamente alle esercitazioni pratiche, laddove siano previste. Il sistema di tassazione è analogo a quello previsto per i Diplomi tradizionali e per i corsi di laurea. Suddivisione in fasce, in base al reddito. Quest'anno, spiegano alla sede napoletana di Nettuno, si dovrebbe partire da un minimo di 2.100.000 ed arrivare ad un massimo di 2.425.000. Oltretutto, naturalmente, all'imposta regionale pari a 120.000 lire. Chi desiderasse ulteriori informazioni può telefonare al numero **0815931557**. In alternativa, se dispone di accesso ad Internet, può contattare il Consorzio Nettuno a questo sito <http://nettuno.unina.it>.

30 posti, prove il 6 ottobre

## A Farmacia, controllo di qualità

Il **6 ottobre**, alle 9.30, i candidati alla immatricolazione al Diploma Universitario in **Controllo di Qualità del Settore Industriale farmaceutico** sosterranno la prova di ammissione. Al primo anno del diploma, che afferrisce alla Facoltà di Farmacia, saranno ammessi  **trenta studenti**. Le prove selettive consistono in un compito scritto con **domande a risposta multipla**, tendente a verificare la capacità dei candidati ad orientarsi nelle discipline scientifiche di base (**Matematica, Fisica, Chimica**). Quella che si

impartisce ai diplomati è una formazione fortemente caratterizzata in senso operativo. **Quali attività sono preparati ad eseguire i diplomati?** Essenzialmente analisi di tipo chimico, tecnologico e microbiologico. In quali campi e su quali prodotti? Preparati farmaceutici, cosmetici e dietetici, presidi medico chirurgici. Lo scopo di queste analisi, previste dalla legge, è quello di assicurare la rispondenza alle norme di buona fabbricazione ed assicurare la qualità. Gli insegnamenti previsti dal primo anno del

Diploma sono: Matematica, Chimica generale ed inorganica, Fisica, Chimica organica, Microbiologia. I diplomandi effettuano al terzo anno un tirocinio presso le aziende farmaceutiche convenzionate. Duplice lo scopo: consentire agli studenti una formazione sul campo e facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro, creando contatti con la realtà aziendale ed industriale. **Per informazioni Segreteria Facoltà di Farmacia, via D. Montesano, 49, tel. 081-7486302**

## BASTA CON GLI INCIDENTI DI PERCORSO!

- Preparazione per esami facoltà di Medicina ed Odontoiatria
- Preparazione esami di accesso alle scuole di specializzazione facoltà mediche, fisioterapia e scienze infermieristiche



PER INFORMAZIONI:  
**UNIVERSITAS**  
tel. **081.5260066**

via Vecchia S. Gennaro, 30  
Parco De Cegli - Pozzuoli (NA)

## 2 i Diplomi ad Economia

Entrambi offrono 25 posti, prove a settembre

Sono due i Diplomi Universitari attivati dalla facoltà di Economia del Federico II, in **Statistica e informatica per la gestione delle imprese** e in **Economia e amministrazione delle imprese**. Entrambi hanno durata triennale, prevedono frequenza obbligatoria e sono a **numero chiuso (25 posti)**. L'autonomia finanziaria infatti risulta essere un vincolo stringente anche per il numero dei posti, tant'è che un terzo diploma, in Economia e gestione delle imprese non-profit, che ha avuto tutti gli ok richiesti dagli organi accademici, con tutta probabilità non riuscirà a partire nel 1999-2000 per mancanza di fondi. Anche se il bando di concorso per il prossimo anno accademico deve essere ancora approvato, è possibile anticipare le date, con l'avvertenza che potrebbero subire delle variazioni. Le ore 12 del **15 settembre** sono il termine ultimo per la presentazione delle **domande di ammissione**. Le domande devono essere in carta semplice e vanno inoltrate alla Segreteria studenti della Facoltà di Economia, ubicata al piano zero dei Centri comuni del complesso universitario di Monte Sant'Angelo (via Cinthia, all'uscita della tangenziale di Fuorigrotta). Le altre date dovrebbero essere le seguenti: Statistica: **21 settembre** alle ore 9 **prova scritta di ammissione**; Economia e amministrazione: **29 settembre** **prova scritta di ammissione** (che verterà su un argomento economico di carattere generale). L'unico requisito per la presentazione della domanda è il possesso di un titolo di istruzione di scuola secondaria superiore di durata quinquennale (ovvero quadriennale completato con anno integrativo). Ai fini della graduatoria si terrà conto oltre della prova scritta anche del voto di maturità.

mico- aziendali tali da consentire una buona padronanza delle tematiche gestionali, di organizzazione e di contabilità delle aziende, in vista anche di sbocchi professionali alternativi a quello tradizionale, quali, ad esempio, addetti all'area amministrativa, con compiti di controllo preventivo e/o consuntivo dei risultati aziendali, articolazione in piani quantitativi delle strategie etc. Coordinatore del Diploma è il prof. **Mario De Sarno**, fax 081/675058, tel. 081/675052; e-mail: mdesarn@tin.it.



Assessorato  
alla Dignità



Comune  
di Napoli

# La Città in Movimento



**campagna abbonamenti  
a tariffa agevolata**

**sconto del 50%  
per Studenti**

**residenti nel  
Comune di Napoli**

**3 MESI GRATIS  
A CHI SI ABBONA  
SUBITO\***

- 1) **STUDENTI** che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania
  - \* periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 1999 al 30 Giugno 2000
  - \* limite presentazione richiesta: 30 Settembre 1999.
  - \* offerta valida per richieste presentate entro il 30 giugno 1999
- 2) **STUDENTI UNIVERSITARI** (con limite d'età sino a 26 anni)
  - \* periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Novembre 1999 al 31 Luglio 2000
  - \* limite presentazione richiesta: 31 Ottobre 1999.
  - \* offerta valida per richieste presentate entro il 31 luglio 1999

**A SETTEMBRE IN EDICOLA LA  
Guida alla Scelta  
della Facoltà  
con le notizie su tutte  
le altre facoltà.**



Per informazioni: Consorzio NapoliPASS - Servizio Assistenza alla Clientela - Tel. 081/5628.139 - Fax 081/5628.138  
http://www.connect.it/napolipass e-mail:napolipass@connect.it  
Servizio Televideo Comune di Napoli - RAI 3, da pag. 600

# SPECIALE ORIENTAMENTO

225 ammessi a Medicina, 15 ad Odontoiatria. Prove il 7 e 8 settembre.

Quasi 1600 richieste lo scorso anno su 213 posti

## Medicina, una facoltà che piace

Durante l'estate preparatevi ai quiz studiando dai libri di testo delle superiori, il consiglio del Preside Guido Rossi

**"225 posti disponibili per Medicina della Federico II, più 25 riservati agli studenti stranieri. Ad Odontoiatria, invece, potranno immatricolarsi per il 1999/2000 soltanto 15 studenti".** Il professor **Guido Rossi**, Preside della Facoltà, dà i numeri delle immatricolazioni per il prossimo anno accademico. **Nel 1997 a Medicina** le domande di partecipazione alle selezioni erano state **1600**; gli aspiranti presentatisi effettivamente in aula per svolgere la prova erano stati **1097**. I posti disponibili erano **250**. **Ad Odontoiatria, invece, nel 1977** le domande di partecipazione alla prova erano state addirittura **1200**. I presenti ai test di ammissione erano stati **900**, per cinquanta posti disponibili. L'anno scorso le aspiranti matricole a **Medicina** erano state **1569**, per **213** posti disponibili, oltre ai **25** riservati agli studenti extracomunitari. **Ad Odontoiatria, invece,** il contingente massimo era fissato a quota **23**, più cinque studenti extracomunitari. **Medicina** sale, dunque, sia pure di poche unità. **Odontoiatria, invece,** fa registrare un'ulteriore drastica contrazione dei posti disponibili. **"Le prove si svolgeranno il 7 settembre per Medicina e l'8 settembre per Odontoiatria"**, anticipa il

### Medicina ORIENTA

Settimane orsono il professor **Antonio Dello Russo**, docente di Propedeutica biochimica, è andato al Sannazaro, uno dei più noti licei cittadini napoletani. Agli studenti, nell'ambito di un incontro dedicato all'orientamento, ha mostrato anche alcuni esempi di quiz simili a quelli che le aspiranti matricole si trovano ad affrontare a settembre. A **Medicina** - analogamente alle altre facoltà a numero chiuso - orientare gli studenti in ingresso significa anche prepararli ad affrontare i test selettivi. **"Per il momento sono iniziative spontanee"**, spiega il professor **Nicola Scarpato**, membro della commissione didattica del Senato Accademico, oltre che della commissione istituita a **Medicina** sull'orientamento, nell'ambito del Progetto P.O.R.T.A. **"L'obiettivo è di istituzionalizzare questo rapporto, anche passando attraverso il Provveditorato. Potrebbero essere le scuole a venire da noi, se l'iniziativa dovesse decollare coinvolgendo gli istituti della città e della provincia"**. La commissione orientamento presso la facoltà di **Medicina** è costituita da questi docenti: **Dello Russo, Scarpato, Corrado Garbi, Paolo Rubba, Domenico Lombardi, Giancarlo Valletta.**

preside. **"Il Ministero non ci ha invece ancora comunicato le modalità di svolgimento della prova. Sarà il tradizionale quiz a risposte multiple su argomenti di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia studiati al liceo. Poi ci saranno le tradizionali domande di cultura generale. Credo che resterà invariato anche il numero totale dei quiz: cento. Rispetto agli anni precedenti è cambiata la Maturità, per cui bisognerà elaborare le tabelle di equivalenza che equiparino il voto in sessantesimi che i diplomati conseguivano fino allo scorso anno al voto in**

**centesimi che avranno a partire da quest'anno. Personalmente sono dell'opinione che con il nuovo sistema di maturità il cento sarà più difficile da ottenere del tradizionale sessanta. Questo potrebbe determinare qualche lieve sperequazione tra i diplomati degli anni precedenti i quali proveranno nel 1999/2000 ad iscriversi a Medicina ed i loro colleghi più giovani, quelli che in questi giorni sono alle prese con l'esame"**.

Come detto, la prova di ammissione a **Medicina** si svolgerà il sette settembre. **Cia-**

**scuna risposta esatta data ai quiz è valutata 0,7 punti. Ne consegue che uno studente può totalizzare al massimo 70 punti, nell'ipotesi che risponda bene a tutte le domande. Alla cifra base si somma il parziale ottenuto dividendo per due il voto di maturità. Dunque, per uno studente il quale avesse totalizzato cinquanta alla maturità, si sarebbero dovuti aggiungere altri 25 punti. Come ricordato dal preside Rossi la trasformazione in centesimi del voto di maturità impone al ministero di introdurre una tabella di equivalenze. Numeri a parte, ecco cosa suggerisce il professor Rossi agli aspiranti medici per superare la prova di selezione: **"è utile ripassare durante l'estate le materie oggetto dei quiz, facendo riferimento ai testi delle scuole superiori"**. Una piccola dritta: **"per quanto concerne la Biologia le domande generalmente insistono più su quella cellulare e molecolare che sulla Botanica e sulla Zoologia"**. Quali sono, per chi s'iscrive nel prossimo anno a **Medicina**, le **prospettive occupazionali?** Ci sarà nel futuro penuria oppure sovrabbondanza di camici bianchi? **"Senza alimentare illusioni che potrebbero alla lunga rivelarsi dannose, direi che le prospettive per i medici del****



Il Preside Rossi

**futuro sono incoraggianti. Quando parlo di futuro mi riferisco ad una proiezione da qui a dieci, undici anni, perché tra laurea, tirocinio e specializzazione sono questi i tempi minimi che separano una matricola dall'ingresso nel mondo del lavoro. Ebbene, non avranno problemi di sovrappollamento, anche in considerazione del fatto che ormai da anni vige l'accesso programmato alle facoltà di Medicina"** Sin dall'anno scorso **Medicina** alla **Federico II** ha profondamente rinnovato l'ordinamento, in base alla Nuova Tabella. Resta invariato il numero di anni: sei. **Gli esami sono passati da 54 a 36**, attraverso l'accorpamento di varie discipline. Ma soprattutto, è cambiata la filosofia che impronta l'intero percorso formativo, la Nuova Tabella stabilisce infatti un diverso equilibrio tra teoria e pratica, rivalutando quest'ultima. Si integrano le discipline di base con quelle cliniche e si cerca di favorire un contatto più stretto tra il docente ed il discente.

Fabrizio Geremicca

### Una studentessa che ce l'ha fatta

#### Difficili le domande di Chimica

**"Sicuramente i test dello scorso anno erano difficili. Alcune domande di Chimica vertevano su argomenti che ho affrontato durante il primo anno di Medicina"**. **Daniela Criscuolo** ha superato la prova a settembre '98. Ecco come ricorda la prova e come si è preparata. **"Ho utilizzato i libri di test in commercio, ma soltanto come base e come supporto per acquisire scioltezza, perché molte delle domande che contengono sono ad un livello troppo elementare, rispetto ai test di ammissione. Poi ho studiato sui libri del liceo"**. Questa la sua scarsa personale di difficoltà: **"le domande meno complesse sono state quelle di Matematica, pur provenendo io dal liceo Classico. Erano abbastanza elementari. Quelle di Fisica neanche erano troppo difficili. Le peggiori? Quelle di Chimica e di Biologia"**. Daniela si è piazzata centonovantacinquesima in graduatoria. **Quali sono le strategie vincenti per affrontare la prova?** **"La condizione imprescindibile resta quella di aver studiato. Poi è importante procedere con calma, domanda per domanda, senza lasciarsi prendere dal panico nell'ipotesi in cui non si sappia rispondere. Magari può essere utile passare oltre e tornare alla fine ai quiz sui quali si è incerti"**. **Tecnicamente, la prova si svolge così:** **"al momento di entrare in aula il candidato esibisce un documento di riconoscimento. Poi si distribuiscono i compiti e si inizia a lavorare. La consegna avviene in busta chiusa, contrassegnata da un numero. Contemporaneamente si firma su un registro"**. Tradizionalmente, in coincidenza con le prove di ammissione si scatenano voci di presunti favoritismi ed irregolarità. Voci, appunto, perché mai verificate. Sono assolutamente limpide e trasparenti le prove di ammissione a **Medicina** e ad **Odontoiatria?** Secondo Daniela sì. **"A me ha dato l'idea di una cosa seria, anche se al Policlinico non tutti hanno la stessa convinzione"**.

### Ha troppo peso il voto di maturità

#### La preparazione costa milioni

**"Così come sono programmate, le prove di accesso a Medicina non vanno. Si attribuisce troppa importanza in percentuale al voto riportato all'esame di maturità. Risultato? Persone che in sede di prova selettiva hanno riportato lo stesso punteggio, rispondendo esattamente allo stesso numero di domande, in graduatoria finale si trovano distanziate anche di duecento posti. Il tutto in base ad una valutazione disomogenea, perché sappiamo tutti che ci sono scuole più o meno severe, più o meno rigorose"**. **Pierluigi Canta**, veterano di **Medicina** e studente molto noto in facoltà, a riprova delle sue affermazioni cita un caso concreto. **"Lo scorso anno un mio carissimo amico si è preparato per sostenere la prova. Aveva preso 43 alla maturità, ma ha studiato duramente per tutta l'estate. Ha effettuato lezioni private nelle discipline oggetto del test, ha comprato uno dei più noti e pubblicizzati testi di quiz in commercio, si è dato da fare per tutta l'estate. Studiava con me e dunque credo di poter dare un giudizio obiettivo: era ben preparato. La prova, lo scorso anno, era particolarmente dura. Alcune domande di Matematica e Fisica erano sinceramente assurde, articolate in maniera tale che se sbagliavi una sola virgola ti trovavi un risultato diverso da quello giusto, ma comunque verosimile. Non sono valutazioni mie personali; prova ne sia che sono stati pochissimi i ragazzi capaci di rispondere bene a molte domande. In ogni caso, questo mio**

**amico si era trovato a parità di risposte esatte con altri colleghi. Lui è precipitato da quota 200 a quota quattrocento, a causa del voto basso riportato alla maturità. Altri sono entrati"**. Dalle parole di **Canta** emerge anche uno spaccato inquietante sul fiorentino mercato che prospera sulle selezioni di accesso alle facoltà a numero chiuso. **"Iniziamo dalle lezioni private. Il mio amico le ha sostenute per tutta l'estate, come fa gran parte dei candidati. Ebbene, meno di quarantamila lire a lezione non prende nessun docente. Poi c'è il mercato dei libri di quiz, più o meno seri, più o meno attendibili, che praticamente acquistano tutti i candidati per prepararsi alla prova. Per non parlare del business ricorsi al TAR. Il mio amico lo ha inoltrato al TAR Campania, che glielo ha bocciato. Un ricorso individuale costa milioni. Purtroppo non mancano avvocaticchi i quali sfruttano la delusione di chi resta fuori e delle loro famiglie per spillare denaro ed alimentare illusioni"**. In proposito, è utile peraltro ricordare che l'UDU (Unione degli Universitari) ha inoltrato tramite propri avvocati, negli anni passati, una serie di ricorsi collettivi, dunque a costo zero per gli studenti. In ogni caso, complice una sentenza recente del Consiglio di Stato, che di fatto legittima il numero programmato per **Medicina**, facendo riferimento all'analoga normativa europea, quella dei ricorsi è una categoria che sembra destinata a sparire dal prossimo anno.

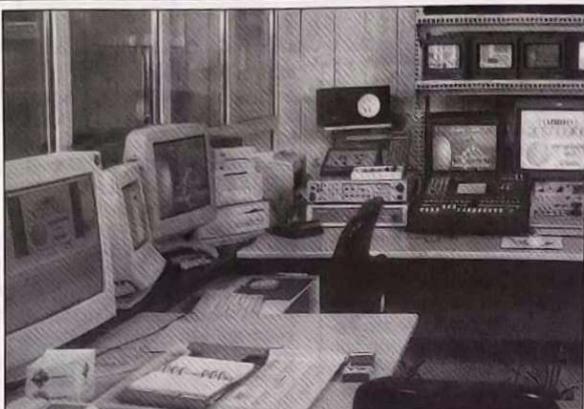
SPECIALE ORIENTAMENTO

Porta orienta matricole e studenti

Dal video promozionale delle facoltà agli opuscoli, dal tirocinio ai corsi di informatica: il progetto dell'Ateneo Federico II spazia in tutti i campi di interesse studentesco. A breve un bando per ricercare tra giovani laureati cento tutor

Quella del Progetto PORTA è una squadra giovane (molti i collaboratori a termine) ed affiatata, con obiettivi precisi da realizzare: riduzione dei tempi medi della laurea, abbattimento della percentuale di studenti i quali abbandonano l'università, tempi brevi di attesa tra la laurea ed il lavoro. Gli strumenti? Orientare a tutti i livelli ed in tutti i modi pensabili.

Il quartier generale del progetto PORTA è alla Mostra d'Oltremare, su idea e progetto operativo del prof. Luciano De Menna. Nove stanze in tutto, nell'edificio che in passato ospitava il Centro Didattico di Ateneo (CDS). Il dottor Enrico Esposito, da 25 anni al CDS - un figlio studente a Scienze Naturali ed un altro ad Economia - ne è direttore tecnico e ci fa da guida attraverso gli spazi e le attrezzature della struttura. Una delle stanze è uno studio di registrazione che farebbe la sua figura anche se ospitasse un TG. Telecamera centrale di comando, monitor incastri a muro, cabina di regia. Spiega il dottor Esposito: "stiamo realizzando alcune cassette di presentazione delle varie facoltà". Sul video scorre quello di Farmacia: presentazione del preside, immagini della facoltà, struttura del corso di laurea, uffici e riferimenti presso i quali attingere informazioni, organizzazione didattica. "Le cassette saranno distribuite presso le scuole a partire dall'autunno", anticipa Esposito. "In questi stessi studi si registrano le lezioni per i diplomati a distanza attivati presso la Federico II". Pochi metri oltre è la stanza alla quale fa capo chi, nell'ambito di Porta, studia specificamente il problema tirocini. Tra questi il dottor Stefano Russo, in queste settimane impegnato ad organizzare la giornata sul tirocinio che si svolgerà a settembre ed alla quale sono stati invitati esponenti di imprese, enti, realtà produttive. "Stiamo predisponendo un bando proprio per il tutorato", sottolinea il dottor Esposito. "Cento contratti per giovani laureati nel Mezzogiorno, di un anno ciascuno". Nell'ambito della strategia di orientamento PORTA punta a valorizzare il ruolo delle scuole secondarie. "Le scelte sbagliate costituiscono un costo enorme per l'Università", chiarisce Esposito. "Il caso di Giurisprudenza è lampante. 27501 iscritti, 162 passaggi ad altre facoltà e 1261 studenti i quali hanno abbandonato". Importante, dunque, che i neodiplomati scelgano a ragion veduta e con consapevolezza. Per aiutarli il signor Postiglione, uno dei collaboratori al Progetto PORTA, sta contattando presidi e docenti per capire di quali informazioni possano avere bisogno, se le scuole hanno già un loro dele-



gato all'orientamento, quali iniziative ritengano produttive per indirizzare i ragazzi ad una scelta consapevole. La realtà più vicina ai ragazzi. Quelle contattate fino a questo momento sono 189. Alle scuole saranno anche distribuiti gli

opuscoli informativi su ogni facoltà realizzati dal servizio Orientamento. In pratica sono miniguide estremamente maneggevoli e facilmente leggibili. Presentano il corso di laurea, gli indirizzi e fanno anche una panoramica sugli sbocchi oc-

- **Progetto P.Or.T.A.**  
Servizio Orientamento, Formazione Teledidattica Mostra d'Oltremare, pad. 17  
80125 Napoli  
Tel. 081-7253501 (risponditore automatico)  
Fax 081-2396863
- **Direzione**  
Luciano De Menna  
Enrico Esposito
- **Segreteria**  
Adelaide Esposito
- **Servizi informatici**  
Filippo Cestari  
Pasquale Alfuso

- ≙ **Teledidattica**  
Fabrizio Pietrafesa  
Micillo Giacinto
- **Contatti con le Facoltà**  
Alessandra Melillo  
Angela Margiasso
- **Contatti con le Scuole**  
Francesca Cuccurullo  
Pietro Postiglione
- **Settore Tirocini**  
Stefano Russo  
Antonio Pizzo  
Paola Petrone
- **Settore Documentazione**  
Maurizio Majelli

cupazionali. Agli immatricolati ed immatricolati, inoltre, saranno rivolti i cosiddetti corsi zero di Matematica, Latino, Fisica. Preso atto che per svariati motivi molti studenti accedono dalle superiori senza le cognizioni di base che invece dovrebbero essere scontate, alcuni docenti universitari lavorano all'individuazione dei livelli di conoscenza minimi nell'ambito di quella disciplina, indispensabili a frequentare proficuamente i corsi di laurea nei quali è prevista. Preparano quindi corsi zero nell'ambito dei quali si affrontano proprio i saperi minimi necessari. saranno tenuti nelle università, ma anche registrati e distribuiti in cassetta alle scuole secondarie. Prosegue il dottor Esposito: "offriamo anche la possibilità di collegarsi dalla nostra sede con la banca dati Noopolis, che dà notizia delle borse di studio offerte ai quattro angoli del mondo. Il nostro è l'unico punto fisso da cui collegarsi, in ambito universitario". La sede di PORTA è inoltre dotata di una biblioteca, di una sala con sever per posta elettronica, di un data base con modem attraverso il quale gli studenti delle superiori possono preiscriversi all'Università. "Lo scorso anno migliaia di preiscrizioni sono partite da qui e dal CDS di Monte S. Angelo", ricorda Esposito. Gli aspetti grafici del Progetto PORTA sono stati realizzati dall'architetto Filippo Cestani. Sito internet di riferimento è [www.orientamento.it](http://www.orientamento.it). Contiene i referenti per l'orientamento delle facoltà e dei diplomati, l'elenco delle scuole contattate e dei referenti per l'orientamento nominati dalle stesse, una rassegna stampa su orientamento e lavoro, l'agenda di tutte le iniziative svolte e di quelle già programmate. Porta ospita inoltre la banca dati laureati realizzata dal Consorzio Promos Ricerche ed ha attivato un risponditore automatico telefonando al quale un computer fornisce informazioni sulle facoltà. Il numero è: 0817253501.

Tra le novità imminenti, un corso tecnico pratico di informatica per gli studenti della Federico II. Anticipa Esposito: "partirà tra settembre ed ottobre. Gli studenti delle facoltà che non prevedono corsi di Informatica e non hanno attrezzature tecnologiche potranno seguire corsi intensivi di una settimana a Monte S. Angelo. Si terranno 30 corsi, da 20 studenti ciascuno, di una settimana. Le ore quotidiane di lezione saranno cinque. Consiglio di seguirli, anche perché dal 2001, per qualunque concorso in enti pubblici, sarà richiesta la conoscenza di informatica e lingua straniera".

Alpha test apre il numero chiuso: corsi e libri di preparazione ai test

Per orientarsi tra le numerose opportunità di studio che si presentano dopo la maturità o per prepararsi ai test di ammissione alle università a numero chiuso ci si può rivolgere ad Alpha Test, società che da oltre dieci anni opera a livello nazionale realizzando corsi e libri specifici.

Per coloro che sono ancora incerti sulla scelta degli studi post-diploma segnaliamo la collana Orientamento, edita da Alpha Test e distribuita da Hoepli nelle librerie di tutta Italia. Tra i titoli più aggiornati della collana vi è la nuova edizione del volume Quale università?, contenente informazioni a 360 gradi sulle opportunità di studio dopo la scuola superiore (corsi di laurea, diplomi universitari, accademie e scuole speciali) e sui relativi sbocchi occupazionali; aggiornata all'anno accademico '99/2000 anche la Guida ai Diplomi Universitari, interamente dedicata alle cosiddette "lauree brevi", di cui fornisce l'elenco completo con l'indicazione dei posti disponibili in ogni ateneo; della stessa collana, infine, la nuova guida Professione studente, utile per verificare il proprio metodo di studi e non farsi cogliere impreparati di fronte ai nuovi impegni e ai nuovi ritmi imposti dal mondo universitario. Rivolgendosi al Centro di Orientamento Alpha Test (numero verde 800-017326) è possibile svolgere a casa propria il questionario Seriate e ricevere un profilo di orientamento individuale con i consigli degli esperti per scegliere gli studi più adatti in base ai propri interessi e alle proprie attitudini (il prezzo è di lire 55.000 tutto compreso).

La casa editrice Alpha test è nota anche per la collana Testuniversitari, composta da manuali ed eserciziari per la preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso. Aggiornata alle prove previste per il 1999 e composta da 19 volumi specifici per ogni facoltà, la collana Testuniversitari vanta da tempo i maggiori riconoscimenti del settore (oltre 180 mila copie negli ultimi due anni). Per superare il numero chiuso, è possibile anche frequentare uno dei corsi Alpha Test che si svolgono, nel periodo estivo, nelle sedi di Milano, Roma, Napoli, Torino, Padova, Bologna, Firenze, Genova e Brescia (iscrizioni a partire da giugno).

Per informazioni, iscrizioni ai corsi e acquisto dei libri è disponibile il numero verde 800-017326. I volumi sono in vendita anche nelle migliori librerie di tutta Italia.

CENTRO STUDI

## NEW EUROPE

*Diventa anche Tu nostro socio!  
L'Europa Ti attende.*

**Corsi di Inglese e Spagnolo Gratuiti**

**Quota associativa £. 250.000 ( 129.11)**

**ORARI NON STOP**

Insegnanti Madre lingua - Vari livelli - Attestato di frequenza.  
Preparazione e sede per esami Trinity College of London.  
Cineforum - Prestito libri e riviste.  
Viaggi vacanze-studio in Inghilterra.  
Preparazione lingua Inglese per concorso Magistrale.

**ESTIVI: GIUGNO - LUGLIO      ANNUALI: OTTOBRE - MAGGIO**

Portici - Via Libertà, 67 (Parco Sapi) - Tel. 081.776.10.08  
Napoli - Chiostro di Santa Chiara (Piazza del Gesù) - Tel. 081.552.49.76  
NUOVA APERTURA in Via Scaurlatti, 126 (Vomero) NA - Tel. 081.578.97.99

Gli aspiranti veterinari cominciano a segnare in rosso sulla loro agenda degli appuntamenti la data del **9 settembre**. Quel giorno si svolgerà la prova di selezione in base alla quale si deciderà chi potrà immatricolarsi al Corso di Laurea in Veterinaria. Il Preside della Facoltà **Gaetano Pelagalli** - ad essa afferisce anche il Corso di Laurea in Scienze della Produzione Animale, che però non prevede il numero chiuso - delinea le caratteristiche della prova. *"Quest'anno potranno immatricolarsi al massimo 130 studenti, più cinque extracomunitari"*. Cifre invariate, dunque, rispetto al 1998/99. All'epoca i candidati che si presentarono in aula a sostenere i quiz di ammissione furono circa **trecentonovanta**, con un rapporto di uno a tre, dunque, tra posti disponibili e candidati. Probabile che anche sotto questo aspetto particolare la situazione resti sostanzialmente invariata. Non cambierà sicuramente la modalità di espletamento della prova. Il preside mette le mani avanti: *"non abbiamo ricevuto ancora le direttive ministeriali"*. In realtà ancora una volta i candidati dovranno affrontare un **tot di quiz (generalmente 90) a risposta multipla**. Le domande vertono su Cultura generale, Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. *"Con un po' di serietà, concentrazione e preparazione di base i quiz si possono affrontare serenamente"*, sostiene il professor Pelagalli.

Medicina Veterinaria dura **cinque anni** e prevede **32 esami**. L'attività didattica, per i primi due anni, è organizzata sui semestri. **Quali sono gli ostacoli principali del primo anno?** Risponde il Preside: *"generalmente le discipline di base sono quelle sulle quali gli studenti incontrano qualche problema in più. Mi riferisco alla Chimica, alla Matematica, alla Fisica.*

Prove il 9 settembre a Veterinaria

## 130 posti per chi ama gli animali

che si rispetti". Considerando il curriculum nel complesso, gli ostacoli principali sono essenzialmente questi: Anatomia, Fisiologia, Patologia generale. Ispezioni e cliniche. Tra gli studenti circola la convinzione che coloro i quali abbiano superato questi ostacoli si possano considerare praticamente veterinari.

La facoltà attualmente ha sede in via S. Maria degli Angeli. Nell'ambito dei processi di decongestionamento e ristrutturazione in Poli della Federico il dovrebbe trovare definitiva collocazione a Monteruscello. Una sede decentrata, dunque, ma che, rispetto a quella attuale, si spera possa risolvere la **cronica carenza di spazi** che affligge la facoltà.

*"La nostra aula più grande è di 130 posti"*, spiega Pelagalli. *"Un numero esattamente pari a quello delle matricole ammesse"*. Tuttavia, i tempi per il trasferimento a Monteruscello sono ancora lunghi, dal momento che ancora non è stato posto neanche il primo mattone della nuova sede. Per il momento, dunque, ci si arrangia nella sede storica, dove le lezioni inizieranno nell'ultima settimana di settembre.

**Sbocchi occupazionali?** Professione privata (ma il settore è alquanto saturo) e Ministero della Sanità, essenzialmente. Una scelta, dunque, quella di iscriversi a Veterinaria che si giustifica soprattutto in forza della passione, piuttosto che sulla base di fredde valutazioni opportunistiche. (Per informazioni, Segreteria studenti, via Delpino, tel. 0815477367).

### Il post-laurea raccontato da un ex studente

Quali problemi incontra uno studente di Veterinaria dopo la laurea? Se si dovesse guardare solo all'esperienza di **Nicolino Rossi**, l'ex presidente del Consiglio degli studenti di ateneo laureatosi lo scorso anno, non molti. Rossi ha infatti vinto un dottorato di ricerca, superato l'esame di Stato e sta svolgendo la libera professione a Treviso (il suo comune di nascita) e dintorni. Cileggina sulla torta: è stato eletto in Consiglio Comunale, sempre a Treviso, e probabilmente sarà anche vicesindaco.

*"L'esame di Stato non rappresenta nulla di terribile"*, racconta. *"Si tratta più che altro di un colloquio con i docenti ed i rappresentanti dell'Ordine, che verte sulle discipline abbondantemente studiate durante il Corso di Laurea"*. Per quanto concerne la libera professione, invece, il suo caso fa testo fino ad un certo punto. Ammette: *"sicuramente mi ha aiutato il fatto che ho un fratello maggiore che esercita da anni. Prima ancora di laurearmi capitava di seguirlo durante la sua attività. Guardavo ed imparavo. Attualmente mi occupo dei grandi animali e giro le aziende e gli allevamenti della zona"*. Momenti difficili? *"All'inizio un po' di emozione è inevitabile. La situazione più delicata capitami fino a questo momento è stata quella di un parto distorco: un vitello non allineato nel canale del parto. Si è conclusa bene, in ogni caso"*. La gran parte dei laureati in Veterinaria, a differenza di Rossi, dopo la laurea si trova nella poco invidiabile condizione di non aver praticamente mai visto un animale, salvo avercelo in casa per compagnia. *"Quello delle strutture che mancano in facoltà è un problema"*, sottolinea. *"Purtroppo gli spazi nella vecchia sede non ci sono per svolgere costantemente la pratica"*.

Essendosi dedicato ai grandi animali, l'ex presidente del Consiglio degli studenti svolge la professione in itinere, presso le aziende e gli allevamenti. Ai veterinari i quali invece preferiscano curare i piccoli animali - quelli da compagnia - occorre un ambulatorio. *"Le spese sono elevate e non tutti ce la fanno"*, spiega Nicolino Rossi. *"L'associazione tra più veterinari gravitanti su un unico studio può essere una soluzione"*. Altri, almeno inizialmente, preferiscono appoggiarsi ad ambulatori preesistenti, ai quali offrono le proprie competenze professionali.

## UNIVERSITY TEST TEST Training



**University Test**, forte di un'esperienza decennale nel settore delle prove d'ammissione, ti fornisce il metodo e le basi per risolvere qualsiasi tipo di test, nozionistico e mnemonico. Per oltre 2000 quiz ufficiali ti viene, inoltre, indicato lo svolgimento ragionato. Il sistema University Test serve a:

- capire quali siano le materie d'esame e i metodi di selezione adottati in ciascuna facoltà;
  - esercitarsi su test simili a quelli già assegnati;
  - formarsi le basi logiche per risolvere qualsiasi test.
- University Test è una collana studiata da esperti con grande cura per farti arrivare pronto e sicuro alla prova: in gioco c'è il futuro!  
 Non rischiare di non farcela!

Per informazioni rivolgetevi alle maggiori librerie o telefonate al numero verde **800-252735**

### IL PASSAPORTO PER L'UNIVERSITÀ

**Test Training** è una nuova collana appositamente studiata per prepararsi alle prove d'ingresso (**Training = allenamento**) dei corsi di laurea a numero programmato. I sei volumi della serie **Test Training**, che si affiancano agli **University Test**, riprendono i nodi essenziali delle discipline consentendoti di ripercorrerne i contenuti; ti aiutano, inoltre, a sviluppare la capacità di applicare processi cognitivi di tipo logico (*analisi, sintesi, analogie, astrazione, deduzione* ecc.) per affrontare al meglio le prove d'ammissione.



**EDIZIONI SIMONE**

Prove il 3 settembre per gli aspiranti architetti

## “Non gettate la spugna”

Il consiglio del Preside Arcangelo Cesarano. Buone possibilità ai test, lo scorso anno si iscrissero in 450 su 500 posti disponibili. Successo per la sperimentazione didattica avviata per un gruppo di matricole, l'iniziativa si dovrebbe ripetere anche quest'anno

**A**ppuntamento il tre settembre a Monte S. Angelo per i candidati a sostenere la prova di ammissione che selezionerà gli immatricolabili ad Architettura della Federico II. Il tetto di iscrizioni al primo anno resta invariato: massimo 500. Peraltro, da anni ad Architettura la prova di selezione si svolge in un clima molto più sereno e tranquillo, rispetto a quelle di Medicina ed Odontoiatria. Il motivo lo spiega il professor **Arcangelo Cesarano**, recentemente riconfermato alla guida della facoltà per altri tre anni: "lo scorso anno si sono presentati alla prova 635 candidati. Ad iscriversi, però, alla fine sono stati 450 studenti, ragion per cui sono entrati praticamente tutti". I neodiplomati i quali in questi giorni stanno immaginando per sé un futuro di architetto hanno naturalmente tutto il diritto di fare gli scongiuri del caso, ma sembra probabile che anche per il 1999/2000 la cifra degli aspiranti all'immatricolazione non supererà di molto quota cinquecento. Anzi, spiega il Preside: "E' probabile una flessione ulteriore". I motivi? "In questi anni il corso di laurea è diventato sempre più impegnativo, ragion per cui gli iscritti residuali - quelli che magari pagano le tasse il primo anno per non partire militare oppure pensano ad un impegno leggero - privilegiano altre facoltà, anche in considerazione della prova di accesso. Credo che una qualche influenza la eserciti anche la considerazione degli sbocchi professionali. A tre anni dalla laurea è occupato stabilmente circa un quarto dei laureati. Va anche detto che il laureato in architettura tende a svolgere la libera professione e non sempre le rilevazioni tengono conto di realtà composite. Per esempio: c'è chi fa l'arredatore, chi si occupa della ristrutturazione di piccoli edifici, chi della progettazione di negozi. Certo, se qualcuno viene ad Architettura per trovare il posto fisso - scuola, enti - rischia di incontrare dopo la laurea varie difficoltà". Ma facciamo un passo indietro e torniamo alla prova di selezione. Il professor Cesarano illustra la caratteristica delle prove: "sono circa cento quiz a risposta multipla, divisi per materie. Cultura generale, Logica, fisica, Matematica, Rappresentazione, storia dell'Architettura, Urbanistica". Messa così potrebbe anche sembrare minacciosa; il Preside, però, non è dello stesso avviso: "posso assicu-

## Il test nel ricordo degli studenti

**Valentina Ganguzza** si è immatricolata ad Architettura lo scorso anno ed è attualmente alle prese con la preparazione dell'esame di Statistica. Nonostante il caldo, la fatica e lo stress, però, non ha dubbi: "io lo rifarei". Si riferisce ovviamente alla scelta di immatricolarsi ad una facoltà tanto stimolante quanto afflitta da numerosi problemi. Come è stato il suo test di ammissione? "Difficile non direi. Poi lo scorso anno eravamo pochi. Erano più che altro domande a risposta multipla che spaziavano dalla cultura generale alla Matematica, dalla Fisica alla Storia dell'arte. Io mi sono preparata comprando quei libri di test che si trovano in commercio". Forte dell'esperienza maturata in questi mesi, Valentina impartisce qualche suggerimento alle future matricole: "direi che le discipline più ostiche del primo anno sono Statica ed Analisi. Per affrontare al meglio queste discipline bisogna seguire e studiare giorno per giorno, da subito. Purtroppo ad Architettura non esistono spazi idonei a studiare e

questo comporta problemi quando si deve restare in facoltà fino alle sei, alle sette di sera". Non ha un cattivo ricordo della sua prova di ammissione neanche **Pasquale Petruzzo**, il quale peraltro l'ha sostenuta sei anni orsono. "Erano domande che mettevano alla prova il livello di cultura generale: equazioni, qualche passo di un brano da commentare, qualcosa di fisica e di Chimica. Grandi difficoltà? Sinceramente io non le ho incontrate. Sono andato lì abbastanza rilassato. C'è chi compra quei testi di quiz in commercio, io feci qualche fotocopia". Anche **Barbara Cacace** ha sostenuto sei anni fa la prova d'accesso. Ecco il suo ricordo: "quando l'ho fatta io era molto semplice. Poi mi risulta che sia diventata con gli anni un po' più specifica e complessa". I suoi consigli alle matricole? "Seguite le lezioni, studiate giorno per giorno, informatevi bene sugli esami che fungono da sbarramento tra il secondo e terzo anno e concentratevi su quelli".

rare che i candidati con una discreta preparazione di scuola secondaria non hanno mai incontrato problemi". Se i candidati non saranno più dei posti disponibili la prova si svolgerà comunque, ma avrà soltanto il valore di un test di autovalutazione, senza implicazioni di tipo selettivo. A chi s'iscriverà poi effettivamente al primo anno il Preside suggerisce poche, efficaci regole di condotta: "seguite i corsi e studiate dall'inizio; partecipate non solo alle lezioni, ma anche alle esercitazioni ed alle visite guidate; se ci sono problemi o disfunzioni non gettate la spugna rimanendo a casa, ma fatevi promotori

del cambiamento. Io sono in presidenza praticamente otto ore al giorno, a disposizione degli studenti i quali dovessero dirmi qualcosa". Uno dei problemi che spesso lamentano gli iscritti è quello relativo alla mancanza di tempo per studiare a casa, stante la necessità di rimanere ad Architettura fino a pomeriggio inoltrato: le 17, le 18 ed in qualche caso anche le 19. Il preside risponde: "le discipline progettuali dovrebbero svolgere in aula la maggior parte delle attività, come accade nel corso sperimentale. Grosso modo l'impegno dello studente dovrebbe essere così ripartito: 50% di studio assistito - lezioni ed esercitazioni - 50% di studio autonomo - a casa od in facoltà - Complessivamente il monte ore di studio dovrebbe essere di circa nove ore al giorno. Se ci fossero sufficienti aule, laboratori, tavoli da disegno i ragazzi utilizzerebbero produttivamente il tempo in facoltà; poi a casa oppure in spazi universitari potrebbero studiare anche da soli. Resterebbe il tempo per le attività ludiche, sociali, sportive indispensabili nella vita di un giovane. I ragazzi si lamentano perché hanno l'impressione che la permanenza in facoltà, stante le condizioni attuali, invece di facilitarne il compito faccia soltanto perde-

ni ed esercitazioni - 50% di studio autonomo - a casa od in facoltà - Complessivamente il monte ore di studio dovrebbe essere di circa nove ore al giorno. Se ci fossero sufficienti aule, laboratori, tavoli da disegno i ragazzi utilizzerebbero produttivamente il tempo in facoltà; poi a casa oppure in spazi universitari potrebbero studiare anche da soli. Resterebbe il tempo per le attività ludiche, sociali, sportive indispensabili nella vita di un giovane. I ragazzi si lamentano perché hanno l'impressione che la permanenza in facoltà, stante le condizioni attuali, invece di facilitarne il compito faccia soltanto perde-



re tempo". Cesarano accennava al corso sperimentale. Si tratta di un progetto di sperimentazione didattica che nel '98/99 ha coinvolto cento matricole. Frequenza obbligatoria, lezioni tutte nella stessa aula, centralità del laboratorio e tutorato adeguato sono le principali caratteristiche di questa didattica sperimentale. I risultati del primo anno sono buoni. "La percentuale di superamento degli esami è pari al 48%, contro il 6% della didattica ordinaria. Nel 1999/2000 attiveremo il secondo anno e vorremmo partire con un altro primo anno, sempre che ci siano le aule. Il progetto è infatti legato alla disponibilità di un'aula al cui interno studiare, seguire le lezioni, svolgere il laboratorio. Avremmo dunque bisogno di almeno altre due aule da cinquanta posti ciascuna a via Roma. L'edificio deve essere ristrutturato, ma si parla di tempi lunghi: due anni". Architettura dura cinque anni e prevede 33 esami. Mediamente la laurea arriva dopo sette anni. I fuoricorso sono 4500, più della metà degli iscritti.

Fabrizio Geremicca

## A Cava dei Tirreni si formano i Tecnici in Edilizia

E' tutto pronto per l'avvio del nuovo anno accademico, il terzo dalla sua attivazione. Saranno sessanta i posti disponibili per quanti vorranno iscriversi al Diploma in Edilizia, indirizzo Costruzione istituito dalla Facoltà di Architettura napoletana con il contributo dell'Amministrazione Provinciale di Salerno e del Comune di Cava dei Tirreni. Le prove di ammissione si terranno nel mese di settembre. Le lezioni ed i laboratori si tengono a Cava dei Tirreni, nella sede provvisoria della Scuola Media San Pietro (succursale Scuola Media Trezza). Frazione S. Pietro, collegata al centro urbano ed alla stazione ferroviaria delle Fs da un servizio pubblico di autobus. Il Corso di studi, coordinato dal prof. **Augusto Vitale**, fornisce competenze che vanno a colmare una carenza fortemente sentita da tempo nel settore, più volte rilevata anche in sede di Comunità Europea. Una figura professionale giovane, flessibile, preparata ad affrontare compiti operativi nel cantiere, nella fabbrica, negli studi ma soprattutto nell'impresa: gli obiettivi formativi del Corso. Diversi i campi di impiego del Tecnico in Edilizia: dalla collaborazione professionale, all'ufficio operativo o al cantiere del-

l'impresa edile, agli uffici tecnici degli enti locali e degli istituti appaltanti, alle aziende produttrici di componenti o materiali per l'edilizia, al settore della commercializzazione dei prodotti per l'edilizia. Nell'arco dei tre anni, alla formazione di base in campo storico-architettonico ed economico - giuridico si affiancano le discipline tecnico-scientifico-professionali, tecnologie dei materiali e della costruzione edile, contabilità e rappresentazione. L'attività didattica è organizzata in moduli didattici, previsto un monte ore da dedicare ad attività di laboratorio ed alle esercitazioni (250 ore), ad attività di tirocinio da svolgersi durante il terzo anno di corso presso aziende, uffici o studi professionali (300 ore). Le discipline impartite al primo anno: Istituzioni di analisi matematica, Topografia, Cartografia tematica e automatica, Cultura tecnologica della progettazione, Costruzioni delle opere di architettura, Organizzazione del processo edilizio, Caratteri distributivi degli edifici, Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, Rilievo dell'architettura, Elementi di storia dell'architettura, Tecnologia dei materiali e chimica applicata, Laboratorio di costruzione I.

**Per informazioni**  
**Segreteria studenti:**  
**Piazza Bellini,**  
**Napoli,**  
**tel. 0815477269;**  
**0815477345**

**LIBRERIA**  
**CLEAN**

**SPECIALIZZATA IN**  
**ARCHITETTURA**

**LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT**

**MOSTRE E CONFERENZE**

**RICERCHE BIBLIOGRAFICHE**  
**INFORMATIZZATE**

**VIA DIODATO LIOY 19**  
**(PIAZZA MONTEOLIVETO)**

**NAPOLI**  
**TELEFAX 081/5524419**

**SPECIALE ORIENTAMENTO**

# Tasse al Federico II, non passa l'aumento Istituita la quindicesima fascia

Dopo il parere negativo del Consiglio degli Studenti di Ateneo (CDS) e le prime avvisaglie di protesta, scongiurato il pericolo dell'aumento del 5 per cento delle tasse al Federico II. Su proposta del Rettore Tessitore, il Consiglio di Amministrazione del 22 giugno ha deliberato di mantenere inalterati i livelli contributivi per il prossimo anno accademico, salvo l'introduzione di una ulteriore fascia, la quindicesima, per redditi superiori agli 81 milioni. A carico di questi studenti, 130 mila lire in più rispetto alla attuale quattordicesima fascia. In pratica paga di più chi guadagna di più. Soddisfatti i rappresentanti degli studenti i quali, pur senza una posizione unitaria, ave-

vano nella Commissione del CDS prodotto diverse alternative all'aumento per tutti. "E' andata molto bene - dice Felice Granisso di Sinistra Universitaria-Udu- fino ad oggi in quattordicesima fascia ricadevano sia gli studenti figli di genitori entrambi lavoratori dipendenti che i miliardari. Poi c'è stata la volontà di non stravolgere tutto il sistema di tassazione, in attesa della riforma del prossimo anno quando premere il modello progressivo". **Quindici le fasce**, dunque, nelle quali si articola il sistema di tassazione. La fascia di appartenenza è determinata dalla condizione economica del nucleo familiare dello studente. Chi si iscrive al

Federico II il prossimo anno pagherà da un minimo di 500 mila lire (600 mila per le facoltà scientifiche) per la prima fascia ad un massimo di 1 milione 430 mila lire (1 milione 530 mila lire per le scientifiche) per la quindicesima (tutti gli importi nella tabella in pagina). A questi importi vanno sommate 120 mila lire per la tassa regionale, uguale per tutti. Sgravi sono previsti per gli studenti meritevoli (150 mila lire) e particolarmente meritevoli (250 mila lire). I dati relativi allo scorso anno dicono che la maggior parte degli studenti si colloca tra la prima e l'ultima fascia. Su 95 mila studenti, ricadono in prima 26 315 iscritti e nella quattordicesima 21.755.

FASCE	Facoltà	Facoltà
	Umanistiche	scientifiche
I	500.000	600.000
II	525.000	625.000
III	560.000	660.000
IV	600.000	700.000
V	650.000	750.000
VI	705.000	805.000
VII	765.000	865.000
VIII	825.000	925.000
IX	890.000	990.000
X	965.000	1.065.000
XI	1.040.000	1.140.000
XII	1.120.000	1.220.000
XIII	1.205.000	1.305.000
XIV	1.300.000	1.400.000
XV	1.430.000	1.530.000

**N**uovo schema di tassazione all'Orientale. Si basa su sette fasce di contribuzione, laddove quello precedente ne prevedeva quattro. **Minimo (700.000 lire) e massimo (1.500.000 lire)** restano invariati rispetto allo scorso anno. Resta invariata la **tassa regionale** per il diritto allo studio, a carico di tutti gli iscritti, che ammonta a 120.000 lire e si versa contemporaneamente alla prima rata di iscrizione o di immatricolazione, su apposito bollettino di versamento intestato alla Regione Campania. Gli studenti i quali s'iscrivono al primo anno versano anche un contributo di immatricolazione, che ammonta a 50.000 lire. L'importo totale annuo delle tasse e dei contributi è ripartito in due rate. **La prima rata va versata tra il 23 agosto ed il 19 novembre '99**, all'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione in corso. **I fuoricorso possono invece pagare tra il 23 agosto ed il 31 dicembre**, laddove fino allo scorso anno avevano tempo fino al 31 marzo. **La seconda rata va versata entro il 31 marzo 2000**. Lo studente è tenuto a

## Sette fasce all'Orientale

Gli studenti verseranno da un minimo di 700 mila lire ad un massimo di un milione e mezzo

presentare l'**autocertificazione**, sull'apposito modulo prestampato. La mancata presentazione comporterà l'automatico inquadramento nella settima fascia di contribuzione.

**Il nucleo familiare**, ai fini della determinazione della fa-

scia di appartenenza, è composto dallo studente e da tutti coloro i quali, alla data di presentazione della domanda, risultino essere inseriti nello stato di famiglia anagrafico. Può essere aumentato di una sola unità in tre casi: presenza in esso di invalido

al 100%; presenza nel nucleo di altri studenti universitari; presenza di un solo genitore. **A agevolazioni per merito**. Gli studenti meritevoli godranno di una riduzione sugli importi da versare ma solo se appartengono alle prime quattro fasce. Ecco le ridu-

zioni: **200.000 lire per la prima fascia, 100.000 lire per seconda, terza e quarta fascia**. Gli iscritti al II anno sono considerati meritevoli se al 31 ottobre '99 avranno superato almeno tre annualità, con media dal 28 in su. Quelli iscritti al terzo anno, invece, dovranno aver superato tutti gli esami del primo anno ed almeno tre del secondo entro il 31 ottobre '99, con la media di almeno 27/30. Gli studenti iscritti al IV anno saranno considerati meritevoli se avranno superato entro il prossimo 31 ottobre tutti gli esami dei primi due anni ed almeno tre del terzo anno, con media non inferiore a 27. Sono esclusi dalle agevolazioni di merito: gli immatricolati, i fuori corso o ripetenti, coloro i quali siano già in possesso di un titolo accademico e gli iscritti i quali, nell'anno, hanno chiesto un passaggio od un trasferimento. In base alle previsioni della segreteria studenti, 2831 studenti afferiranno alla prima fascia; 1233 alla seconda, 1033 alla quarta; 732 alla quinta; 13127 alla sesta, 1133 alla settima.

### Fasce di contribuzione anno 1999-2000

Fascia	I rata	II rata	Totale
1	450.000	250.000	700.000
2	500.000	300.000	800.000
3	600.000	300.000	900.000
4	700.000	300.000	1.000.000
5	800.000	350.000	1.150.000
6	850.000	450.000	1.300.000
7	900.000	600.000	1.500.000

## Ritocco di 4 mila lire alla Seconda Università

"Non cambia niente, nessun aumento rispetto all'anno scorso, soltanto un adeguamento Istat dell'uno e mezzo per cento sulla tassa base di trecentomila lire. In pratica sono meno di 4000 lire". Il professor **Alfonso Gambardella**, Pro Rettore della Seconda Università degli Studi, reduce dalla seduta del Senato Accademico durante la quale si è discussa la delibera delle tasse, fa il punto della situazione. Restano dunque **cinque le fasce di appartenenza**. Alla luce del ritocco dovuto all'adeguamento Istat, questa la situazione. La **prima fascia** è riservata

agli studenti portatori di handicap, i quali non pagano nulla. La **seconda fascia** prevede 558.000 lire per i corsi umanistici e 665.000 per quelli scientifici. La **terza fascia**, invece, 766.000 per quelli umanistici e 873.000 lire per quelli scientifici. Le cifre della **quarta fascia**, sempre tenendo conto della ripartizione tra corsi di laurea umanistici e scientifici sono: 975.000 lire ed 1.082.000. Per la **quinta fascia**, infine, gli studenti delle facoltà scientifiche verseranno 1.203.000 lire. I loro colleghi iscritti a facoltà umanistiche, invece, pagheranno lire 1.096.000. **Giusy Puca**, rappresentante degli studenti in Senato Accademico, ha votato contro la delibera. "Avevo chiesto che l'Ateneo desse un segnale. Visto che il Ministero ha imposto l'adeguamento, la SUN avrebbe potuto decurtare di quattromila lire i contributi, in maniera da lasciare del tutto inalterato il totale. Ovviamente il problema non sono le quattromila lire, ma il principio per cui un Ateneo che ancora non ha risolto il problema di garantire servizi adeguati a tutti non può chiedere una lira in più". La delibera sulle tasse passerà all'esame del Consiglio di Amministrazione il prossimo 12 luglio.

# Tasse, al Navale quattro fasce

Si paga da 507 mila lire a un milione e duecentomila. Versano di più gli studenti dei corsi di laurea scientifici. Sgravi per i meritevoli

Da un minimo di 507.000 lire ad un massimo di 1.207.000 lire, suddivise in 4 fasce di contribuzione che considerano il reddito, il merito ed una maggiorazione di £. 100.000 se iscritti ad un corso scientifico, sono gli importi per le tasse dovuti dagli studenti

stituito dai depositi bancari, postali titoli di stato ecc. Il 20% del totale della condizione patrimoniale aggiunto ai redditi netti è la condizione economica dello studente, che va confrontata nella scala equivalente dove finalmente si individua la fascia di contribuzione.

Fasce	I	II	III	IV
Importo	707.000	907.000	1.007.000	1.107.000
Numero Componenti nucleo familiare				
1	8.245.800	20.033.172	23.294.385	Oltre
2	13.743.000	33.388.619	38.823.975	Oltre
3	18.324.000	44.518.158	51.765.300	Oltre
4	22.355.280	54.312.153	63.153.666	Oltre
5	26.203.320	63.660.966	74.024.379	Oltre
6	29.684.880	72.119.416	83.589.786	Oltre
7	32.983.200	79.718.562	93.177.540	Oltre
per ogni componente in più	+2.748.600	+6.677.724	+7.764.795	

**N.B. Gli importi suddetti per i corsi a carattere scientifico maggiorazione di £. 100.000**

**Condizioni di merito scolastico**

In presenza delle condizioni di merito risultanti dalla seguente tabella, dall'importo delle tasse corrispondente alla propria fascia contributiva vanno detratti gli importi sotto indicati:

importo da sottrarre	200.000	100.000	0
a) immatricolati-voto di diploma (in 100 mi)	97-100 (58-60)	80-96 (48-57)	60-79 (36-47)
b) iscritti al 2° anno superati esami	2	1	0
c) iscritti al 3° anno superati esami 1° anno	più 2	più 1	nessuno
d) iscritti al 4° anno superati esami del 1° e 2° anno	più 2	più 1	nessuno
e) iscritti al 5° anno superati esami 1°, 2° e 3° anno	più 2	più 1	nessuno

**N.B. Gli esami devono essere superati entro la data del 30 settembre 1999**



del Navale per il prossimo anno accademico. Le 4 fasce sono in particolare così organizzate: la prima fascia paga £. 507.000 se in condizione di pieno merito, £. 607.000 con un merito medio e £. 707.000 senza merito. Analogamente gli importi per la seconda fascia sono £. 707.000, £. 807.000 e £. 907.000, rapportato sempre al merito. In terza fascia si pagherà rispettivamente £. 807.000, £. 907.000 oppure £. 1.107.000. In quarta fascia, infine, 907.000 lire, 1.007.000, oppure 1.107.000. La fascia di contribuzione è individuata attraverso la situazione reddituale e patrimoniale dello studente. Il reddito complessivo è calcolato come somma dei redditi imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare. La situazione patrimoniale, è invece desunta in base al patrimonio immobiliare (fabbricati, terreni ecc), a questi redditi va aggiunto il patrimonio mobiliare, co-

Gli studenti stranieri pagano l'importo fisso di £. 707.000, analogamente i fuori corso. Per gli studenti iscritti ad un corso di laurea scientifico occorrerà aggiungere la maggiorazione di £. 100.000. Le tasse andranno pagate in due rate: la prima, dal 1° settembre fino al 5 novembre, fissata per tutti in £. 340.000 comprensiva di bolli per le domande di iscrizione e di esame a cui tutti gli studenti dovranno aggiungere la tassa regionale per il diritto allo studio di £. 120.000. La seconda rata, il cui importo verrà stabilito in base alla situazione personale dello studente, dedotta dalla dichiarazione presentata, entro il 31 marzo 2000. I ritardatari pagheranno indennità di mora di £. 20.000 se il ritardo non supera i 20 giorni, £. 50.000 se il ritardo è maggiore di 20 giorni. Gli iscritti alle Scuole di specializzazione pagheranno £. 2.000.000 i fuori corso potranno pagare entro il 31 marzo.

**Grazia Di Prisco**



**A 20 minuti da Napoli,  
HYPPO KAMPOS  
COUNTRY CLUB,  
un grande ranch immerso  
in 1.000.000 mq di verde  
in prossimità del mare**

**LE ATTIVITÀ**

- Equitazione
- Scuola di Tennis
- Campo di Calcio a 5
- Scuola di Tiro con l'arco istintivo
- Pista di mountain bike
- Campo di Beach volley
- Pista di corsa campestre

**DOMENICHE IN LIBERTÀ**

RISTORAZIONE, SPORT, TORNEI (Burraco, Risiko, Ping Pong, Billardo, Subbuteo, Calchetto, Tennis); INTRATTENIMENTO MUSICALE; ANIMAZIONE (feste a tema e intrattenimento baby-parking).

**OFFERTE PER I LETTORI DI ATENEAPOLI**

- SCONTO DEL 30% sul fitto delle strutture sportive dal martedì al venerdì
- SCONTO 20% su lezioni d'equitazione
- Agevolazioni per feste di laurea

**V.le del Maneggio, 1 Pinetamare - 81030 CASTELVOLTURNO (CE)**  
**Tel. 081.5095391 - Fax 081.5095423**

SPECIALE ORIENTAMENTO

Borse di studio, domande entro il 18 settembre

Anche quest'anno è probabile che gli studenti interessati a partecipare al bando per le borse di studio messe a disposizione dall'Edisu Napoli 1 dovranno presentare la domanda entro il 18 settembre. Il condizionale nasce dal fatto che ancora il bando non è stato licenziato. Gli interessati potranno prenderne visione tra pochissimi giorni. Come detto, non sono previste grandi novità. O meglio, la novità è probabile che ci sarà, ma in una fase successiva. Ai vincitori fuorisede, infatti, sembra che sarà richiesto di esibire il contratto di fitto. Chi non potrà farlo sarà declassato da fuorisede a pendolare e perderà circa tre milioni netti. Dunque: occhio al contratto, al momento di prendere casa per studiare a Napoli.

Le cifre dovrebbero essere all'incirca quelle dello scorso anno. Erano previste quattro fasce: in base al reddito familiare. Nell'ambito di ciascuna fascia era inoltre stata determinata una differenziazione tra le categorie di fuorisede, pendolare e studente in sede. La prima fascia prevedeva rispettivamente: 6.600.000 lire, 3.700.000 lire, 2.800.000 lire. Gli importi della seconda fascia erano: 6.300.000 lire, 3.400.000 lire e due milioni e mezzo. I fuorisede della terza fascia vincitori di borsa di studio prendevano sei milioni; i pendolari 3.100.000 lire e i residenti in sede 2.200.000 lire. Le quote per la quarta fascia, infine, erano: 5.700.000 per i fuorisede, 2.800.000 per i pendolari, 1.900.000 per gli studenti in sede.

Non dovrebbero esserci particolari novità neanche per quanto concerne la condizione economica ed il merito necessari ad accedere alle borse. Al concorso per l'assegnazione delle borse di studio possono partecipare gli studenti iscritti alla Federico II, al Suor Orsola Benincasa ed all'Accademia di Belle Arti, vale a dire agli atenei che afferiscono all'Edisu Napoli 1. Lo scorso anno l'ammontare complessivo del fondo destinato alle borse di studio era di 12 miliardi, 504 milioni e spiccioli. Il 20% circa fu destinato agli immatricolati; l'80% a studenti di anni successivi al primo. Notizie più approfondite sul bando possono essere richieste agli uffici centrali e periferici dell'Edisu Napoli 1 (sede centrale dell'Ente: via De Gasperi, 45, numero verde 167-013107, <http://www.sele.it/edisuna1>; e-mail: [Edisu.na1@edisu.stm.it](mailto:Edisu.na1@edisu.stm.it)).

Ad un mese circa dall'insediamento, in frattempo, il commissario Giuseppe Ferraro ha approvato i bilanci del '97 e del '98. E' stato inoltre costituito il Nucleo di valutazione, recependo quello della Regione, che è presieduto dal professor Renato Mele. Ancora altre notizie: è stato pubblicato il primo elenco dei borsisti dell'Unione Europea cui saranno assegnati i contributi integrativi a titolo di rimborso spese, gli interessati potranno prenderne visione presso gli uffici dell'Ente fino al 5 luglio; pubblicata anche la graduatoria provvisoria degli assegnatari del rimborso spese per l'elaborazione e la rilegatura di tesi di laurea, eventuali ricorsi entro il 20 luglio.

Rinvio militare, per le matricole scadenza il 30 settembre

Rinvio militare per motivi di studio: cambia la normativa per le matricole. Spiega il signor Alberto Miranti, impiegato della segreteria studenti del Navale: "il nostro capoufficio Giovanni Santamaria ha contattato telefonicamente il distretto e gli hanno comunicato queste notizie: Le matricole dovranno consegnare entro il 30 settembre ai Distretti Militari di appartenenza la domanda di ritardo per motivi di studio, corredata dal certificato d'iscrizione all'Università (nel caso in cui già si siano iscritti), oppure da dichiarazione temporaneamente sostitutiva di essere in attesa di iscrizione. In questo secondo caso dovranno poi esibire entro il 31 dicembre il certificato d'iscrizione. Per gli studenti di anni successivi al primo non cambia nulla. Entro il 31 dicembre bisogna consegnare la domanda con la certificazione comprovante gli esami sostenuti. Si può anche consegnare, entro quella data, una dichiarazione sostitutiva, alla quale dovrà seguire, entro il 31 dicembre, la presentazione del certificato di iscrizione".

La novità della consegna entro il 30 settembre della domanda di rinvio per

motivi di studio da parte delle matricole era in realtà prevista già dall'anno accademico 1998/99, ma è saltata in extremis. Quest'anno dovrebbe entrare in vigore, salvo eventuali colpi di scena. Le modifiche sono infatti esplicitamente previste dal decreto legislativo 504 del 30 dicembre '97, che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio '98. Lo stesso decreto introduce un'altra novità importante in materia di esami necessari ad ottenere il rinvio del servizio di leva. Fermo stando i limiti di età - fino a 25 anni per i Diplomi Universitari, a 26 per i Corsi di laurea quadriennali a 27 per i quinquennali ed a 28 per Medicina - lo studente che si immatricola, a quest'anno dovrà dimostrare di aver sostenuto almeno un esame ai fini della seconda richiesta di rinvio militare, di aver superato almeno tre (prima erano due) ai fini della terza richiesta; di aver superato almeno sei esami per la quarta richiesta. Per la quinta richiesta e le successive gli immatricolati nel 1999/2000 dovranno aver sostenuto ulteriori tre esami per anno, rispetto alla quarta richiesta.



Le modifiche sono infatti esplicitamente previste dal decreto legislativo 504 del 30 dicembre '97, che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio '98. Lo stesso decreto introduce un'altra novità importante in materia di esami necessari ad ottenere il rinvio del servizio di leva. Fermo stando i limiti di età - fino a 25 anni per i Diplomi Universitari, a 26 per i Corsi di laurea quadriennali a 27 per i quinquennali ed a 28 per Medicina - lo studente che si immatricola, a quest'anno dovrà dimostrare di aver sostenuto almeno un esame ai fini della seconda richiesta di rinvio militare, di aver superato almeno tre (prima erano due) ai fini della terza richiesta; di aver superato almeno sei esami per la quarta richiesta. Per la quinta richiesta e le successive gli immatricolati nel 1999/2000 dovranno aver sostenuto ulteriori tre esami per anno, rispetto alla quarta richiesta.

La novità della consegna entro il 30 settembre della domanda di rinvio per

Il Navale posticipa

Sarà pubblicato nel mese di luglio il bando di concorso per le borse di studio che l'Edisu Napoli 2 destina agli studenti del Navale. Termine della presentazione della domanda il 30 settembre, da presentare presso gli Uffici dell'Ente (Piazza Municipio, Stazione Marittima, interno Porto n. 62 1° piano) alla cui guida è stato nominato il nuovo Commissario nella persona del prof. Giuseppe Vito, docente al Navale di Economia e Gestione delle Imprese. Vito succede allo scomparso prof. Ugo Iaccarino.

Le condizioni generali che saranno indicate nel bando. Richiesti requisiti di reddito e merito. Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta di versamento del pagamento delle tasse, oppure la dichiarazione di presentare le ricevute entro il 5 novembre pena l'esclusione. La regola anche per gli studenti fuori corso. Gli studenti fuorisede invece, dovranno presentare la documentazione comprovante l'effettiva condizione di fuori sede che consiste nel contratto di locazione regolarmente registrato. Le domande di trasferimento (per chi proviene da diversa università campana) devono essere presentate entro il 10 novembre.

I vincitori delle Borse di studio per il prossimo anno accademico godono della sola decurtazione economica di un solo pasto quotidiano (avranno più soldi in contanti).

Gli importi delle borse variano in ragione del reddito e della condizione. Per i fuorisede: 5.600.000, 5.300.000, 5.000.000, 4.700.000 + 1 pasto. Per i pendolari: 3.000.000, 2.700.000, 2.400.000, 2.100.000 + 1 pasto. Studenti in sede: 2.900.000, 2.600.000, 2.300.000, 2.000.000.

PARCO DIVERTIMENTI - ACQUAPARK

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10,00 ALLE 13,00  
SULLE FREQUENZE 95,6 - 97,7 MHZ

MAGIC WORLD SHOW

MAGIC WORLD

22 Attrazioni  
Birreria  
Discoteca  
Drive In  
Laser Show  
Pista Pattinaggio in Linea  
Virtual Games  
10 Punti Ristoro 5 Negozi

Novità '99  
Laguna Tropicale

RIDUZIONE "SPECIALE STUDENTI" SCONTO DI £. 5.000

DA SOSTITUIRE ALLA CASSA CON REGOLARE BIGLIETTO SIAE - VALIDO SE ACCOMPAGNATO DA BIGLIETTO CONSTATO  
NON VALIDO LA DOMENICA E DAL 8 AL 22 AGOSTO - NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI

TANGENZIALE DI NAPOLI USCITA LICOLA - INFOLINE: TEL. 081-804.71.22



## Pronti i bandi, scadenza il 26 luglio Master gratuiti a Stoà per giovani laureati

Stoà rinnova ed amplia la propria offerta formativa, proponendo accanto al **Master in Business Administration** - giunto ormai alla IX edizione ed accreditato ASFOR - il nuovo Master in Public Management. Il primo è una tradizione consolidata ed offre agli allievi la padronanza degli strumenti teorici ed operativi necessari alla gestione strategica d'impresa. Il **Master in Public Management**, a sua volta, sarà una scuola sul modello della prestigiosissima ENA, che in Francia sforna da anni gli alti quadri della pubblica amministrazione. "MBA e Master in Public Management costituiscono - sottolineano a Stoà - due opportunità in grado di rispondere alle profonde trasformazioni del mercato economico ed istituzionale. Si rivolgono a giovani motivati i quali vogliono operare con competenza e creatività nelle aziende private, in quelle operanti nel campo dei servizi pubblici e nelle pubbliche amministrazioni". I corsi di entrambi i Master inizieranno ad ottobre. Entro il **26 luglio** gli aspiranti dovranno far pervenire alla se-

de di Stoà la domanda di ammissione, che sarà valutata ai fini della convocazione per la prova selettiva. Quest'ultima si terrà entro settembre. Chi la supererà dovrà poi sottoporsi ad un colloquio individuale. La domanda di partecipazione alle selezioni deve essere redatta sul modello fornito dalla Scuola e potrà essere inviata a mezzo raccomandata, via fax, posta elettronica od anche a mano. Contestualmente gli aspiranti dovranno versare la quota di partecipazione alle selezioni, che ammonta a 100.000 lire, sul conto corrente numero 36234805 intestato a Stoà. Possono partecipare alle selezioni i laureati i quali non abbiano superato il trentesimo anno di età alla data della scadenza del bando. La residenza nelle regioni meridionali è titolo preferenziale di accesso. Il costo del Master è interamente coperto da un contributo straordinario del Ministero dell'Università. **Premi speciali di frequenza e profitto** - già offerti da Banca di Roma, Booz Allen and Hamilton, Italia Lavoro ed altre importanti

aziende - saranno assegnati ad allievi meritevoli a copertura dei costi di soggiorno e di studio fuorisede, in Italia ed all'estero. L'accesso al Master garantisce altresì materiale didattico, servizio continuo di tutoraggio, biblioteca multimediale, postazione di lavoro attrezzata per l'uso di Internet, spazi ed occasioni di aggregazione ricreativa. Per informazioni: Stoà, segreteria Master (dal lunedì al venerdì ore 9.00-17.00), Villa Campolieto, Corso Resina 283 - 80056 Ercolano; tel: 0817882234, 0817882111; fax: 0817772688; sito Internet: <http://www.stoa.it>; e-mail: [mba@stoa.it](mailto:mba@stoa.it) - [mpm@stoa.it](mailto:mpm@stoa.it). Il terzo Master di Stoà per il prossimo anno accademico è quello in **Operatori allo Sviluppo**. E' realizzato in collaborazione con l'Istituto Orientale e forma figure professionali in grado di operare nelle imprese, nelle agenzie di supporto allo sviluppo territoriale locale, nelle organizzazioni non governative della cooperazione allo sviluppo, negli organismi nazionali ed internazionali di aiuto allo sviluppo, con particolare rife-

rimento alla cooperazione decentrata. Il fulcro del programma Master è costituito dalle disposizioni sulla programmazione negoziata, dagli interventi di riqualificazione organizzativa e gestionale degli Enti Locali, dagli interventi di cooperazione e dai programmi multilaterali di sviluppo umano. Il programma dura nove mesi, tre dei quali costituiti da workshop e stage. Questi ultimi si svolgono presso enti, istituzioni

ed associazioni. (Per informazioni: Stoà - coordinamento Master in operatori allo sviluppo, Tel: 0817882216/17/25; fax: 0817772688; <http://www.stoa.it> e-mail: [MID@stoa.it](mailto:MID@stoa.it)). Il Master in Operatori allo Sviluppo usufruisce del contributo straordinario del Ministero per l'Università per attività di ricerca e formazione degli istituti culturali e scientifici delle aree depresse.

### Aprire la sede napoletana di Ig

La Società per l'Imprenditorialità Giovanile (IG) sbarca a Napoli. Dal mese di maggio, infatti, è aperta alla Mo-ingresso lato raneo - la sede spa. Ad essa ci si può rivolgere per ottenere informazioni sul Presulle leggi 44, 236 sportello possono consegnati i progetti accesso ai finanziamenti. Informazioni possono essere richieste anche telefonando al numero 08161010010. L'apertura della sede napoletana rientra nella strategia di decentramento attuata dalla IG, funzionale anche ad evitare agli utenti la necessità di continui e costosi spostamenti a Roma, dove è ubicata la sede centrale.



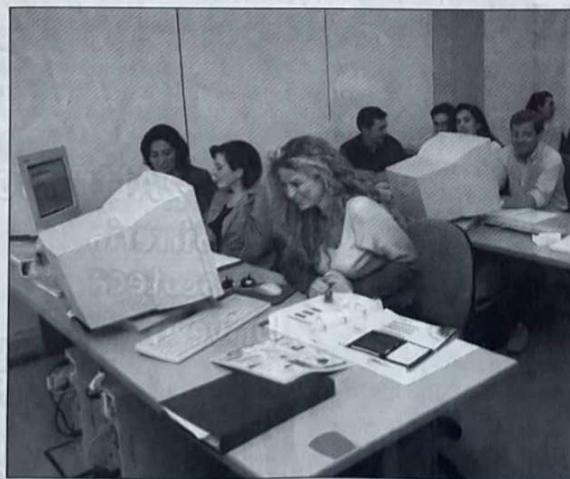
## 1.000 LAUREATI PER INTERNET

Non ha superato i trent'anni; è laureato in Scienze dell'Informazione, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica con specializzazione in Informatica, Matematica e Fisica. Questo l'identikit ideale dei candidati ai nuovi corsi *debis academy* dedicati ad Internet, che inizieranno a settembre. La *debis ricerca mille laureati in tre anni*, per corsi finalizzati all'assunzione. Chi fosse interessato deve mettersi al più presto in contatto con la società, che a Napoli ha sede al Centro Direzionale, via Lauria 4, Isola G6, telefono 0816068801. Le selezioni si svolgeranno a luglio; il curriculum e la richiesta vanno inviati, citando il riferimento "Internet" a [debisacademy@debis.it](mailto:debisacademy@debis.it), oppure via fax al numero 0816068823.

### Dopo il corso, subito al lavoro

Come detto, quelli della *debis* sono corsi finalizzati all'assunzione. Attualmente

stanno lavorando e sono stati assunti, a vario titolo ed in varie aziende, i partecipanti al corso *debis* sul



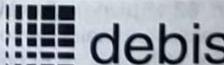
Sap, modulo Finanza e Controllo, svoltosi in primavera a Monte S. Angelo. **Angela Ungaro**, per esempio, è attualmente a Milano, assunta con contratto di formazione lavoro di due anni presso la KapGemini. All'ombra del Duomo, con lei,

nella stessa società sono impegnati altri tre ex compagni di corso: **Lucio Iavarone**, **Roberto Nappi** e **Ga-**

**biella Tula**. "Lavoro alla fase finale di un progetto di implementazione del SAP alla Schindler", spiega la dottoressa Ungaro. "Siamo alla fase del test". E' stata assunta a partire dal primo giugno. Dei suoi tre colleghi i quali l'hanno seguita a

Milano, uno lavora con lei nel progetto alla Schindler, uno su Philips ed uno su Termomeccanica. **Caterina Di Lorenzo**, un'altra delle allieve del primo corso Sap della *debis academy*, è invece a Vicenza. "Alla fine del corso sono stata assunta a tempo indeterminato proprio dalla *debis*, dove ho

iniziato a lavorare il 27 maggio. Qui a Vicenza la *debis* sta portando avanti un progetto di implementazione del modulo SAP Finanza e Controllo. Lavoro alla formazione, in sede, di quelli che poi saranno gli utenti, vale a dire di quelli che poi dovranno utilizzare il SAP".



SERVICE BY DAIMLERCHRYSLER

## debis academy

**Ricerca 1.000 laureati in 3 anni per corsi finalizzati all'assunzione**

A settembre inizieranno i nuovi corsi *debis academy* dedicati a **Internet**.

I corsi sono rivolti a laureati in Scienze dell'informazione, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica con specializzazione in Informatica, Matematica e Fisica.

Età massima 30 anni.

Le selezioni si terranno nel mese di luglio.

**Inviare richiesta e curriculum**, citando il riferimento "Internet" a [debisacademy@debis.it](mailto:debisacademy@debis.it) oppure via fax al numero 081.6068823

**debis academy**, Centro Direzionale:  
Via Lauria 4 - Isola G6 - Napoli - Tel 081.6068801

**debis IT Services Italia**

**SPECIALE ORIENTAMENTO**



Il Navale potenzia ulteriormente la sua offerta didattica e attiva due nuove Facoltà con i Corsi in Scienze dell'Amministrazione e Ingegneria delle Telecomunicazioni  
**Giurisprudenza e Ingegneria al Navale**

**Scienze dell'Amministrazione e Ingegneria delle Telecomunicazioni** sono i Corsi di Laurea che nascono nell'ambito delle due nuove Facoltà attivate dal prossimo anno al Navale. Due nuove facoltà programmate nel piano di sviluppo dell'Ateneo che ancora una volta punta sulla differenziazione dell'offerta didattica e sulla specializzazione

sfruttando la piena utilizzazione delle potenzialità e delle competenze già esistenti. Due nuovi Corsi di Laurea costruiti su un "complesso lavoro mirato a coniugare le esigenze del percorso formativo nell'ambito dell'attuale normativa con l'attenzione alla prossima riforma universitaria" spiega il Rettore dell'Istituto Universitario Navale, prof.

**Gennaro Ferrara.** "Scienze dell'Amministrazione della Facoltà di **Giurisprudenza** sarà un Corso moderno ed attuale, rispondente ai percorsi proposti dal Comitato d'Area nell'ambito della riforma delle facoltà di **Giurisprudenza**. Va a colmare il vuoto formativo degli Atenei campani in forza della lunga tradizione di studi del Mezzogiorno nella consa-

pevolezza che non si può avere sviluppo economico e produttivo senza un effettivo sviluppo della Pubblica Amministrazione in termini di efficienza, efficienza ed economicità. I funzionari ed i dirigenti della Pubblica Amministrazione devono essere forniti di un'adeguata preparazione nella quale lo strumento giuridico deve essere utilizzato per l'ottimale raggiungimento degli

obiettivi". Obiettivi che "puntano allo sviluppo armonioso ed equilibrato del nostro Paese, così da raccogliere le sfide che provengono dai processi di internazionalizzazione, dalle continue innovazioni tecnologiche e dalle esigenze ambientali" sottolinea ancora il Rettore. "È per questo che Scienze dell'Ammi-

**CONTINUA A PAGINA SEGUENTE**

**Quattro Diplomi di successo**  
 Sono a numero chiuso ma non si tengono prove di ammissione

Questi i quattro Diplomi attivati presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli per il prossimo anno accademico:

**Economia ed amministrazione delle imprese:** 100 posti disponibili, più ulteriori 50 riservati agli studenti che abbiano il titolo di Ragioneria o di Perito Commerciale, in base alla convenzione esistente con il Collegio dei Ragionieri e dei Periti Commerciali dei distretti giudiziari dei Tribunali di Napoli, Campobasso ed Isernia. Un corso ormai collaudato che lo scorso anno accademico ha registrato con **271 domande** pervenute, il più alto numero di richieste tra tutti i restanti diplomi. Il corso di studi mira a fornire una preparazione idonea per l'inserimento nei quadri intermedi e dirigenziali delle imprese.

**Economia e gestione dei servizi turistici:** 100 posti disponibili per accedere ad un diploma di sicuro successo occupazionale, specialmente nel Mezzogiorno dove il turismo è uno dei settori in forte crescita e con grandi possibilità occupazionali. Anche per questo corso è stato alto il numero delle **domande pervenute: 258.**

**Statistica ed informatica per la gestione delle imprese:** con disponibilità di **50 posti**, mirati a soddisfare adeguatamente le moderne esigenze delle imprese che ha registrato **87 richieste** lo scorso anno accademico.

**Economia dell'impresa cooperativa e delle organizzazioni no-profit:** 100 i posti disponibili per un corso, al suo secondo anno di vita, assente nel resto del Meridione, che nasce come crescente risposta alla domanda di competenza e professionalità nel campo della gestione no-profit, in forte crescita e che promette grandi prospettive occupazionali. Per il prossimo anno accademico sarà attivato solo il 1° e 2° anno e avrà lo scopo di fornire dirigenti e manager di medio alto livello per la gestione delle imprese cooperative e le organizzazioni no-profit. **Le do-**

**mande** giunte per questo corso sono state lo scorso anno solo **53.** Come confermato anche dalle cifre, i Diplomi possono considerarsi un successo, determinato "dalla scelta mirata degli argomenti, dei contenuti e delle impostazioni" afferma il Rettore **Gennaro Ferrara.** Inferiore alle attese le richieste per **Economia delle imprese cooperative e dell'organizzazione no-profit.** Sono convinto che l'impostazione del corso debba essere più diretta verso la realtà delle aziende no-profit, invece l'ordinamento nazionale prevede maggiore attenzione agli aspetti sociologici e macroeconomici, per cui sarebbe auspicabile un cambiamento nell'ambito della riforma che preveda anche l'attivazione di una laurea a cui accedere dal diploma previo superamento di alcuni crediti".

L'ammissione ai corsi sarà stabilita tramite una **graduatoria** stilata con i seguenti criteri: voto di maturità in sessantesimi, età anagrafica (con preferenza ai più anziani), in caso di parità si procede al sorteggio. Gli interessati sono tenuti a presentare dal **1 al 24 settembre** la domanda di ammissione su apposito modulo distribuito dalla Segreteria Studenti, con il certificato di diploma e la ricevuta di versamento di €. 50.000. La Segreteria compilerà in base ai criteri la relativa graduatoria che verrà pubblicata il 28 settembre. A seguito della pubblicazione i candidati avranno sette giorni di tempo per iscriversi pena la decadenza. Tutti i candidati collocati oltre il numero di posti disponibili potranno presentarsi il 12 ottobre alle ore 10.00 in Via Acton 38, in un'aula che verrà opportunamente designata, muniti di valido documento di riconoscimento per l'assegnazione dei posti risultati liberi secondo scorrimento della graduatoria, con l'impegno del candidato ad iscriversi entro il 15 ottobre, pena la decadenza. Il Consiglio di Facoltà considererà l'eventuale riapertura dei termini ai fini della totale copertura dei posti disponibili.

**ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE**

CORSI DI LAUREA A NUMERO CHIUSO

**Scienze Ambientali**

DIPLOMI A NUMERO CHIUSO

- Economia dell'impresa cooperativa e dell'organizzazione non profit**
- Economia ed Amministrazione delle imprese**
- Economia e gestione delle imprese**
- Statistica ed informatica per la gestione delle imprese**

**Ricerca di Personale**

**UN IMPORTANTE ISTITUTO DI CREDITO**

ci ha incaricato di ricercare

**LAUREATI/E** in discipline economiche, giuridiche, bancarie da avviare alla carriera di Promotore Finanziario, nella Regione **CAMPANIA.**

**Requisiti richiesti:**

- età non superiore a 30 anni
- spiccate capacità relazionali
- voto di laurea non inferiore a 95/110
- residenza da almeno tre anni in un Comune della Campania
- milite assolto.

**Si offre:**

- formazione professionale mirata a sostenere l'esame di idoneità per l'iscrizione all'Albo Unico Nazionale;
- inserimento in un ambiente di lavoro stimolante ed aperto con opportunità di crescita professionale che valorizza il merito e privilegia i risultati.

Gli interessati/e sono pregati di inviare un **curriculum vitae**, citando eventuali esperienze professionali maturate, **entro e non oltre il 20 Luglio p.v.**, indicando il riferimento **PF001/99**, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 a:

**FORBANK GRUPPO FORRAD**

Via A. Volta 16/E - 20093 Cologno Monzese (MI)  
 fax: 02-27303552 - email: [FORRAD@TIN.IT](mailto:FORRAD@TIN.IT)

# SPECIALE ORIENTAMENTO

**CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE**  
 nstrazione deve nascere nell'ambito di una Facoltà di Economia, affinché i nuovi finanziari e dirigenti della Pubblica amministrazione siano dei manager". La Facoltà di Ingegneria, con il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni è la seconda novità del Navale per il prossimo anno accademico. Il nuovo Corso di Lau-

rea "partirà con il vecchio ordinamento, impostato però in funzione della riforma della Facoltà di Ingegneria" spiega il prof. **Paolo Corona** presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà di Ingegneria. Per il prossimo anno accademico partiremo con il primo anno, ma è già pronto il quadro per il triennio, predisposto per adeguarsi a quanto successivamente richiesto dai de-

creti d'area in via di istituzionalizzazione". Il nuovo Corso al Navale si inserisce in una scuola di lunga tradizione già viva negli anni '50 che trova oggi esperienze, laboratori e attrezzature. Il triennio del corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni in previsione della riforma universitaria, sarà caratterizzato dalla omogeneità "l'offerta didattica si differenzierà in seguito,

con i due anni successivi di specializzazione. I contenuti dei Corsi resteranno sostanzialmente analoghi a quelli dell'ordinamento classico, ma i programmi saranno riscritti, in funzione delle immediate trasferibilità al Nuovo Ordinamento". Un nuovo ordinamento che porterà una rivoluzione "un'inversione di logica: anticipare i contenuti tecnici, gli attrezzi fornendo solo in seguito le

giustificazioni" sottolinea il prof. Corona. Il Corso sarà quindi da costruire con "un approccio differente, in collaborazione con gli studenti conservando, anche nell'ambito di questa nuova realtà, una delle migliori caratteristiche del Navale: il rapporto diretto ed interattivo tra studenti e docenti".

Grazia Di Prisco

## Scienze Ambientali per 150

Domande entro il 30 settembre; prove il 4 ottobre

**150 i posti disponibili** per gli aspiranti scienziati ambientali (più altri 10 per i cittadini stranieri) al Corso di laurea in Scienze Ambientali attivato presso la Facoltà di Scienze Nautiche del Navale. Precisamente 120 i posti riservati agli studenti che sceglieranno l'indirizzo marino e 30 per quelli che invece opereranno per l'indirizzo atmosferico.

Il Corso di Laurea in Scienze Ambientali è organizzato in 5 anni con 28 esami suddivisi in un triennio formativo di base ed un biennio di indirizzo. Le attività didattiche sono articolate in semestri, la frequenza ai corsi di laboratorio è obbligatoria e, durante il triennio, gli studenti devono dimostrare attraverso un colloquio la conoscenza pratica e la comprensione di una lingua straniera di rilevanza scientifica. Tutto ciò per garantire al laureato in Scienze Ambientali una solida cultura, basata sull'interdisciplinarietà, nel settore ambientale con capacità organizzative per la gestione delle risorse e dei sistemi ambientali. Gli studenti che aspirano ad iscriversi a Scienze Ambientali devono presentare dal 1 al 30 settembre alla segreteria del Navale in via Acton 38, la domanda di partecipazione alla selezione su apposito modulo.

La prova di selezione si svolgerà il 4 ottobre alle ore 9.00 presso la sede centrale del Navale, dove i candidati si dovranno recare muniti di documento di riconoscimento valido. La graduatoria verrà pubblicata all'Albo dell'Isti-

tuto entro l'otto ottobre.

La prova consisterà in test a risposta multipla su argomenti di fisica, chimica, matematica, biologia etc... secondo i programmi delle scuole medie superiori. Molte le novità che accompagneranno il nuovo anno accademico, ad illustrarle è il prof. **Giancarlo Spezie**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Ambientali, rieletto il 14 giugno scorso. "La prima novità, è l'attivazione del IV e V anno del nuovo ordinamento che porterà alla definitiva normalizzazione delle attività didattiche; l'attivazione del III anno dell'indirizzo atmosferico e la pubblicazione del bando per la realizzazione dell'aula didattica che dovrebbe essere ultimata entro fine anno", anticipa il prof. Spezie. Ancora "il successo nella realizzazione dei lavori di tesi, ottenuto grazie all'appoggio dei colleghi della Federico II e della Stazione Zoologica con i quali si perpetua ormai un'autentica collaborazione". Tutti aspetti che sottolineano il successo di questo Corso di Laurea e dei suoi laureati "il cui livello di preparazione bene si evidenzia nei concorsi e nelle borse di studio, specialmente nel settore matematico-fisico particolarmente curato in questa sede" evidenzia il professore.

Una nuova rivoluzione si delinea però con l'attivazione della riforma universitaria che "organizzerà il corso di laurea in 3 anni più due di specializzazione, introducendo il sistema dei crediti. Occorrerà attendere la definizione



dell'area disciplinare di riferimento, per sapere se esisterà un settore indipendente di Scienze e tecnologie dell'ambiente o se saranno collegati ad altri settori". Pressante è il problema della "lentezza del completamento organico interno, per il quale ora siamo coadiuvati dalla preziosa collaborazione dei colleghi della Federico II e della Stazione Zoologica".

**Le motivazioni per scegliere il Corso in Scienze Ambientali?**  
 "Lo sviluppo di questo Corso in numerose sedi italiane, nella necessità di fornire personale esper-

to per la gestione dell'ambiente che non può essere affidata a personale non qualificato. L'ambiente è un sistema complesso che deve essere gestito con peculiari competenze in tutti i livelli dalla semplice osservazione alla gestione e alla conservazione. Purtroppo però non sono ancora state attivate le procedure politiche per assorbire ed inserire questo personale qualificato nelle strutture che si occupano dell'ambiente, senza fare esclusivamente ricerca".

G. Di P.



### LEZIONI

• Francese madrelingua, laureata con lode, impartisce a prezzi modici, lezioni di francese. Tel. 081.29.57.16.  
 • Esperto avvocato da lezioni

private in materie giuridiche, prepara per concorsi, aiuta nell'elaborazione di tesi di laurea; modeste pretese. Tel. 081.41.02.32.  
 • Si impartiscono lezioni di pianoforte, solfeggio e canto. Tel. 0339/2468207.  
 • Assistente impartisce lezioni a studenti di Giurisprudenza. Tel. ore serali 081.66.12.22.  
 • Economista prepara agli esami di Economia (Micro e Macro) e Statistica (Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330/869331.  
 • Si battono tesi di laurea a computer, stampa laser in

soli 3 giorni. £. 1.000 a pagina. Tel. Gino 081.774.03.01.  
 • Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile, preparazioni accurate e individuali. Tel. 081.744.48.13 - 0339.641.32.78.  
 • Tesi di laurea in materie giuridiche, economiche e letterarie, offresi qualificata collaborazione. Tel. ore serali 081.66.12.22.  
 • Impartisco lezioni private in Diritto Civile. Tel. 081.41.10.58.

**AGENCY SENLUI**  
**CERCA INDOSSATORI/TRICI**  
**BELLA PRESENZA E**  
**VOLTI NUOVI PER**  
**SPOT PUBBLICITARI**

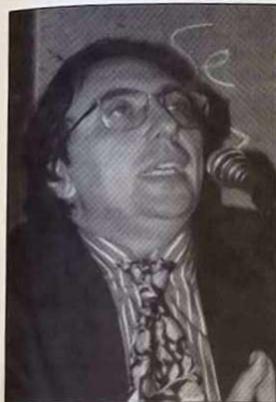
NUMERO VERDE

147844426

**SCIENZE DELLA FORMAZIONE** prepara gli insegnanti delle scuole materne ed elementari.

550 gli ammessi, prove ai primi di settembre

## Certo l'ingresso nel mondo della scuola



Il Preside D'Alessandro

Resta invariato, per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, il tetto massimo di immatricolati ammessi a seguito della prova selettiva. Lo scorso anno erano 550 e tanti saranno anche per l'anno accademico 1999/2000. Spiega il professor **Lucio D'Alessandro**, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, cui affrisce il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, e prorettore del Suor Orsola Benincasa: "la data precisa delle prove sarà decisa in occasione del Consiglio di Facoltà che si svolgerà il prossimo 9 luglio. La nostra idea è quella di iniziare i corsi il 4 ottobre e di far svolgere la prova ai primi di settembre. Il primo semestre andrà dal 4 ottobre a fine gennaio. Tra la fine di gennaio e la fine di febbraio gli studenti potranno sostenere gli esami delle discipline del I semestre. Il secondo semestre inizierà a fine febbraio e proseguirà fino a metà giugno. Da quel momento in poi si potranno sostenere gli esami relativi alle discipline i cui corsi si sono svolti nel secondo semestre". Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria mira alla formazione dei maestri delle scuole materne e dei maestri delle scuole elementari, che nel futuro dovranno essere necessariamente laureati, a differenza dei maestri di un tempo, per svolgere la professione. E' a numero chiuso, come si diceva, ed il professor D'Alessandro spiega in che senso questo costitui-

### SUOR ORSOLA BENINCASA

CORSI DI LAUREA A NUMERO CHIUSO

Giurisprudenza

Scienze della Formazione

DIPLOMI A NUMERO CHIUSO

Servizio sociale

\*Operatore dei beni culturali

*\*(non è più a numero chiuso da quest'anno)*

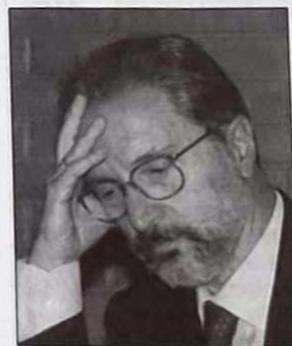
sca una garanzia di lavoro per chi si laurea. "Il numero di immatricolati ammessi anno per anno è stato stabilito in base al fabbisogno di maestri elementari e delle materne che si determinerà nella scuola a partire dal 2002. Significa che coloro i quali si laureano in Scienze della Formazione Primaria hanno la certezza di lavorare nell'ambito che hanno scelto, quello dell'insegnamento ai bimbi". Tra i sogni degli aspiranti maestri con la laurea e la realtà dell'insegnamento, peraltro, uno degli ostacoli da superare è quello della prova selettiva. In che consiste? "Sono quiz di cultura generale a risposta multipla", sottolinea il pro Rettore. "Per prepararsi possono anche andare bene quei manuali di cultura generale che si trovano in circolazione, ma il requisito è avere una buona base di partenza. I quiz consigliati di affrontarli con calma, senza fretta e senza lasciarsi prendere dal nervosismo". Lo scorso anno, peraltro - la notizia dovrebbe incoraggiare gli aspiranti maestri - alla prova si sono presentati poco più di 550 studenti. Gli immatricolati sono stati circa 380, dunque nessuno degli aspiranti è stato messo alla porta. Ma cosa studiano gli studenti - in verità lo scorso anno le matricole erano al 95 % del gentil sesso - che frequentano Scienze della Formazione Primaria? L'itinerario di studio dura quattro anni, divisi in un biennio comune ed in due indirizzi: insegnanti di scuola dell'infanzia ed insegnanti di scuola elementare. Le discipline afferiscono a varie aree: giuridica, pedagogica, storica, so-

ciologica, musicale, metodologica - didattica, delle scienze motorie. Salvo rarissime eccezioni, i corsi sono tutti semestrali. Ciascun esame equivale ad un certo numero di crediti. Analogamente, dà diritto a crediti la frequenza dei laboratori e la partecipazione al tirocinio, che consiste nello svolgere attività di insegnamento in aula, presso scuole materne ed elementari, sotto la guida di un tutor. I tirocini rappresentano uno dei momenti qualificanti della formazione e sono previsti sin dal primo anno. Le matricole del 1998/99 hanno dovuto però posporli al secondo anno, a causa dei ritardi con i quali il Ministero ha bandito i concorsi di reclutamento dei tutor, i quali sono a loro volta docenti. Le matricole del 1999/2000, promette D'Alessandro, svolgeranno il tirocinio sin dal primo anno, come previsto: "i concorsi per reclutare i tutor sono agli orali, dunque per l'autunno avremo il personale necessario ad assistere gli studenti nell'attività di insegnamento". Al primo anno sono previste 75 ore di tirocinio. Per quanto concerne i laboratori, nell'arco dei quattro anni, si prevedono 200 ore di attività. Completano l'offerta formativa una serie di seminari di approfondimento. In totale, nei quattro anni, Scienze della Formazione prevede un impegno, per ciascuno studente, di 2000 ore di formazione, delle quali 400 per tirocinio. Volendo tradurre tutto questo in termini tradizionali, sottolinea la guida dell'anno accademico 1998/99, "nel complesso l'impegno dello studente può essere rapportato a 21 esami annuali".

## A Giurisprudenza 300 ammessi

Le prove il 15 settembre con test a risposta multipla. Organizzazione didattica in cicli, le lezioni cominciano i primi giorni di ottobre

Prova d'ingresso il 15 settembre, per gli studenti intenzionati ad immatricolarsi alla facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa. Le preiscrizioni, necessarie per partecipare alla prova, sono aperte dal 26 luglio al 10 settembre. Il 21 settembre saranno pubblicati i risultati. Il 4 ottobre i trecento studenti ammessi a seguito della prova inizieranno le lezioni del primo anno; quelle del secondo, invece, partiranno il 7 ottobre. Immatricolazioni ed iscrizioni al secondo anno potranno essere effettuate dal 22 settembre al 16 ottobre. Il professor



Il Preside Caruso

**Francesco Caruso**, Preside di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa, anticipa a beneficio dei lettori di Ateneapoli gli appuntamenti da segnare in rosso sull'agenda, per gli studenti e le aspiranti matricole. "Resta sostanzialmente invariato, rispetto all'anno scorso, lo schema della prova d'ingresso. Il candidato deve superare un test di quaranta domande a risposta multipla. Sostanzialmente sono domande che mirano a sondare il livello di cultura generale". Consigli per la prova? "Affrontare il test con animo sereno. Chi è in possesso di una buona cultura generale, se non si lascia prendere dal nervosismo, non incontra problemi". Una facoltà giovanissima, quella di Giurisprudenza al Suor Orsola Benincasa, dal momento che il primo anno è stato attivato nel 1998/99. Tuttavia, una facoltà che si caratterizza per una sua specificità: vocazione internazionalistica, laboratori informatici, attenzione all'insegnamento dell'Inglese. Non a caso, sin dall'inizio, la facoltà ha destato notevole interesse tra gli studenti. Lo scorso anno sono stati infatti 600 gli studenti i quali si sono preiscritti alla pro-

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



INA Duemila

Più innovazione, più rendimento.

INA Duemila non è semplicemente una polizza. È l'idea nuova che dà al risparmio una redditività più elevata. Perché è collegata al nuovo Fondo Duemila che ha una gestione libera e dinamica, con investimenti competitivi e soluzioni finanziarie all'avanguardia.

Per informazioni:

**INA ASSITALIA** - Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli

Servizio Organizzazione: 7978163 - 7978130

**SPECIALE ORIENTAMENTO**

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

va di ammissione al primo anno. Quest'anno, presumibilmente, non saranno di meno. Sotto il profilo dell'organizzazione della didattica la principale novità del prossimo anno accademico è rappresentata dall'organizzazione del calendario delle lezioni in cicli. Spiega il professor Caruso: "Il primo ciclo inizia il 4 ottobre e si conclude il 29 gennaio

2000. A febbraio gli studenti avranno la possibilità di sostenere gli esami delle materie insegnate nel primo ciclo: **Diritto Costituzionale, Istituzioni di Diritto Privato ed Istituzioni di Diritto romano**, che è semestrale. Le lezioni del secondo ciclo si svolgono dal 2 marzo al 24 giugno 2000. A luglio si svolgono gli esami relativi alle discipline insegnate nel secondo ciclo: **Economia Politica, Filosofia del Diritto, Storia del diritto romano (semestrale), Storia del diritto italiano (1 annualità)**. Nella seconda metà di settembre è prevista una terza sessione di esami, che potremmo definire straordinaria. Gli studenti avranno la possibilità di sostenere le prove di cui sono in debito, rispetto al piano di studi. L'obiettivo della riforma, su cui ha deliberato recentemente il Consiglio di Facoltà, è quello di mettere i ragazzi in condizione di seguire i corsi e dare gli esami a breve scadenza, a lezioni ferme". Resta invariata la formazione dei docenti del primo anno.

**Servizio Sociale e Beni Culturali, i due Diplomi**

Alla Facoltà di Scienze della Formazione afferisce anche il **Diploma in Servizio Sociale**. È stato attivato nell'anno accademico 1996/97 e dura tre anni; sede a Salerno presso l'Associazione dei Servizi Sociali (via Roberto il Guiscardo, 2). I primi diplomati hanno ricevuto a giugno l'attestato dalle mani del Preside **Lucio D'Alessandro**, il quale anticipa le scadenze del prossimo anno. "Saranno ammessi anche questa volta un massimo di ottanta immatricolati, selezionati tramite una prova di cultura generale articolata su quiz a risposta multipla". Obiettivo del Diploma: la formazione scientifica e professionale degli Assistenti Sociali. Il diploma prevede inoltre l'espletamento di numerose ore di tirocinio presso le strutture pubbliche e private del settore dei Servizi Sociali. Il piano di studi si articola su 17 annualità di esame, ripartite in tre anni. **Le discipline fondamentali**

del primo anno sono: Principi e fondamenti del servizio sociale (annuale), Metodi e tecniche del servizio sociale (annuale), Sociologia (semestrale), Diritto privato (semestrale), Psicologia dello sviluppo (annuale), Diritto pubblico (semestrale), Medicina sociale (semestrale), Statistica sociale (semestrale).

Non è a numero chiuso, invece il **Diploma in Conservazione dei Beni Culturali** che afferisce alla Facoltà di Lettere, della quale è Preside il professor **Piero Craveri**. Dura tre anni ed è stato attivato nel 1996/97, in convenzione con il Comune di **Pomigliano d'Arco**, dove ha sede presso il Palazzo dell'Orologio. Per l'anno accademico 2000/2001 la Facoltà di Lettere ha in serbo una sorpresa: il **Diploma per interpreti e traduttori**. "Siamo in corso d'opera", anticipa il Preside Craveri.

Questi i docenti del secondo anno, attivato per la prima volta: **Giuseppe Palma, Michele Scudiero, Raffaele De Luca Tamajo, Francesco Caruso, Del Tufo e Antonio Venditti**. Quella di Giurisprudenza è

dunque una facoltà a misura d'uomo, con un numero contenuto di studenti ed una precisa vocazione. Forte di queste caratteristiche si è ritagliato un suo spazio, nonostante la presenza della sorella mag-

giore della Federico II - dove il professor Caruso ha lungamente insegnato - che unanimemente è considerata tra le più prestigiose facoltà italiane ed europee.

(F.G.)

**Indirizzi utili**

Sede:  
corso Vittorio Emanuele, 292  
Tel. 0812522111  
Numeri diretti:  
Segreteria studenti:  
0812522301-0812522319  
Segreteria didattica:  
0812522316-0812522318  
E.mail:  
universita.sob@imsob.na.it  
Sito Internet:  
www.unisob.na.it

**DALLE FACOLTÀ**

Lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo. Questo il nuovo Corso di Laurea della Facoltà di Lettere dell'Oriente che partirà il prossimo anno accademico. Spiegano il professor **Riccardo Maisano**, preside della facoltà, e **Lida Viganoni**, docente di Geografia, delegata all'orientamento, al tutorato ed ai piani di studio: "La proposta di curriculum didattico intende offrire la possibilità di acquisire, innanzi tutto, specifiche competenze linguistiche. Su tale base sarà possibile preparare figure di operatori socio-economici - istituzionali o artistico-culturali che potranno inserirsi nei complessi processi di comunicazione e di sviluppo innescati dalle strette relazioni instauratesi tra la Comunità Europea e gli altri paesi del Mediterraneo". Proseguono: "Il piano prevede un primo

anno comune per tutti gli studenti. Dal secondo anno sarà possibile scegliere uno dei due indirizzi (socio-economico-istituzionale oppure artistico-culturale), ciascuno dei quali, a sua volta, potrà articolarsi in più percorsi". Sottolineano, inoltre: "tale proposta presenta un carattere fortemente innovativo, perché travalica le tradizionali partizioni disciplinari. Di qui la proposta di insegnamenti strutturati secondo moduli e finalizzati all'acquisizione delle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro in un contesto culturalmente ricco ed articolato quale è quello dell'area mediterranea". Il primo anno, quello comune ad entrambi gli indirizzi, prevede i seguenti esami: Lingua e letteratura quadriennale I, Lingua triennale I, Storia delle dottrine politiche (con modulo sui modelli politi-

**Un nuovo Corso di Laurea all'Oriente**

**Si studiano i Paesi del Mediterraneo**

ci dei paesi del Mediterraneo), Geografia, Antropologia culturale (con modulo sul Mediterraneo). **La lingua quadriennale** potrebbe essere una delle principali dell'occidente. **Quella triennale** potrebbe essere arabo oppure ebraico. Quali sono le figure professionali che punta a formare questo nuovo corso di laurea? Risponde la Viganoni: "operatori culturali di tipo socioeconomico ed artistico culturale. Per esempio: personale per gli enti che operano su scala mediterranea, per le organizzazioni governative e non governative". Strutturato su quattro anni e 21 esami come detto, il corso di laurea è stato peraltro pensato in maniera tale da poter essere adeguato senza particolari difficoltà ai dettami della riforma che prevede il tre più due più due, non appena essa diventerà operativa, va-

la a dire almeno tra due anni. La proposta di Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo è stata elaborata da un gruppo di lavoro costituitosi nell'ambito della Facoltà, su sollecitazione del Rettore e con la condivisione del Preside. Inizialmente si era parlato di un coinvolgimento nel progetto della Facoltà di Lingue e letterature straniere, che però non c'è stato. Che il nuovo Corso di Laurea possa essere stato creato per sottrarre studenti a Lingue da parte di Lettere è ovviamente un'ipotesi respinta con forza da quest'ultima facoltà. Precisa, infatti, la Viganoni: "puntiamo ad attirare studenti i quali non si sarebbero iscritti all'Ate-neo". Ad ogni buon conto, il preside di Lingue ha inviato al collega di Lettere una missiva. Eccone alcuni passi: "Ho qualche perplessità circa la

non perfetta corrispondenza tra i due curricula - che prevedono una lingua e letteratura quadriennale - e la titolazione del corso, che omette la parola letterature. Non evinco poi i modi della collaborazione tra le nostre due facoltà o comunque la dimensione ed il coinvolgimento interfacoltà del progetto". Prosegue: "è mia idea che per quanti sforzi intraprenda Lettere - essendo il parco degli utenti presenti e futuri legato all'idea tradizionale della laurea in Lingue e Letterature Straniere - l'auspicato successo dell'iniziativa non sarà tale da determinare un riequilibrio nella distribuzione degli studenti tra la mia e la tua facoltà. Il vero problema dell'Oriente è quello di trovare un meccanismo che riesca a bilanciare gli interessi degli iscritti tra le due facoltà".

**Indirizzi utili**

Segreteria studenti:  
Via Melisurgo, 40, 80133 Napoli  
Tel. 0817605367; 0817605368;  
0817605369; 0817605374  
Ufficio Relazioni con il pubblico:  
Palazzo Sforza, via S. Giovanni Maggiore Pignatelli, 15  
Tel. 0815524666; 5524665,  
e-mail: uff.repub.@iuo.it  
Sito Internet:  
ww.iuo.it

**CORSI GRATUITI**

- LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) VARI ORARI E LIVELLI
- DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (Piazza S. Maria La Nova n° 44 - Napoli)

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua

Con il Patrocinio  
• REGIONE CAMPANIA  
• AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

PER INFORMAZIONI:  
Associazione Culturale "G. GIACOIA"  
TEL. 081482846  
DAL 1977 AL SERVIZIO DELLA CULTURA LINGUISTICA

L'Associazione "G. Giacoia" è iscritta al Centro Internazionale di lingua inglese "PITMAN QUALIFICATIONS" che rilascia attestati di lingua inglese riconosciuti in tutto il mondo per tutti i settori.

Architettura attiva un nuovo Corso di Laurea

# Disegno Industriale, primo al Sud

Prove di ammissione il 6 settembre per entrambi i Corsi

Si svolgeranno il prossimo 6 settembre le prove di ammissione per gli studenti i quali intendano immatricolarsi alla facoltà di Architettura del Secondo Ateneo. Lo anticipa il professor **Alfonso Gambardella**, Pro rettore della Seconda Università degli Studi e Preside della Facoltà. Lo stesso giorno si svolgeranno anche le prove selettive per immatricolarsi al Corso di Laurea in Disegno Industriale, la novità di Architettura per il prossimo anno. Non sarà invece attivato il primo anno del Diploma in Disegno Industriale, che prosegue dunque ad esaurimento. Questo, in sintesi estrema, il quadro dell'offerta formativa di Architettura per l'anno accademico 1999/2000.

**Corso di Laurea in Architettura.** "Nel prossimo anno accademico potranno immatricolarsi al massimo 220 studenti", spiega il Preside. "Poi ci sono dieci posti riservati agli studenti extracomunitari. La modalità delle prove di ammissione resta sostanzialmente invariata, rispetto all'anno precedente". Consiste nello svolgimento di un elaborato contenente ottanta domande a risposta multipla. A titolo puramente esemplificativo, può essere interessante dare uno sguardo ad alcune delle domande proposte agli studenti i quali hanno partecipato alla prova di im-

**II ATENE**  
**CORSI DI LAUREA**  
**A NUMERO CHIUSO**  
 Architettura  
 Disegno Industriale  
 Medicina  
 Odontoiatria  
**DIPLOMI**  
 Economia e amministrazione delle imprese (accesso libero)  
 Fisioterapista  
 Igiene dentale  
 Infermiere  
 Logopedista  
 Ortottista-assistente di oftalmologia  
 Ostetricia  
 Riabilitazione psichiatrica e psicosociale  
 Tecnico audiometrista  
 Tecnico audioprotesista  
 Tecnico Sanitario di Laboratorio biomedico  
 Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

matricolazione nel 1997/98. 1 - Nel linguaggio della fisica la velocità è: A) uno spostamento; B) una misura dell'accelerazione; C) lo spazio per-

neità, subordinazione (etc) che di volta in volta legava i termini dati, oppure, data una certa proiezione geometrica,

corso nell'unità di tempo; D) il rapporto tra l'accelerazione ed il tempo; E) il tempo necessario a percorrere una distanza assegnata.

2 - Il dibattito architettonico focalizza principalmente l'attenzione su aspetti A) costruttivi; B) estetici; C) metodologici; D) tutti i precedenti; E) nessuno dei precedenti.

3 - Se l'unità di misura è il metro, l'indicazione disegno in scala 1:50 significa che A) un metro = 0,50 centimetri B) un metro = 0,05 centimetri C) un metro = 0,02 centimetri D) un metro = 0,20 centimetri E) nessuna delle precedenti.

Otto domande vertevano, inoltre, sulla comprensione di un testo proposto ai candidati. Altre chiedevano, per esempio, di stabilire il tipo di relazione (estra-

di individuare una data figura. Superati i quiz - generalmente la graduatoria è affissa a metà settembre - gli immatricolati andranno ad affrontare un Corso di Laurea che prevede 32 esami, distribuiti in cinque anni.

La sede è ad Aversa, nel complesso abbaziale di San Lorenzo ad Septimum. I corsi sono annuali oppure compatteggiati; le sessioni di esami sono tre: estiva, autunnale ed invernale. Al termine del corso di studi ed una volta sostenuta la tesi, il laureato dovrà svolgere un tirocinio post universitario e poi dovrà superare l'esame di Stato, ai fini dell'iscrizione all'albo professionale degli architetti. Un consiglio ai ragazzi i quali si immatricoleranno nel 1999/2000? "Quelli di sempre: seguire e studiare con metodo, partendo dall'inizio con il piede giusto. Chi perde tempo all'inizio poi fatica moltissimo a recuperare, soprattutto se si trascina le discipline dell'area scientifica".

Tra le discipline del primo anno, vanno affrontate con particolare attenzione ed impegno Fisica tecnica ed Istituzioni di Matematiche. Al secondo anno lo spauracchio è Statica; al terzo, invece, Scienza delle Costruzioni. **Corso di laurea in Disegno Industriale.** "Il Consiglio di Facoltà ne aveva chiesto l'attivazione nell'anno accademico



Il Pro Rettore Gambardella (Foto di C. Hermann)

co 1998/99; nel 1999/2000 parte. E' a numero chiuso: ottanta i posti disponibili. Le prove di selezione si svolgeranno lo stesso giorno ed avranno la stessa modalità di quelle relative all'ammissione al corso di laurea in Architettura. Prevede cinque anni. E' il secondo corso di laurea di questo tipo in Italia; il primo nel Mezzogiorno. Nasce all'insegna di uno stretto rapporto con la realtà economica, produttiva ed industriale del territorio ed infatti prevede un tirocinio, a beneficio dei laureandi, presso strutture produttive ed aziende del casertano. La sede sarà a Marcianise. "Ce la mette a disposizione la locale amministrazione comunale, a riprova del radicamento di questa iniziativa sul territorio". Obiettivo del Corso di Laurea? "Formare professionisti capaci di operare ad alto livello nel settore del Design industriale", risponde il Preside.

Numero chiuso oppure no? Gli aspiranti immatricolati al corso di laurea in Psicologia sfogliano la margherita, nell'incertezza. Come noto, fino allo scorso anno Psicologia prevedeva una prova di accesso selettiva. Nel 1998/99 una incredibile serie di pasticci in sede di svolgimento ed organizzazione della prova provocò la reazione risentita dei candidati, che chiesero ed ottennero di iscriversi in massa. Di fatto, dunque, nel 1998/99 si sono immatricolati a Psicologia tutti coloro i quali ne avevano fatto domanda. A fine giugno la professoressa **Maria Sbandi De Vito**, Presidente del Corso di Laurea, che afferisce alla Facoltà di Lettere e Filosofia del Secondo Ateneo, non nutre certezze. "Non sappiamo se il prossimo anno Psicologia sarà a numero chiuso. Se così non fosse auspico almeno che si svolga una prova di autovalutazione, non selettiva ai fini dell'immatricolazione, ma utile allo studente che intenda verificare effettivamente la sua attitudine verso questo tipo di studi. Si svolgerebbe a cavallo del dieci settembre, giorno prima o giorno dopo". La sensazione,

Nessuna prova di ammissione, un test di autovalutazione a settembre? Lo scorso anno entrarono tutti gli aspiranti studenti: 900 matricole

## Psicologia ad accesso libero, forse

per quello che può valere - anche alla luce della sentenza del Consiglio di Stato che limita il numero chiuso ai corsi di laurea per i quali lo prevede la normativa europea - Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Architettura - è che nel 1999/2000 ci si iscriverà a Psicologia senza limitazione alcuna. Quanti saranno gli studenti i quali si immatricoleranno? "Lo scorso anno sono stati circa 900", spiega la Sbandi. "Precedentemente il numero chiuso poneva un tetto a quota trecentocinquanta. Mi auguro che non ci sia un assalto, perché questo ci creerebbe problemi di spazi. Lo dico pur essendo consapevole che sotto questo profilo la situazione è migliorata moltissimo. Abbiamo una buona biblioteca e si stanno attrezzando i laboratori. I docenti in organico sono ancora pochi, però, per cui ricorriamo in larga misura a trasfe-

rimenti e supplenze". Che Psicologia susciti enorme interesse lo ha potuto sperimentare chiunque si sia trovato a transitare per il box informativo allestito dalla SUN in occasione di Euripe '99. La maggior parte dei ragazzi - si era ancora ad aprile - chiedeva informazioni e ritirava le guide del Corso di Laurea presieduto dalla Sbandi. Merito del fascino intrinseco degli studi, indubbiamente, ma anche del fatto che il corso di laurea casertano copre un vastissimo bacino d'utenza. "A sud di Roma siamo gli unici. Per trovare un altro corso di laurea in Psicologia bisogna scendere fino a Palermo", precisa la docente. Psicologia dura cinque anni e prevede 20 esami, più una prova d'Inglese. Il corso degli studi si articola in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, ed in un successivo

triennio articolato in quattro indirizzi: psicologia generale e sperimentale; psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia clinica e di comunità; psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Questi gli insegnamenti comuni del biennio: psicologia generale, psicologia dinamica; psicologia della personalità e delle differenze individuali, psicologia dell'età evolutiva, psicologia fisiologica, psicologia sociale, biologia generale. Le lezioni si svolgono a Caserta, nel complesso universitario di via Vivaldi. La segreteria è invece a S. Maria Capua Vetere. Capita dunque che gli studenti siano costretti ad un forzato pendolarismo; non è escluso - lo ha anticipato qualche tempo fa la prof.ssa Sbandi ad Ateneapoli - che già dal prossimo anno sia attivato un punto di segreteria in via Vivaldi, al quale gli studenti potranno

fare riferimento almeno per alcune pratiche e per taluni servizi. Lo sbocco occupazionale privilegiato è ovviamente la professione di psicologo. Già, ma come si diventa psicologi e dove si esercita? Dopo la laurea bisogna effettuare un tirocinio pratico e poi superare l'esame di Stato, che abilita ad iscriversi all'albo professionale. Non richiedono l'iscrizione all'albo altri sbocchi professionali, che sono: insegnante pedagogista, informatore farmaceutico, docente di pedagogia nelle magistrali e di psicologia sociale e dell'igiene mentale nelle professionali, dirigente dei servizi sociali negli enti locali e nei ministeri. Chi, invece, volesse svolgere l'attività di psicoterapeuta deve frequentare un corso di specializzazione almeno quadriennale, dopo la laurea, presso le università italiane che li hanno attivati.

SPECIALE ORIENTAMENTO

# Medicina aperta a 300 studenti

200 a Napoli, 100 a Caserta. Lo scorso anno i candidati eccedevano di tre volte i posti disponibili. Le prove si terranno, forse, il 7 settembre

Trecento studenti potranno immatricolarsi nel 1999/2000 al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Seconda Università. Duecento a Napoli; cento a Caserta. Queste sono infatti le richieste avanzate al Ministero dai due Corsi di Laurea che afferiscono, insieme ad Odontoiatria, alla Facoltà di cui è preside il professor Francesco Rossi.

Presidente del Corso di Laurea che ha sede a Napoli è il professor Giovanni Delrio. "Le prove si svolgeranno il sette settembre. Ancora non è certo, perché sull'argomento si svolgerà un Consiglio di Facoltà il 5 luglio, ma il corso di laurea sta pensando di suggerire ai ragazzi alcuni testi di quiz ai quali fare riferimento, per esercitarsi in vista della prova". Alla quale lo scorso anno hanno preso parte 800 candidati, circa tre volte di più del numero massimo di immatricolati ammessi.

La prova di ammissione consiste nello svolgimento di un elaborato contenente domande a risposta multipla. Le materie oggetto delle domande sono: Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, Capacità logica e di interpretazione dei testi. Per superare la prova, sottolinea Del Rio, "conviene esercitarsi sui quiz in commercio e soprattutto fare riferimento ai libri di testo delle superiori di Matematica, Fisica, Chi-

mica e Biologia. I ragazzi devono capire che per entrare all'Università bisogna studiare quelle discipline che generalmente si trascurano. Purtroppo vige un analfabetismo scientifico mostruoso". Il Corso di laurea in Medicina dura sei anni.

Ed ecco alcune domande proposte nel 1997/98 ai fini della valutazione delle capacità logiche

del candidato. "E' opinione comune, ripetutamente riportata dai mass media, che il numero di neoplasie diagnosticate negli ultimi anni è in costante aumento, almeno nei paesi occidentali. Una delle seguenti affermazioni non costituisce una spiegazione plausibile di questo fenomeno: a) l'affinamento delle tecniche diagnostiche; b) la progressiva

riduzione della natalità; c) il progressivo aumento della durata della vita media; d) l'esposizione ad agenti inquinanti, il consumo voluttuario di alcol e fumo; e) la ridotta mortalità per malattie cardiovascolari.

Fisica. Ai capi di una resistenza di 50 ohm si applica una differenza di potenziale di 100V; l'intensità della corrente prodotta è:

a) 500A; b) 2A; c) 0,5A; d) 150A; e) 50A

Matematica. La funzione  $y = Ax^B$  con A e B numeri positivi è equivalente alla funzione: a)  $y = AB \log x$ ; b)  $y = \ln(x)/AB$ ; c)  $y = AB \ln(1/x)$ ; d)  $\log y = \log a + \log x + \log b$ ; e) Nessuna delle precedenti risposte è corretta.

Chimica. Il numero di atomi di H presenti in alchene contenente n atomi di C è: a)  $n+2$ ; b)  $2n+2$ ; c)  $2n-2$ ; d)  $2n$ ; e)  $n-2$

Biologia. Applicando la legge dell'assorbimento indipendente un individuo con genotipo GgFf produce i gameti: a) GF; b) gf; c) G.g.F.f; d) GF;Gf;gF;gf; e) tutti gameti uguali.

## Odontoiatria, uno dei Corsi più ambiti

Lo scorso anno si candidarono in 800.

Quest'anno 24 gli ammissibili

"Saranno ventiquattro gli ammessi al primo anno, per il 1999/2000, al Corso di laurea in Odontoiatria della Seconda Università degli Studi". Fernando Gombos, Presidente del Corso di Laurea in Odontoiatria della Seconda Università, anticipa ad Ateneapoli le modalità di svolgimento della prova di accesso che si svolgerà l'otto settembre. Lo scorso anno erano stati quasi ottocento gli studenti i quali si erano presentati alla prova di ammissione. Circa la metà, poi, si era presentata in aula per effettuare il test di sbarramento, che consiste nello svolgimento di un elaborato di domande a risposta multipla. Le materie oggetto delle domande sono: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

Tra i Corsi di Laurea a numero chiuso, Odontoiatria è quello in cui più forte è la sproporzione tra pochi immatricolati ed i non pochi aspiranti. Il professor Gombos difende la scelta di chiedere pochi immatricolati, anno per anno: "è vincolata al desiderio di avere un prodotto finale - il laureato - capace e preparato. L'Università ed il Ministero ci danno risorse estremamente limitate, dunque non si può accogliere una massa indefinita di studenti, pena lo scadi-

mento della didattica. Le esercitazioni vanno svolte con pochi allievi, in maniera da seguirli, su attrezzature idonee".

Ma come sarà il test di quest'anno? "Non lo sappiamo. Lo scorso anno li ha organizzati il Ministero, devo dire con notevole imperizia. Come scrivemmo in un esposto, avevano saccheggiato quei libricci con i test che si trovano in commercio, arrivando perfino al punto di copiare pedissequamente due errori. Quando l'organizzazione era affidata al Corso di Laurea ed alla Facoltà noi prevedevamo appositamente anche alcune domande di cultura generale, oltre a quelle tradizionali di Chimica, Matematica, Fisica e Biologia. Era per scoraggiare chi volesse venire ad Odontoiatria solo per fare soldi. Non che una buona cultura generale rappresenti di per sé una garanzia, ma certamente un giovane in possesso di adeguati strumenti culturali è più propenso a capire che l'odontoiatria non è l'arte di far soldi, ma un'arte medica".

Quali consigli si sente di dare il Presidente di Corso di Laurea agli studenti i quali si presenteranno in aula l'otto settembre per svolgere i quiz? "Nessuno dei miei quattro figli ha voluto iscriversi ad Odontoiatria, ma se l'avessero fatto avrei detto loro quello che oggi rispondo ad Ateneapoli: studiare le discipline di cui sopra (Matematica, Biologia, Fisica, Chimica) facendo riferimento ad un buon testo delle scuole medie superiori".

Odontoiatria dura cinque anni, divisi in un biennio ed un triennio. Prevede 27 esami. Quelli del primo anno sono: Biologia generale applicata agli studi medici; Chimica; Fisica medica. Istituzioni di anatomia umana normale e dell'apparato stomatognatico; Istologia ed embriologia generale; Materiali dentari.

## I Diplomi dell'area medica negli Atenei Federico II e SUN Operatori sanitari, dove si formano

Alle Facoltà di Medicina della Federico II e della Seconda Università afferiscono vari diplomi per operatori sanitari, tutti di durata triennale. "Sta per essere firmato il protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Università che consentirà di partire già in autunno", spiega la prof. Michela D'Istria, docente a Medicina della SUN e coordinatrice dei diplomi incaricata dall'Ateneo. "Lo scorso anno il protocollo d'intesa è stato firmato talmente tardi, a primavera inoltrata, che per serietà abbiamo preferito non attivare i diplomi. Come detto, invece, per il 1999/2000 partiremo in tempo utile, ad autunno". I Diplomi dell'area medica sono tutti a numero chiuso. Il tetto massimo è fissato sulla base degli sbocchi occupazionali stimati dalla Regione e dagli Ordini professionali. Gli Atenei hanno la possibilità di dettare una linea di indirizzo, proponendo al Ministero un certo numero di immatricolazioni per ciascun Diploma. Sulla base delle considerazioni di cui sopra - stima del fabbisogno - il Ministero accetta le proposte in toto o le modifica. "Le prove di selezione vertono su quiz a risposta multipla di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia. Le prove si svolgeranno il 13 oppure il 14 settembre, ancora la data non è certa". Ecco quali sono le richieste avanzate dagli atenei per ciascun Diploma.

**Fisioterapista** - Settanta immatricolati. Cinquanta alla Sun e 20 alla Federico II.

**Igiene Dentale**. Venti immatricolati; dieci alla Sun ed altrettanti alla Federico II.

**Infermiere**. Seicento immatricolati, la metà alla SUN

**Logopedista**. Quaranta gli immatricolati richiesti dalla Federico II e dalla Sun, da dividere equamente.

**Ortottista - Assistente di Oftalmologia**. Dieci immatricolati, solo alla SUN.

**Ostetrica/o**. Cento le immatricolazioni richieste dai due Atenei; cinquanta per parte.

**Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e sociale**. Quindici immatricolazioni richieste, solo alla SUN.

**Tecnico Audiometrista**. Dieci immatricolazioni chieste dalla Sun ed altrettante dalla Federico II.

**Tecnico Audioprotesista**. Situazione identica al precedente diploma.

**Tecnico sanitario di laboratorio biomedico**. Novanta in tutto le richieste di immatricolazione avanzate dagli atenei; metà alla Federico II e metà alla SUN.

**Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva**. Dieci immatricolati proposti solo dalla Sun.

**Tecnico ortopedico**. Dieci immatricolati richiesti solo dalla Federico II.

**Tecnico di Neurofisiologia**. La Federico II ha chiesto 20 immatricolati.

**Tecnico di Radiologia Medica**. Anche questo è un diploma attivato solo alla Federico II, che ha chiesto settanta immatricolazioni.

Prosegue la professoressa D'Istria: "ciascuno dei due atenei emanerà un bando in cui si precisa il numero di posti messi a concorso. Per i diplomi attivati in comune il candidato potrà scegliere a quale bando rispondere ed effettuerà la prova presso l'una oppure l'altra sede".

Quale sarà la sorte dei Diplomi quando entrerà in vigore la riforma dell'ordinamento universitario, che si articolerà su una laurea di primo livello triennale, altri due anni per il Master ed ancora due per la specializzazione? Risponde la coordinatrice: "alcuni proseguiranno come diplomi, altri potranno essere promossi, previa modifiche, al rango di Corso di Laurea. Quello per infermieri, per esempio, si trasformerà in Corso di Laurea. Chi si sarà immatricolato in precedenza al diploma in questione avrà la possibilità di passare alla laurea".

Per ulteriori informazioni sui diplomi, si possono contattare le segreterie di Medicina della SUN e della Federico II. Ecco i riferimenti. **SUN, Segreteria studenti**: Napoli via De Pretis 4, tel. 0815667242/228. Caserta: via Arena - Contrada S. Benedetto, telefono: 0823325529. **Federico II, Segreteria studenti**: Via Pansini 5, tel. 0817463447.

## Diploma in Economia

**Economia ed Amministrazione delle Imprese**, è il Diploma attivato presso la Facoltà di Economia Aziendale di Capua dal 1995-96. Il corso di studi di durata triennale prevede 17 esami più due prove di idoneità. E' ad accesso libero ed offre una preparazione teorica coniugata ad un iter formativo più specificatamente applicativo e professionalizzante. Gli esami del primo anno: Economia politica, Diritto pubblico dell'economia, Istituzioni di diritto privato, Matematica, Ragioneria, Statistica aziendale. Per informazioni, segreteria studenti: piazza Umberto I, Capua (CE), tel. 0823- 622982.

ISTITUTO  
**ORSINI**

Corso Trieste, 291 - Caserta

Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581

### • Diploma

Istituti Tecnici, Geometri e Ragionieri, Recupero scolastico.

### • Laurea

Preparazione anche per un solo esame, assistenza (anche telefonica), pratiche, certificazione e piani di studio per tutte le facoltà universitarie. Prezzi contenuti.

### • Lavoro

Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla GU, assistenza didattica.

• Corsi autorizzati dalla Regione  
Programmatore, Operatore Terminali, Stenotipia, R.E.C., R.A.C., A.A.M.



## SINDACO NON VOGLIAMO PIU' FAVOLE !



Il prof. Elio Cosentino, Presidente del C.U.S. Napoli

Hai detto anche ultimamente che le scelte operate con la Variante si realizzeranno in tempo breve. "Alcune, anzi, subito": gli impianti sportivi universitari, il C.N.R. ecc..

"Le aree sono libere e già disponibili!!!", affermazioni categoriche a cui segue il nulla sul piano dell'azione concreta. Ed ecco che ora si scopre che **la Società BAGNOLI s.p.a. ha realizzato illegalmente il cantiere di smantellamento sull'unica area non inquinata, destinata all'ampliamento degli impianti sportivi universitari, riversando in detta area più di un milione di tonnellate di detriti alla faccia del decreto Galasso!**

Così svanisce la favola del Parco di Bagnoli, ma purtroppo vengono meno anche i finanziamenti agli impianti sportivi universitari previsti dalla finanziaria 1999!

Caro Sindaco, è passato per noi il tempo delle favole, siamo tutti maggiorenni!

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Assessore Papa ed all'Architetto Ricciardelli della Soprintendenza ai Beni Ambientali.

*Il Consiglio Direttivo del CUS Napoli*

Ufficio Stampa  
C.U.S. NAPOLI

- Aumentano del 10% gli iscritti al CUS
- Da settembre il nuovo campo multidisciplinare
- L'inaugurazione della piscina slitta a settembre
- Attivata la convenzione tra CUS Napoli e Navale per l'attività dell'I.S.E.F.

Con l'apertura del Palazzetto dello Sport e l'avvio a pieno ritmo di settori come la pallavolo e la pallacanestro gli studenti/atleti sono aumentati del 10%. Un dato che fa prevedere per settembre, con l'avvio dei corsi di nuoto, un nuovo boom degli iscritti al centro sportivo.

Con la riapertura degli impianti dopo la pausa estiva, i cusini beneficeranno di un nuovo spazio per l'attività sportiva come ci anticipa il Presidente prof. Elio Cosentino: "si tratta di un'area di 28.000 mq si-



tuata di fronte all'attuale complesso. Attualmente si procede nei lavori di sistemazione del terreno che dovrà contenere un campo multidisciplinare per attività di rugby, calcetto ed atletica leggera con spogliatoi".

Con l'assegnazione, da parte del Ministero, del nuovo corso di laurea in Scienze motorie (ex ISEF) all'Istituto Universitario Navale è stata attivata nei giorni scorsi la convenzione tra CUS Napoli ed Istituto Universitario Navale per l'attività pratica di laboratorio degli studenti.



### Calcio a 5 in serie C

Battendo il Frignano di Caserta per 4 a 2 ed il S. Nazzaro di Benevento per 8 a 1 i calciatori cusini stravincono nel minitorneo PLAY OFF per la promozione e si aggiudicano la promozione in serie C.

Un risultato veramente positivo ottenuto dopo una fase a gironi molto equilibrata. Con la coordinazione del dirigente Franco Ascione, in campo per la fase finale hanno giocato: Paolo Rosano, Massimo Imparato, Giuseppe Cutrupi, Mirko Massa, Demetrio Ercole (capitano), Antonio Dellacchio, Massimo Grisuoani, Giuseppe Attianese (anche allenatore), Simone Cappuccio, Daniele Avicollì, Daniele Odorisio.

## SEGRETERIE C.U.S. Napoli

IMPIANTI CUS e SEGRETERIA CENTRALE:

via Campegna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 081.7605717

INTERNET: [www.cusnapoli.org](http://www.cusnapoli.org)

Gli impianti resteranno chiusi per la pausa estiva dal 1° agosto al 23 agosto



UNIVERSITÀ DA CAMPIONI



# ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE NAPOLI

## Anno Accademico 1999 – 2000

### FACOLTÀ DI ECONOMIA CORSI DI LAUREA

Presso la Facoltà di Economia dell'Istituto Universitario Navale di Napoli per l'Anno Accademico 1999 – 2000 sono attivati i seguenti corsi di laurea:

- ECONOMIA AZIENDALE
- ECONOMIA E COMMERCIO
- ECONOMIA MARITTIMA E DEI TRASPORTI
- ECONOMIA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DEI MERCATI VALUTARI
- ECONOMIA DEL TURISMO\*

I corsi di durata quadriennali, prevedono 24 esami e una prova di idoneità di informatica di base.

\* Per l'Anno Accademico 1999 – 2000 sono attivati il I e II anno.

### FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Istituto Universitario Navale, per l'Anno Accademico 1999 – 2000 è attivato il corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione – I anno\*\*.

Il Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà di Giurisprudenza è composto dai Prof.: Salvatore Vinci, Presidente; Paolo Tesoro; Giovanni Quadri; Vincenzo Patalano; Cesare Maria Moschetti; Gennaro Ferrara; Lina Mariniello Fiume.

### FACOLTÀ DI ECONOMIA CORSI DI DIPLOMA UNIVERSITARIO

Presso la Facoltà di Economia dell'Istituto Universitario Navale di Napoli per l'Anno Accademico 1999 – 2000 sono attivati i seguenti corsi di diploma universitario a numero chiuso:

- ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI: 100 posti
- ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE: 100 posti\*
- STATISTICA E INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE: 50 posti
- ECONOMIA DELLE IMPRESE COOPERATIVE E DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT: 100 posti\*\*

L'ammissione ai corsi avviene a seguito di selezione. La graduatoria degli aspiranti sarà compilata secondo la seguente gerarchia di criteri:

- 1) Voto di diploma di maturità espresso in sessantesimi;
- 2) Età anagrafica – sarà preferito il più anziano
- 3) Sorteggio.

Gli interessati all'ammissione potranno fare domanda, dal 1 al 24 settembre 1999, su apposito modulo distribuito dalla Segreteria Studenti (via Acton, 38 – Napoli), corredato del certificato di diploma e della ricevuta del versamento di £. 50.000 (cinquantamila) effettuato con apposito bollettino e non rimborsabile.

La Segreteria compilerà una graduatoria, in base ai criteri su riportati, che sarà pubblicata il 28 settembre.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, i candidati avranno a disposizione 7 giorni di tempo per iscriversi, pena la decadenza. Tutti i candidati che saranno collocati oltre il numero dei posti utili, dovranno presentarsi, muniti di documento di riconoscimento, in un'aula che sarà opportunamente indicata, in via Acton 38, il giorno 12 ottobre c.a. alle ore 10.00. In tale occasione si procederà all'appello degli studenti seguendo la graduatoria di merito; i posti eventualmente liberi saranno assegnati seduta stante, con l'impegno del candidato ad iscriversi entro e non oltre il 15 ottobre, pena la decadenza. Il C. di F. prenderà in considerazione l'eventuale riapertura dei termini, ai fini della totale copertura dei posti a disposizione.

\* in attuazione della convenzione stipulata con il Collegio del

Ragionieri e dei Periti Commerciali dei Distretti Giudiziari dei Tribunali di Napoli, Campobasso e Isernia, potranno essere ammessi ulteriori allievi (fino ad un massimo di 50) nella lista degli idonei, in progressione, oltre i primi 100, e che abbiano come requisito essenziale, il titolo di Ragioniere o di Perito Commerciale. Si specifica, inoltre, che gli studenti iscritti a questo corso di diploma, potranno iscriversi all'albo professionale, a seguito del conseguimento dello stesso, solo se in possesso del titolo di Ragioniere o Perito Commerciale.

\*\* Per l'Anno Accademico 1999 – 2000 sono attivati il I e II anno.

### FACOLTÀ DI SCIENZE NAUTICHE CORSO DI LAUREA IN SCIENZE NAUTICHE

Il corso di laurea è organizzato in 5 anni con 26 esami.

Il corso di studi è suddiviso in un triennio propedeutico fisico – matematico ed un biennio di specializzazione con i seguenti orientamenti culturali: Geodetico, Navigazione radioelettronica e Oceanografico. I corsi sono annuali.

L'iscrizione non è a numero chiuso. Per gli immatricolati sono previste n. 5 borse di incentivazione per titoli e rinnovabili, dell'importo di £. 6.000.000 annui ciascuna. Il bando relativo sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (4a serie speciale).

### CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI Indirizzo marino e atmosferico

Il corso di laurea è organizzato in 5 anni con 28 esami ed è articolato in semestri.

L'iscrizione è a numero programmato (160 posti per i cittadini italiani e 10 per gli stranieri).

Gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria Studenti (via Acton, 38 Napoli) – dal 1° al 30 settembre 1999 – domanda su apposito modulo. La prova di selezione (consistente in quiz a risposta multipla su argomenti di chimica, fisica, matematica e scienze) si svolgerà il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 9.00 presso la sede dell'Istituto Universitario Navale (via Acton, 38 Napoli). Gli aspiranti dovranno presentarsi direttamente alla data sopra indicata muniti di documento di riconoscimento. La graduatoria verrà pubblicata all'Albo dell'Istituto entro l'8 ottobre 1999.

### CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN SCIENZE DELL'AMBIENTE MARINO SISTEMA MEDITERRANEO

Il corso intende fornire ai partecipanti un approfondimento delle conoscenze teoriche e professionali nelle scienze dell'ambiente marino applicate al sistema Mediterraneo.

Il corso, a numero chiuso, è riservato ai laureati in Scienze ambientali, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze nautiche ed Ingegneria dell'ambiente e del territorio.

### FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Presso la Facoltà di Ingegneria dell'Istituto Universitario Navale, per l'Anno Accademico 1999 – 2000 è attivato il corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni – I anno\*\*.

Il Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà di Ingegneria, è composto dai Prof.: Paolo Corona, Presidente; Alessandro Petriccione; Antonio Pugliano; Claudio Quintano; Giancarlo Spezie; Lorenzo Turturici; Adriana Calvelli.

\*\*Gli ordinamenti didattici dei corsi predetti sono stati deliberati dai rispettivi Comitati Tecnici Ordinatori e saranno ratificati dal Senato Accademico che si riunirà nei primi giorni del mese di luglio p.v.

Napoli, maggio 1999

IL RETTORE  
Prof. Gennaro Ferrara